

26719
BIBLIOTECA CIVICA
TORINO

L'ESPOSIZIONE

GENERALE ITALIA A

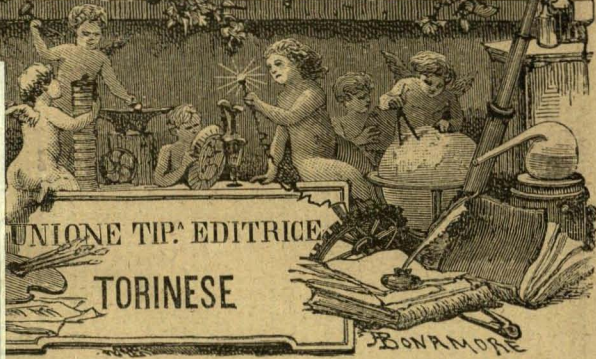
IN TORINO NEL 1884

CATALOGO Ufficiale



BIBLIOTECHE CIVICHE
TORINO

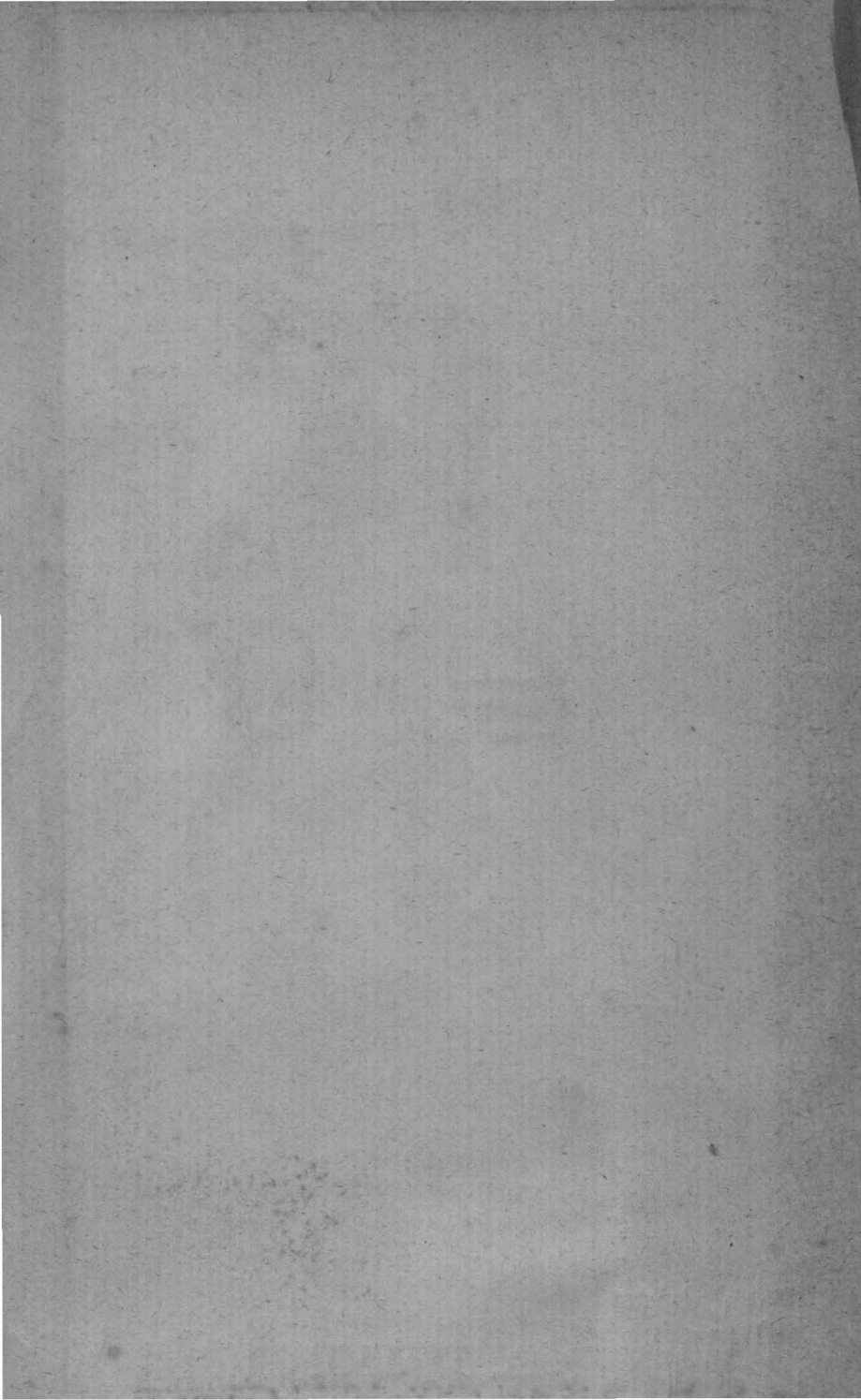
407
D
103/19

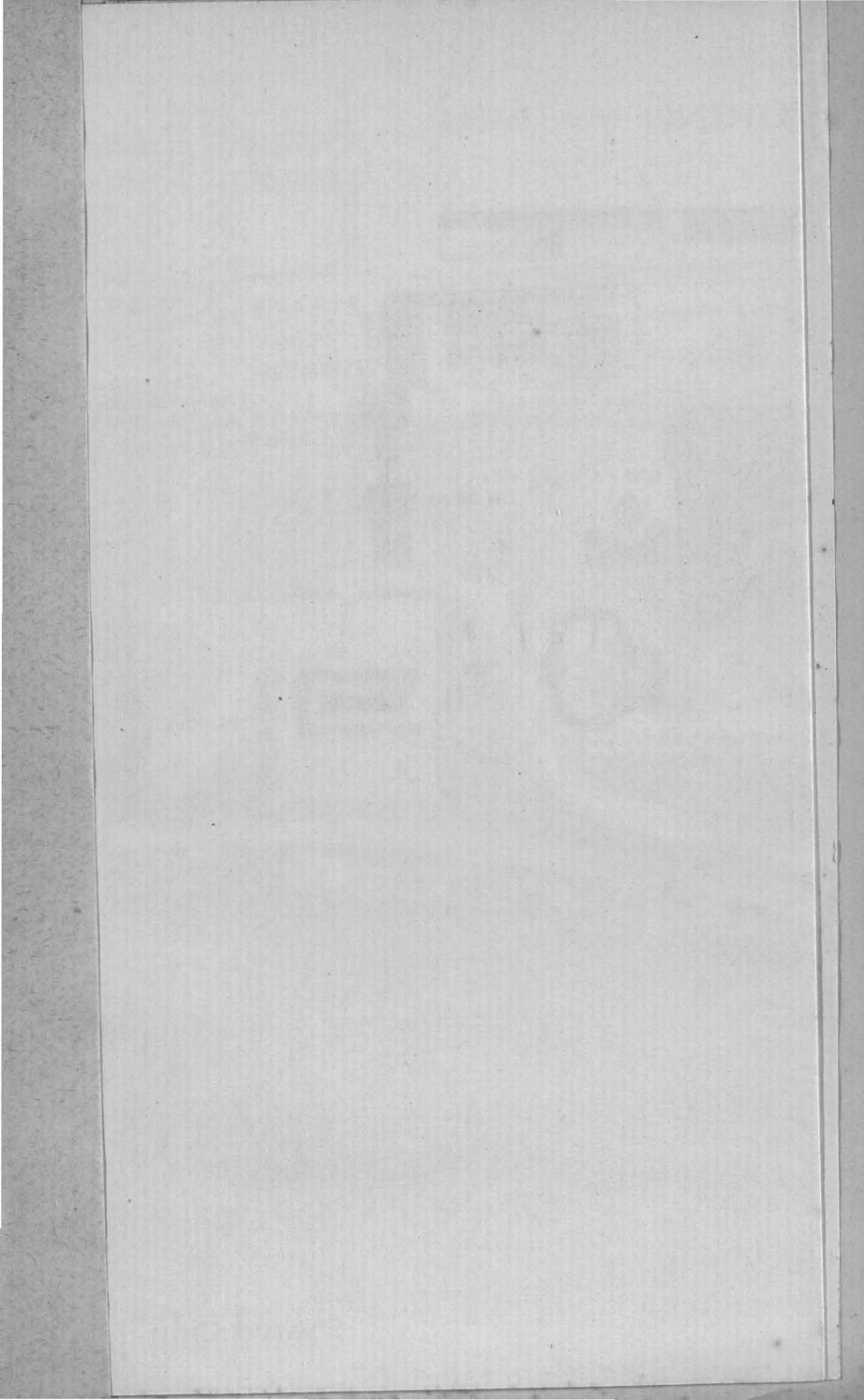


UNIONE TIP. EDITRICE
TORINESE

BONAMORE

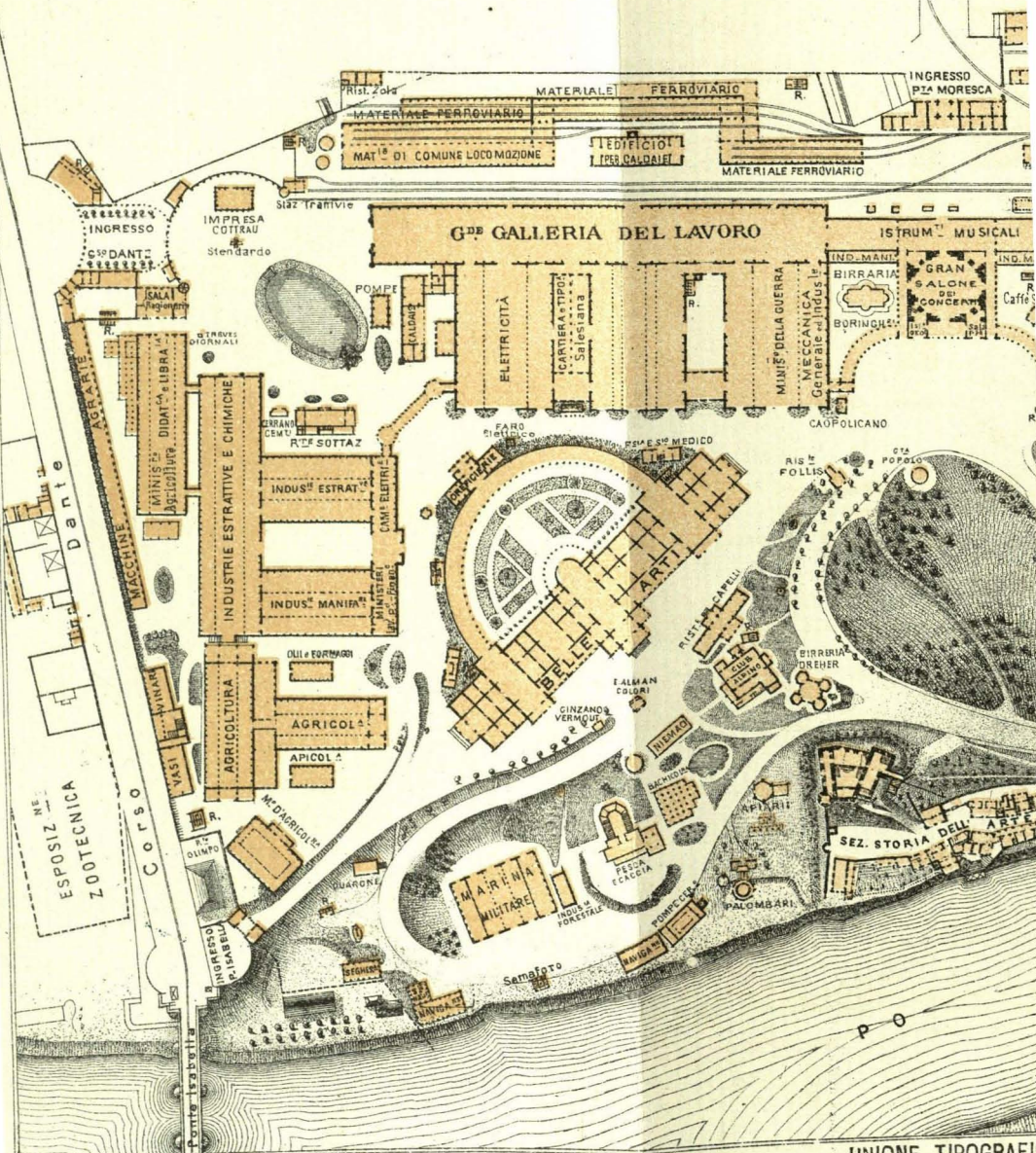
DATTICA



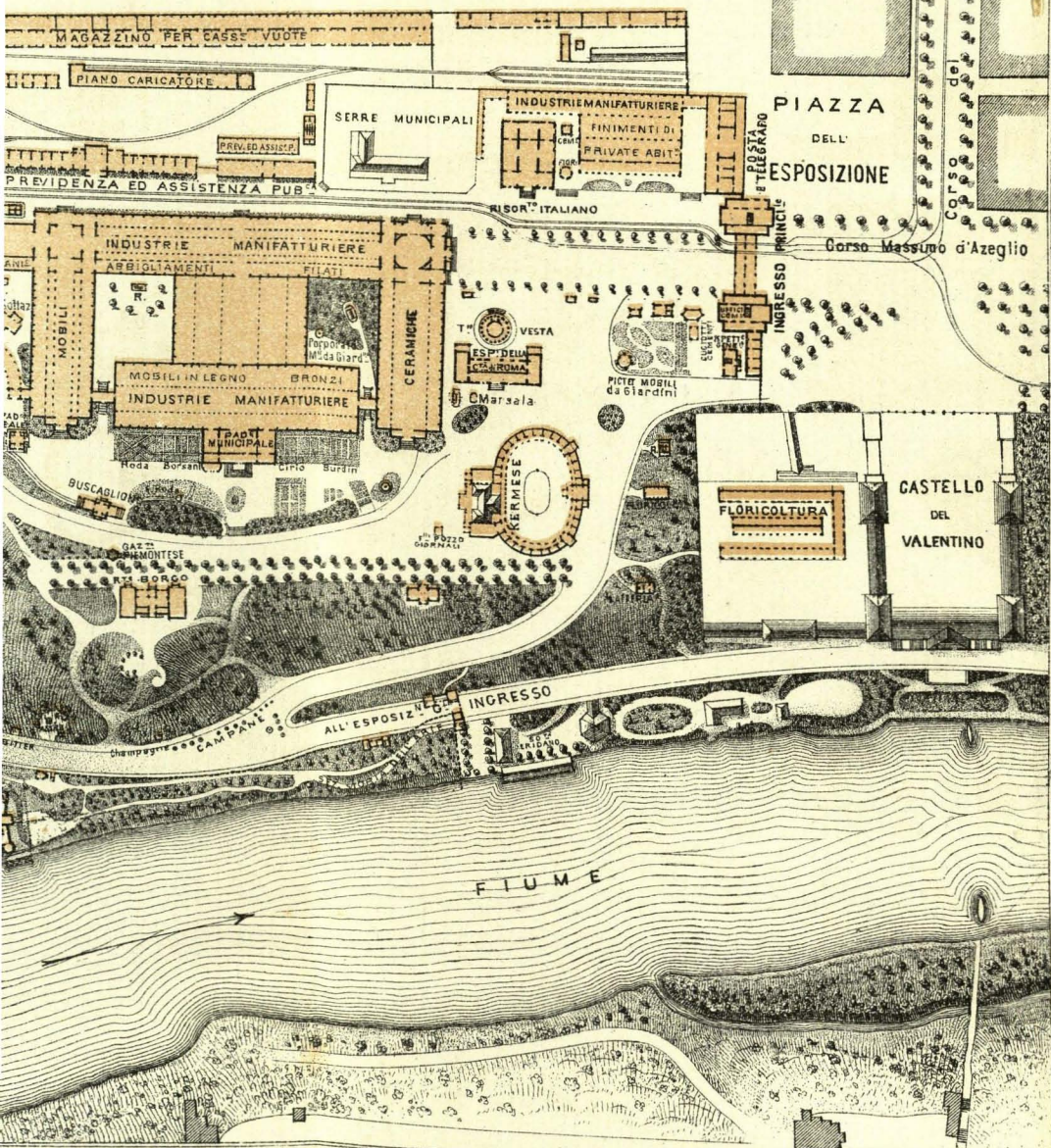


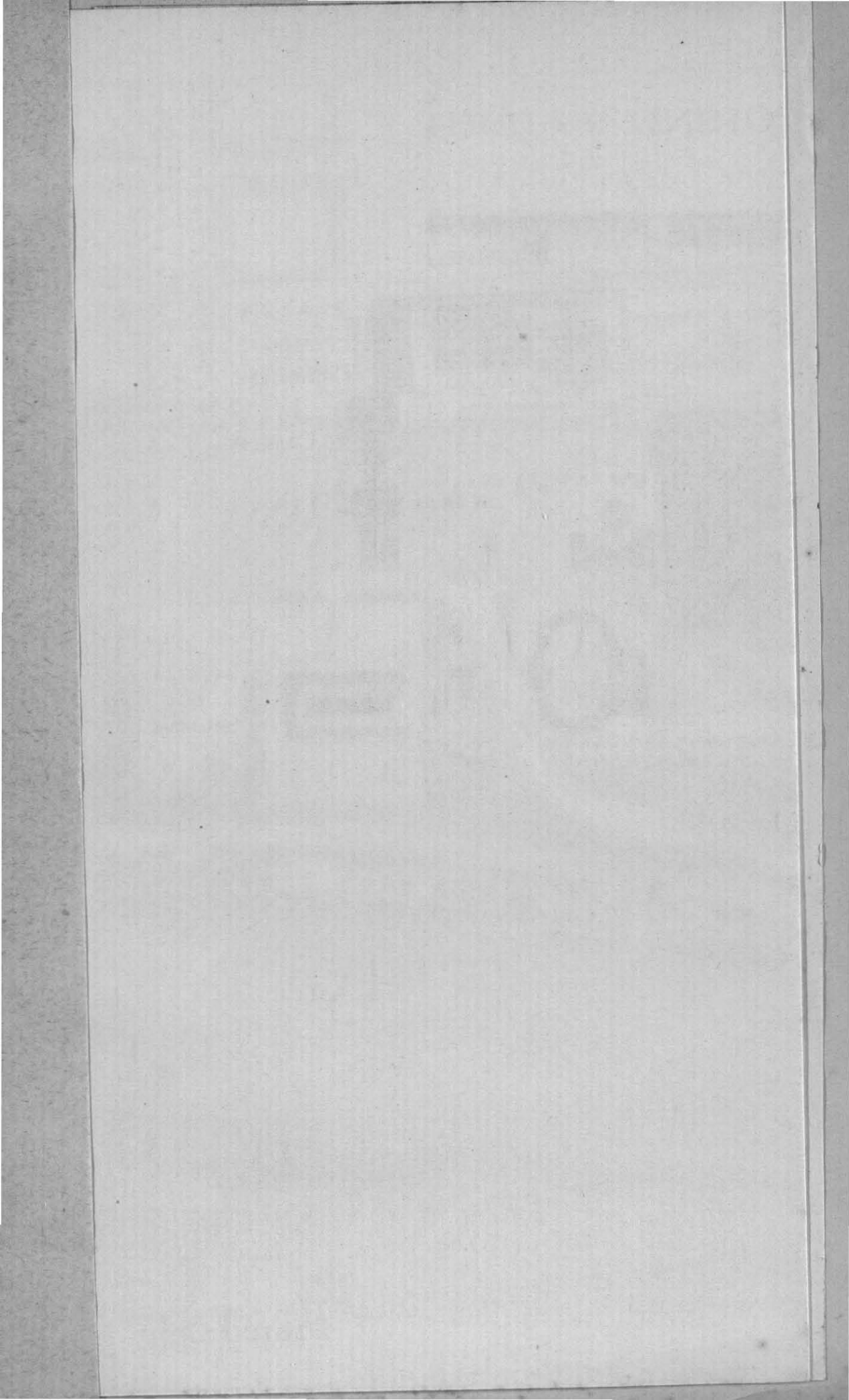
407. D. 103/19

PIANTA DELL'ESPOSIZIONE GENOVA 1905



ITALIANA IN TORINO — 1884





ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA
IN TORINO 1884

CATALOGO UFFICIALE

DELLE

DIVISIONI II E III

DIDATTICA

E

PRODUZIONI SCIENTIFICHE



TORINO
UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

33, VIA CARLO ALBERTO, 33

1884

Diritti di traduzione e riproduzione riservati.

Con contratto legale la Società l'Unione Tip.-Editrice, acquistò dal Comitato esecutivo il diritto esclusivo di stampare e vendere nel recinto dell'Esposizione il CATALOGO UFFICIALE, la GUIDA e la PIANTE dell'Esposizione stessa.


Il numero a pie' di pagina corrisponde a quello del CATALOGO GENERALE.

Stampato su carta della CARTIERA ITALIANA
in Serravalle Sesia.

Deposito in Torino, via Arsenale, 6.

Divisione II.

LA MOSTRA DIDATTICA



Nel tempo antico, il principio regolatore delle cose umane era la guerra. Servile il lavoro, lasciato agli schiavi e alle popolazioni che non avessero dignità d'uomo. La forza solamente era tenuta in onore. Le spedizioni, le guerre, servivano alle conquiste, alle rapine, legalizzate dal poderoso braccio, a domandare nuovi schiavi per il lavoro servile.

Ma anche nel tempo antico, l'uomo di genio prevedeva un migliore avvenire. Aristotele bellamente si accorge che quando il martello batterà i suoi colpi da sè proprio, e quando la sega taglierà da sola, senza la mano dell'uomo che la sospinga, la schiavitù sarà scomparsa dal mondo. Passarono però duemila anni prima che la profezia fosse avverata.

La dominazione romana in prima, la notte del medio evo in seguito, impedirono ai nuovi tempi di apparire. E il medio evo fu più efferato di quello non fossero gli antichissimi, i quali non sevirono contro gli schiavi ed i deboli; mentre il medio evo e la feudalità non risparmiarono per capriccio e per nequizia, nè la dignità d'uomo, nè la vita dello schiavo e del servo.

Se il poeta e la superstizione magnificò il medio evo; se il desiderio di ritornare al modo di vivere dei tempi di mezzo, fece battere il cuore di compiacimento a uomini ignoranti e corrotti, la storia ammaestra a combattere quei malsani desiderii. Le rivoluzioni continue ce lo dicono. Ce lo dicono il costituirsi dei Comuni italiani a libertà, le rivoluzioni inglesi sanguinose, la rivoluzione francese dell'ottantanove e la successiva terribile del novantatre. Stracchè le popolazioni delle continue battiture, caddero sotto un nuovo dispotismo: ma

i tempi passati non potevano più ritornare, i diritti dell'uomo proclamati, obbligarono anche i tiranni a piegarsi dinanzi al diritto; l'egoismo e il privilegio tentarono di arrestare il progresso umano, ma furono e sono inutili sforzi. L'umanità inesorabilmente deve progredire, e se il progresso è lento, lo si deve all'astuzia di uomini corrotti, alla ignoranza e alla pusillanimità delle classi diseredate, le quali non si sono ancora spogliate completamente della passata servilità.

I nuovi tempi domandarono l'istruzione e la educazione dell'uomo: cioè la disciplina dell'intelletto e la disciplina della volontà

Alla prima tutti dedicarono l'opera loro, anche i despoti; alla seconda, pochi pensarono, che anzi si volle far credere che alcuni movimenti ritmici e alcune esterne leziosaggini fossero la educazione. L'inganno durò lungamente e da ciò in parte la mancanza del carattere: ma ora sembra che si voglia porre riparo a tanto danno.

La scuola dovrà servire a preparare i giovani a valersi dell'ingegno e anche della volontà, la quale è forza, è potenza, è dignità.

Nelle pubbliche mostre del tempo moderno si pensò a porre dinanzi al pubblico i prodotti dell'ingegno. I mezzi di trasformare la materia; le sostanze che servono ad appagare molti bisogni della vita, le trasformazioni molteplici che la mano dell'uomo prepara con strumenti appropriati e con macchine automatiche. Premi furono proposti agli uomini d'ingegno i quali sapessero migliorare gli strumenti del lavoro, larghi premi per le macchine automatiche. Ma non si pensò a domandare con quali mezzi l'uomo sarebbe arrivato a produrre i miracoli della moderna industria.

Nella prima mostra mondiale del 1851 l'istruzione non comparve: ma se ne sentì il bisogno.

Nella successiva del 1855 di Parigi si modificarono i programmi sulla esperienza di quella di Londra; ma l'istruzione è lasciata in disparte.

Però gli Inglesi, battuti in alcune industrie, dai Francesi rivali, risalirono alle cause del disastro e videro che bisognava istruire meglio ed educare le popolazioni.

Studiando attentamente i prodotti dei diversi popoli, appare che vi ha superiorità in quelli nei quali la scienza e l'arte aiutarono i concetti dello ingegno e l'esecuzione materiale. I per-

fezionamenti delle industrie, quindi, da cui derivano i miglioramenti delle condizioni fisiche delle classi laboriose, sono conseguenza necessaria della istruzione e della educazione. Il popolo che ha migliori scuole è primo: se non lo è oggi, lo sarà domani.

E gli Inglesi, uomini pratici, decisero nella Mostra Nazionale del 1862 di dedicare una classe per ricevere tutto ciò che ha attinenza e che interessa l'istruzione popolare.

* * *

La classe ventesimanona della Mostra Universale, raccolse in un bello insieme tutto ciò che può interessare l'istruzione popolare.

Non riuscì completa; ma il risultato fu ottimo. In un bello insieme e con unità di concetto potevansi osservare e paragonare le istituzioni della istruzione popolare di 17 Stati. Gli espositori sommarono a 619; l'Inghilterra vi concorse con 226; la Francia con 177; la Prussia con 31; l'Austria con 13; l'Italia con 32; la Svezia con 12; la Norvegia con 12 pure. Tutti lodarono la bella iniziativa, e la dichiararono imitabile e necessaria nelle pubbliche mostre.

Ma quantunque avesse unità nello insieme, era manchevole: perocchè l'istruzione non può, senza danno, essere divisa in classi. Tutto lo scibile si svolge in una unità, dalla cattedra dell'insegnamento superiore all'asilo infantile, alla sapiente custodia. Dividerlo è errore, perchè il progresso della scienza, che rappresenta la conquista della verità e lo svolgimento della pubblica istruzione, abbraccia tutte le età, tutte le condizioni sociali.

L'istruzione popolare è parte dell'istruzione generale: separandola, frazionandola perde in gran parte della sua efficacia e talvolta conduce ad apprezzamenti poco esatti.

La manifestazione della istruzione popolare nella Mostra inglese, preparata con ordine e con logica disposizione, permise di vedere e paragonare i prodotti delle scuole popolari d'Europa e d'America. Si lamentò il poco numero degli espositori e si ammise la necessità di allargare il quadro, comprendendo tutta quanta l'istruzione nei vari gradi dal maggiore al minore.

La Commissione incaricata di preparare la Mostra del 1867 a Parigi dovette ammettere anche l'istruzione: ma non tenne conto degli ammaestramenti della Mostra precedente.

Nel Gruppo X raccolse i prodotti e gli oggetti che servono a migliorare la condizione fisica, morale e intellettuale delle popolazioni operaie della campagna e delle città. La prima Divisione di questo gruppo era destinata all'istruzione pubblica.

Ma non si attenne ad una unità di concetto, istituendo una classe unica. Non ponendo mente che l'istruzione pubblica è un tutto indivisibile, pose in una classe l'istruzione dei bambini e dei giovinetti, in un'altra quella degli adulti.

Un giuri di ammissione e un giuri di ricompense nominò per ciascuna Classe: permise a ciascuno Stato una mostra speciale per le due Classi; permise al ministro della Pubblica Istruzione una esposizione in una galleria separata e così fece per il ministro del Commercio. E da ciò nacque confusione e si ebbero apprezzamenti vari che non rispondono sempre al vero.

Qualunque siano però i giudizi parziali, la Mostra riuscì bella e numerosa.

Molto sparsa affaticava i visitatori, i quali si accontentarono di vedere la parte più appariscente; perocchè pochi sono quelli che hanno la pazienza e la volontà di andare in traccia delle cose, per tentare di ordinarle nella loro mente.

Gli espositori furono 1095, rappresentanti 23 Stati. La Francia vi concorse con 602 espositori; la Prussia con 16; il Belgio con 21; l'Austria con 86; l'Inghilterra con 43, otto dei quali spettanti alle colonie; l'Italia con 69; la Svezia con 14; la Norvegia con 14; la Svizzera con 10; il Wurtemberg con 53; la Spagna, la quale non aveva concorso a Londra nel 1862, con 139. Si noti però che molti Stati presentarono mostre speciali; la Sassonia a mo' d'esempio, che non figura fra gli espositori accennati, ha 155 espositori in una galleria sua propria.

La mancanza di metodo impedì che si traessero maggiori ammaestramenti da quella Mostra, che anzi fece cadere forse in errore uomini di ingegno e provatissimi in fatto di istruzione.

Il Robert esce in questo giudizio: " Sotto l'aspetto dell'Istruzione popolare l'Europa è divisa in due grandi zone: l'una più o meno istruita, l'altra ancora tenebrosa, separata da una linea che forma quasi il confine di due civiltà ineguali. Al nord di questa linea, la Francia, il Belgio, l'Olanda, la Svizzera, l'Inghilterra, la Prussia, una parte dell'Austria, gli Stati tedeschi del Nord e del Sud, e i paesi Scandinavi che rappresentano un gruppo di nazioni generalmente istruite e laboriose, ove regnano, per cause diverse, la scienza, l'ingegno e un'atti-

vità libera e feconda. Se toglì le imperfezioni del loro stato sociale, se toglì i mali che li affliggono ancora: questi popoli, ai quali bisogna aggiungere gli Stati Uniti di America (che degnazione!) rappresentano la civiltà; essi sono gli strumenti del progresso e la speranza dell'avvenire. Al sud della linea ideale, così tracciata, le popolazioni sono più ignoranti, l'industria meno prospera: la vita intellettuale compare solamente qua e là e gli sforzi lodevoli di taluni non possono trionfare in poco tempo contro abitudini secolari e resistenze tenaci „

E così l'Italia nostra fu esclusa dai paesi civili. Ma noi siamo abituati a tali giudizi precipitati, se non sono partigiani, ed ora possiamo rispondere con la nostra Mostra Nazionale. Con la quale se da un lato si scorge la grande vitalità, dall'altro è dimostrato che se i Governi del passato tentarono di gettarci nelle tenebre: le popolazioni e i pensatori italiani, con l'opera privata e coi comuni, seppero conservare una parte della civiltà passata; sulla quale rinacquero o si formarono la maggior parte delle nazioni che stanno al di là della prima linea ideale segnata dal Commissario francese.

* * *

L'Italia è nazione civile, progrediente, e lo prova la Mostra Nazionale testè aperta. La quantità, la varietà, la bellezza dei prodotti varii, presentati al pubblico indicano che vi ha in essa vigore, forza e desiderio di progredire. La Mostra didattica poi, per quantità di istituzioni e di cose esposte si pone in bella luce e contraddice alla taccia di ignoranza che da noi stessi ci siamo affibbiata.

* * *

La nostra Mostra didattica ha il difetto della Mostra francese del 67. Manca di unità. In sulle prime la Commissione incaricata dell'ordinamento della Sezione II, propose che la istruzione fosse raccolta in uno insieme dalla scuola infantile, dal giardino froebeliano alla Università, alla Scuola di Applicazione, al Museo Industriale, al Politecnico. Tutte le scuole, di qualunque genere fossero, avrebbero dovuto essere raccolte in uno insieme continuo, armonizzato.

Il progetto non piacque e si stabilì di chiamare alla Mostra

tutta quella parte della didattica nella quale vi fossero applicazioni industriali. Ecco l'idea principale, predominante.

Si modellarono quindi i programmi su quel concetto generale. Ma non era facile classificare le scuole e i prodotti sotto un tale aspetto. Furono fissati i limiti nella Divisione seconda colle Sezioni IV, V, VI, VII, VIII, che dovevano comprendere: Costruzioni, Edifizii, Strumenti, Attrezzi — Metodi di insegnamento letterario, e di coltura generale — Metodi di insegnamento generale di scienze positive e sperimentali — Libri e biblioteche — Istruzione industriale e speciale.

La Divisione non era scientifica: ma adattata allo scopo prefisso.

Numerosissime furono le richieste: non tutte si poterono accettare; perocchè o non erano strettamente attinenti al programma o cadeva dubbio se meglio non fossero affidate ad altre divisioni.

Alcune parti dell'insegnamento che potevano ritenersi per speciali, poneva in dubbio la Commissione sul posto che avrebbero occupato. La stenografia in quale parte dello insegnamento avrebbe dovuto essere posta, se ne fece una classe a parte.

La ragioneria e la contabilità, comprese nella Classe VII, si presentavano importantissime, e se ne fece una classe speciale. Infatti sono circa duecento espositori e basta citare l'amministrazione dell'Opera Pia di S. Spirito di Firenze; l'Opera Pia di San Paolo di Torino, il Banco di Napoli, l'Ospedale di Milano, per dimostrare l'importanza eccezionale di questo gruppo. La contabilità italiana trova esempi di razionali scritture amministrative nel xiv secolo.

Ed altre modificazioni furono, per necessità, praticate nel primitivo programma.

Da una ricerca accurata della Commissione risultò che le scuole nelle quali si insegnano materie spettanti alle applicazioni industriali sono circa un migliaio. Non sarebbe meglio formare una Classe a parte, con un concorso speciale? E la Classe XV fu inaugurata con una Sotto-commissione mista, avente quattro commissari di nomina del Ministro della Pubblica Istruzione. E ciò non bastò, chè il Ministro dell'Agricoltura e dell'Industria credette ben fatto di richiamare in un concorso speciale tutte le scuole di applicazioni industriali che da esso dipendono o che sono da esso sussidiate.

E non sarebbe gran che se il frazionamento si fosse arrestato a queste cose dette. La previdenza richiamò a sè alcuni giardini d'infanzia e scuole infantili, le scuole dipendenti da istituti di previdenza, cioè una parte delle scuole dei ciechi, quasi tutte le scuole dei sordo-muti e una parte delle scuole caritative. La sezione delle produzioni scientifiche volle a sua disposizione le Università che si presentarono al concorso e alcune opere scientifiche le quali erano state presentate o annesse all'arte libraria o alla didattica. Nè è da tacere la Mostra speciale della città di Torino, della città di Roma e del Ministero di Agricoltura, per le cose puramente d'insegnamento speciale agrario, e del Ministero dei Lavori pubblici per la parte sua.

Così che la didattica non è più in un sol luogo concentrata, nè è governata da un solo principio; ma come in Francia è sparsa in luoghi diversi e sotto nomi diversi.

E ciò nullameno la Mostra didattica si presenta imponente.

Più di ottocento espositori stanno disposti nella didattica propriamente detta, con prodotti belli e svariati. Duecento espositori circa spettano alla contabilità, settantatre ditte concorsero alla parte libraria didascalica con opere numerose, svariate, importanti. Cinquantadue espositori sono numerati per la stenografia, e infine duecento quarantotto scuole di applicazioni industriali, fra le quali notansi trentasei Istituti Tecnici professionali, sessantacinque Scuole Tecniche.

Il concorso delle Scuole avrebbe dovuto essere maggiore; ma è già gran cosa fra noi trovare tanto numero di Scuole eccellenti le quali concorrano ad una Mostra.

Le gallerie principali che accolgono la didattica misurano 3800 metri quadrati circa di superficie e manca lo spazio alla quantità delle cose esposte.

Il pubblico accorre numeroso a visitarle e intende e sente che là dentro vi ha una parte del cuore della nazione.

Il giuri avrà molto, molto da fare a determinare i limiti del concorso e dei concorrenti; molti problemi si affaccieranno alla mente dei giudici, i quali dovranno scioglierli prima di decidersi a dare un responso sopra tante cose importanti. Il pubblico va via via modellando il proprio giudizio. Avrebbe voluto vedere maggiore unità di concetto: tutte le scuole anche le più umili raccolte in uno stesso santuario, tutti i metodi vicini per paragonarli: ma tutte cose non si possono ottenere in ogni tempo, e se in parte la Mostra didattica avrebbe bisogno di

essere riordinata e corretta, in molte cose ci soccorre. Importanti rivelazioni si hanno da essa: bellissimi risultati si sono manifestati.

Maestri e allievi volenterosi di fare e di lavorare per il bene del paese: uomini dedicati alle scienze ed alle lettere, occupati al miglioramento della istruzione popolare e speciale: maestri che gratuitamente dedicano l'opera loro alla sera e nei dì festivi per istruire: è cosa confortevole. E se qualche punto nero... nero... ci si presenta, non ci dà fastidio, nè ci sconforta: la nota lugubre e la nota comica la troviamo in tutte le cose, e Shakspeare ci ammaestra col suo *Falstaff*. Ci riconforta il pensiero che l'ottimo è nemico del bene.

Sezione IV.

COSTRUZIONI, EDIFIZI, STRUMENTI, ATTREZZI

CLASSE I.

Edifici.

CATEGORIA 1.

Modelli, piante, sezioni, disegni prospettici di asili e giardini d'infanzia

1579. **ASILO Valenti Gonzaga**, Mantova. — Pianta e prospetto dell'Asilo. Disegni di fiori.

1580. **ASILO** per l'infanzia, Intra (Novara). — Modello in rilievo in legno del salone di riunione di tutte le classi dell'Asilo.

1581. **ASILO** Infantile, Domodossola (Novara). — Pianta, sezione e disegno prospettico dell'Asilo e Giardino d'Infanzia.

1582. **ASILO** Infantile, Bolzaneto (Genova). — Lavori in traforo su cartoncino, in trapunto e traforo ed in intreccio.

1583. **ASILO** Infantile Giuseppe Garibaldi, Treviso. — Modelli, piante, sezioni e disegni prospettici dell'Asilo.

1584. **ASILO** Giardino d'Infanzia, Cologna Veneta (Verona). — Edifici - 3 quadri - Pianta dell'Istituto - Prospettiva del cortile d'ingresso e del giardino.

1585. **ASILI** e Giardini Infantili, Genova. — Disegni dell'Asilo Infantile Noceti e dell'Asilo Monticelli con relazioni sugli stessi.

1586. **CONGREGAZIONE** di Carità, Oneglia (P. Maurizio). — Prospetto ed iconografia dell'Asilo Domenica Costanzo.

1587. **GIARDINO** d'Infanzia, Cortona. — Pianta del Giardino. Statistica amministrativa.

1588. **LANIFICIO ROSSI**, Istituzioni operaie, Schio (Vicenza). — Asilo Infantile - Tavole con disegni del fabbricato: regolamento, resoconti, ecc.

1589. **LEGA BOLOGNESE** per l'istruzione del popolo, Bologna. — Pianta dell'Asilo giardino.

1590. **PRESIDENZA** Asili Infantili, Cuneo. — Disegno del fabbricato - materiale d'insegnamento e lavori dei bambini.

1591. **ROSSI** senatore Alessandro, Schio (Vicenza). — Disegni del fabbricato dell'Asilo di Maternità per gli operai del lanificio Rossi.

1592. **SOCIETÀ** Giardini d'Infanzia, Udine. — Modelli. Lavori di traforo, trapunte, disegni, ecc.

1593. **SOCIETÀ** delle scuole infantili, Torino. — Una cartella con disegni di Asili d'infanzia.

1594. **STOPPA** Valentino ed Ernesta, Lugo (Ravenna). — Pianta e disegno prospettico di un istituto privato d'educazione con annesso giardino d'infanzia.

CATEGORIA 2.

Modelli di scuole elementari, comunali e private, urbane e rurali.

1595. **BONATO** ing. Pietro, Padova. — Disegni di progetti di scuole rurali.

1596. **COSTANTINI** ing. Costantino, Osimo (Ancona). — Spaccati, piante e fotografia del prospetto delle scuole comunali locali.

1597. **DE NATALI LATINO** cav. ufficiale Emanuele, Palermo. — Le costruzioni scolastiche della Mostra internazionale 1878 con tavole illustrative.

1598. **DIRETTORE Scuole Primarie**, Colonia Veneta (Verona). — Alzato e pianta dei fabbricati ad uso delle scuole maschili, femminili e rurali.

1599. **DROCCHI** prof. D. Filippo, Torino. — Porta carte geografiche.

1600. **GARRONE** Francesco, Ceva (Cuneo). — Progetto di fabbricato ad uso di scuole primarie e di asilo infantile.

1601. **GUARDABASSI** prof. ingegnere Luigi, Loreto (Ancona). — Due progetti per edifici scolastici rurali.

1602. **MUNICIPIO**, Vercelli (Torino). — Pianta e disegno prospettico della scuola elementare Verga.

1603. **MUNICIPIO**, Melara (Rovigo). — Pianta della località, facciata, spaccato, pianta terrena e descrizione del fabbricato scolastico.

1604. **MUNICIPIO**, Avellino. — Piante, sezioni e disegni prospettici dell'edificio delle scuole.

1605. **MUNICIPIO**, San Giorgio di Piano (Bologna). — Piante e sezioni delle scuole elementari del Comune.

1906. **MUNICIPIO**, Centallo (Cuneo). — Edificio scolastico - Veduta generale esterna e Pianta.

1607. **MUNICIPIO**, Caiazzo (Caserta). — Tipi dell'edificio delle scuole elementari.

1608. **MUNICIPIO**, Arquà Polesine (Rovigo). — Pianta, sezioni e di-

segno prospettico delle scuole elementari.

1609. **PIATTI** prof. Achille, Voghera (Pavia). — Progetto con pianta, spaccato ed elevazione di un locale per uso delle scuole elementari e tecniche.

1610. **SFORSI** ing. cav. Emilio, Livorno. — Tre progetti di edifici scolastici per l'istruzione primaria ed un asilo infantile (monografia con tavole).

1611. **UFFICIO d'Arte della Città**, Pinerolo (Torino). — Piante, sezioni e disegni di scuole elem.

CATEGORIA 3.

Modelli di palestre di ginnastica maschili e femminili.

1612. **CORPO DEI POMPIERI**, Palermo. — Castello per ginnastica e manovre (modello).

1613. **GUARDABASSI** prof. ingegnere Luigi, Loreto (Ancona). — Progetto d'edificio per palestra di ginnastica.

1614. **LA PEGNA** prof. Alessandro, Napoli. — Modello d'una macchina di ginnastica o palestra da camera.

1615. **PEZZAROSSA** prof. Giuseppe, Bari di Puglia. — Tre disegni di palestre già impiantate.

CATEGORIA 4.

Modelli di scuole industriali e professionali, officine-scuole, scuole di disegno applicato alle arti ed ai mestieri, scuole magistrali e normali maschili e femminili, scuole tecniche, ginnasiali e liceali.

1616. **GUARDABASSI** prof. ingegnere Luigi, Loreto (Ancona). — Progetto d'edificio per scuola tecnica.

1617. **MUNICIPIO** S. Ginesio (Macerata). — Pianta della R^a Scuola Magistrale-Convitto e relativo regolamento.

CATEGORIA 5.

Modelli di istituti d'istruzione superiore femminile, convitti e collegi pubblici e privati dell'uno e dell'altro sesso.

1618. GRILLO prof. Luigi, Torino. — Disposizione speciale di dormitorio.

1619. ROSSI cav. Giovanni, Istituto maschile d'istruzione, Torino. — Un quadro (addossato a parete).

CATEGORIA 6.

Modelli di istituti educativi di ciechi e sordo-muti, di scuole per i rachitici, di poderi-scuole, di biblioteche popolari e circolanti e d'ogni altro edificio scolastico relativo all'educazione ed istruzione popolare.

1620. ROSSI senatore Alessandro, Schio (Vicenza). — Disegno del fabbricato e del podere della Scuola d'Agricoltura e pomologia.

CLASSE II.

Mobili, attrezzi e suppellettile scolastica.

CATEGORIA 1.

Suppellettile scolastica per uso dei maestri e degli alunni, nelle dimensioni ordinarie, ovvero in modello o in disegno.

1621. ASILO Infantile Giuseppe Garibaldi, Treviso. — Disegni di attrezzi e suppellettili.

1622. BOSATRA Luigi, Ottobiano (Pavia). — Disegni di suppellettili scolastiche.

1623. CONGREGAZIONE di Carità, Oneglia. — Modelli per banco, tavola uso refettorio ed arredi accessori.

1624. DE NATALI LATINO cav. ufficiale Emanuele, Palermo. — Mobili e arredi scolastici (monografia con incisioni nel testo).

1625. ISTITUTO CASANOVA, Napoli. — *Album* con disegni dell'edificio e della suppellettile scolastica.

1626. MARTINI Vittorio, Bologna. — Doni Froebeliani per gli asili d'infanzia.

1627. MUNICIPIO, Verona. — Tavole per l'insegnamento della nomenclatura.

1628. SCUOLA Normale Femminile, Piacenza. — Mobili, attrezzi e suppellettile scolastica - Esposizione didattica edifici.

1629. SCUOLA Elementare Internazionale, Torino. — Un campione di banchi usati nelle classi elementari - Due campioni di tavole per bimbi e lavori di traforo e d'intreccio.

1630. SOCIETA' delle Scuole Infantili, Torino. — Tavola a vari compartimenti per maestre contenente i così detti giuochi del Froebel.

CATEGORIA 2.

Modelli e disegni di apparecchi per la ventilazione, l'illuminazione, il riscaldamento ed in genere di tutto quello che può riferirsi all'igiene degli ambienti scolastici.

1631. VEGGIO G. B., Torino. — Disegno di riscaldamento e ventilazione in un edificio di scuole con dormitorio.

CATEGORIA 3.

Banchi, seggiole. o nelle dimensioni ordinarie ovvero in modelli o disegno per fanciulle e fanciulli, per giovinetti e per adulti nelle scuole.

1632. **ANDREINI D. Rinaldo**, Algeri (estero). — Banco scolastico d'invenzione dell'esponente.

1633. **ASILI** Infantili di Carità, Mantova. — Banco per scrivere e per ginnastica.

1634. **BIANCHI** Giuseppe, Varese. — Banco di scuola.

1635. **CARLETTI** Luigi di Cesare, Mirabello (Ferrara). — Banco scolastico per fanciulli.

1636. **CASTIGLIONI** Beniam., Varese. — Banco di scuola.

1637. **COLLEGIO** Municipale Peroni, Brescia. — Banchi in uso presso la Scuola di pratica commerciale.

1638. **CZESCHNER** Daniele, Perugia (Foligno). — Modello di banco pel disegno.

1639. **ELLI** Luigi, Milano. — Banco mobile per scuola e banco letto per asili.

1640. **FACCIOLI** Arturo, Ozieri (Cagliari). — Tavolino (banco) per scuola.

1641. **FULVIO** ing. cav. Luigi, Napoli. — Modello di un banco per asili e di un calamaio.

1642. **GUILAEMIN** Pietro, Torino. — Banchi di studio e di scuola, con sedile automatico a bilancia.

1643. **LEGA BOLOGNESE** per l'istruzione del popolo, Bologna. — Modellini del mobilio didattico dell'Asilo.

1644. **MASERA** geom. Enrico, Centallo (Cuneo). — Banchi automobili per scuole.

1645. **MUNICIPIO**, Vercelli (Torino). — Modello delle serie dei banchi di scuola.

1646. **MUNICIPIO** di Messina. — Disegni di suppellettili scolastiche.

1647. **MUNICIPIO**, Verona. — Banchi scolastici con sedere fisso e mobili e disegno dei mobili delle scuole urbane e rurali.

1648. **MUNICIPIO** di Messina. — Due banchi, uno da scuola ed uno pel disegno.

1649. **PAGLIANI D. Luigi**, Torino. — Banco per asilo infantile.

1650. **PEZZAROSSA** prof. Gius., Bari di Puglia. — Banchi modello per scuola.

1651. **PISTONE** prof. Carlo, Torino. — Due banchi da scuola.

1652. **RAVA'** cav. ing. Vittore, Roma. — Banco per asili e giardini d'infanzia.

1653. **ROVERE** Gio. Batt., Saluzzo (Cuneo). — Banco per scuola.

1654. **SELLO** Giovanni, Udine. — Due banchi da scuola.

1655. **SOCIETA'** delle Scuole Infantili, Torino. — Un banco per asilo d'infanzia.

CATEGORIA 4.

Suppellettile di speciale costruzione per l'insegnamento del disegno, dei mestieri, dei lavori donneschi, della calligrafia, del canto, della ginnastica nelle scuole elementari, nelle speciali e professionali maschili e femminili, diurne e serali.

1656. **FACCIOLI** Arturo, Ozieri (Cagliari). — Bastone-fucile per gli alunni delle palestre di ginnastica.

1657. **GAUTHIER** Alessandro, Torino. — Braccio automatico schermitore.

1658. **MUNICIPIO**, Vercelli (Torino). — Disegno e descrizione degli attrezzi di ginnastica della scuola Verga.

1659. **MUNICIPIO** di Messina. — Piante e prospetto delle scuole tecniche.

1660. **PEZZAROSSA** prof. Gius., Bari. — Cappello e cordame di passo volante e modello di palco di grande salita e molti altri attrezzi ginnastici.

1661. **SILVESTRI** prof. Giuseppe, Torino. — Manuali e tavole sinottiche di ginnastica.

CATEGORIA 5.

Modelli e disegni di vestiario per la ginnastica sia per uomo sia per donna; modelli uniformi per alunni ed inserienti dei giardini d'infanzia, degli asili e delle scuole popolari in genere.

1662. **ASILO** Giardino d'Infanzia, Cologna Veneta (Verona). — Vestiti e cappelli d'uso nell'istituto.

Sezione V.

METODI DI INSEGNAMENTO LETTERARIO E DI COLTURA GENERALE.

CLASSE III.

Lettura e scrittura.

CATEGORIA I.

Sillabari e cartelloni portatili e murali. Alfabeti mobili. Oggetti ed apparecchi meccanici adoperati per insegnare a leggere. Tavole per le lezioni sulle cose, rappresentate per mezzo di disegni e di modelli in rilievo.

1663. **ADAM** Francesco, St-Marcel (Torino). — Sillabario pratico.

1664. **AGABITI** Agapito, Orvieto (Foligno). — Guida pratica per svolgere in un sol anno il programma governativo della 1^a cl. elem. inf. e sup.

1665. **ALFONSO** Beatrice, Serre-Salerno. — Sillabario italiano, metodo fonico.

1666. **ALLIETTA** Giuseppe, maestro, Pagno (Cuneo). — Sillabario ad uso degli asili e scuole rurali.

1667. **ASILI INFANTILI DI CARITA'**, Mantova. — Tavole di disegni, fiori e animali.

1668. **BABACCI** dott. Virginio, Bagnacavallo (Ravenna). — Metodo razionale-fisiologico per l'insegnamento della lettura e scrittura, num. 3.

1669. **BATTAGINI** Giuseppina, Verona. — Lezioni pratiche di nomenclatura ad uso dei giardini d'infanzia.

1670. **BOSATRA** Luigi, Ottobiano (Pavia). — Modello d'apparecchio meccanico con lettere mobili per l'insegnamento contemporaneo della scrittura e lettura.

1671. **BOSCARY** Giorgio, Milano. — Sillabario Boscary.

1672. **BOSIO** Giuseppe, Savigliano (Cuneo). — Sillabario (2 parti) e compimento del medesimo.

1673. **CAPONETTI** A. V., **CREA** A., Piazza Armerina (Caltanissetta). — Nuovo sillabario a metodo razionale e relativo compimento.

1674. **CERRUTI** Pietro, Torino. — Quaderno sillabario.

1675. **CERUTTI** Pietro, Torino. — Sillabario, complemento al medesimo.

1676. **CIAFFONI** maestro Nazzareno, Amandola (Ascoli Piceno). — Sillabario per le scuole elementari.

1677. **CUOMO** Giuseppe, Napoli. — Libri di nomenclatura per la 1^a elem. infantile.

1678. **DELLUTTI** sac. Giuseppe, Caltanissetta. — Sillabario e relativo compimento.

1679. **D'EMILIO** Arcangelo, Avelino. — 7 cartelloni murali e relativo libro di lettura.

1680. **FILOMENO** prof. Marcellino, Modica (Siracusa). — Un cartellone per l'insegnamento della lettura, scrittura e numerazione — Sillabario graduale e complemento del medesimo.

1681. **GAZZETTI** prof. Francesco, Vigevano (Pavia). — Cinquanta figurine che insegnano la lettura al bambino (volumetto).

1682.

1683. **GILLI** ing. Pietro, Padova. — Libri per le classi elementari inferiori.

1684. **GRAZIANI** Giulio, Aquila. — Tre metodi per insegnare la lettura contemporaneamente alla scrittura.

1685. **GRECO** Luigi, Lecce. — Compimento sillabario.

1686. **LUCHINI** cav. Luigi, Tornata (Cremona). — Sillabario automatico (Grandioso quadro).

1687. **MAURO** coll. comm. Matteo Augusto, Roma. — Sillabario e precetti per l'insegnamento della lettura.

1688. **MARCHETTI** Daniele, Bergamo. — Sillabari.

1689. **MICHELI** Luigi, Cavazzo Carnico (Udine). — Sillabario graduato per l'insegnamento contemporaneo della lettura, ecc., e compimento al sillabario.

1690. **MOMO** prof. Eusebio, Vercelli (Torino). — Quadro calligrafico e lavoro a penna sopra pergamena.

1691. **PAGANI** Domenico, Fermo. — Sillabario.

1692. **PARAVIA G. B. e Comp.**, Torino. — Alfabetieri, Sillabari, Tavole per l'insegnamento della lettura.

1693. **PARINI** Enrico, Faenza (Ravenna). — Alfabetiere mobile e Nuovo sillabario.

1694. **PINELLI** Luigi, Caltanissetta. — Nuovo sillabario graduato e compimento del sillabario.

1695. **PITASSI** Tommaso, Pacentro (Aquila). — Numeratore mobile.

1696. **PRESITELLI** Salvatore, Reggio Calabria. — Compositore a lettere mobili per l'insegnamento della lettura.

1697. **REBOLI** Giovanni, Alessandria. — Alfabetieri Reboli.

1698. **RICCARDI** Giovanni Battista, Occhieppo Inferiore (Torino). — Sillabario.

1699. **SEREGNI** Domenico, Uboldo (Milano). — Sillabario, Abbaco meccanico.

1700. **SOCIETA' Educativa** Marrucino Frentana, Chieti. — Museo scolastico - Collezioni per l'insegnamento di cose a metodo intuitivo.

1701. **SOCIETA' fra i Maestri Elementari**, Verona. — Sillabario e libro di testo per la lettura.

1702. **SOLIMONA** Vincenzo, Rionero in Vulture. — Sillabari e metodi di lettura.

1703. **STOCCHI** prof. Luigi, Castrovillari (Cosenza). — Sillabario con corrispondente unico cartellone murale e alfabeto mobile.

1704. **TRAINA** Antonio, Caltanissetta. — Sillabario e compimento al medesimo.

1705. **TROIELO** Argentino, Archi (Chieti). — Libro di lettura e Manuale per far imparare la numerazione.

1706. **VIGLIARDI** Carlo, Roma. — Alfabetiere mobile - Metodo per insegnare la lettura.

CATEGORIA 2.

Libri di lettura graduati. Libri di metodo relativi all'insegnamento della lettura. Metodi, oggetti, apparecchi e manuali per insegnare a scrivere. Metodi di calligrafia e di stenografia

1707. ABRUZZESE Carlo, Chieti. — La calligrafia nelle scuole elementari.

1708. ALTAVILLA Raffaele, Catania. — Libro di lettura graduata intitolato *La Scuola*.

1709. ANDREOLI prof. Eliodoro, Milano. — N. 6 modelli calligrafia e un *album* di scritture moderne e medioevali.

1710. APOLONI Giov., Padova. — Quadro ornamentale calligrafico e figurativo.

1711. ARRIGOTTI Giovanni, Torino. — Traduzioni stenografiche.

1712. ASSANDRO-PALAZZO, Torino. — Metodo di lettura.

1713. ASILI Infantili di Carità, Mantova. — Casseta e vetrina e un *album*.

1714. BALLARINO Domenico, Como. — Saggio, *album* ed alfabeti di calligrafia.

1715. BATTIGALLI Ciro, Viterbo (Roma). — Traduzioni stenografiche.

1716. BENETTO Manfredo, Ferrara. — Trattato tecnico pratico di calligrafia.

1717. BESSI Pasquale, Cortona (Arezzo). — Saggio ed *album* di calligrafia e nuovo metodo di adottarsi nelle sezioni inferiori del corso elementare.

1718. BONI Nicola, Roma. — Silabario e compimento al medesimo, Istruzione per gli adulti e metodo per l'insegnamento.

1719. BOSCARY Giorgio, Milano. — Quaderni di Calligrafia.

1720. BOSIO Giuseppe, Savigliano (Cuneo). — Otto quaderni di scrittura.

1721. BOVONE Angelo, Novi Ligure (Alessandria). — Telegrafi Alfabetici - Guida teorico-pratica del Sistema Capurro Bovone e compimento di lettura.

1722. CABELLA Luigi, Piacenza. — Quadro contenente la tragedia *Adelchi* in caratteri stenografici sistema Gabelsberger.

1723. CALDERAZZI sac. Achille, Castellamare (Napoli). — Collezione di caratteri vari (Lavori calligrafici).

1724. CASTELLI prof. Giacomo, Torino. — Trattato razionale di calligrafia.

1725. CERUTTI Pietro, Torino. — Tavole calligrafiche.

1726. CORSINI Francesco fu Andrea, Messina. — Esemplare e nuovo metodo per l'insegnamento della calligrafia.

1727. COSTANTINI Gio. Batt., San Giovanni Lupatolo (Verona). — Metodi ed oggetti per imparare a leggere, scrivere e conteggiare senza alfabeti.

1728. DASSETTO prof. Michele, Torino. — *Album* degli antichi alfabeti con serie di greche e un libro sulla calligrafia e ortografia colla storia della scrittura.

1729. DATI Nazzeno, S. Genesio (Macerata). — N. 3 libri intitolati il 1°, il 2°, il 3° anno di scuola.

1730. DEBENEDETTI Achille, studente in medicina, Torino. — Diversi fascicoli stenoscritti.

1731. DE FALCO Edoardo, allievo Accademia Militare, Torino. — Traduzioni stenografiche.

1732. DE LUPIS Cesare, Piove di Sacco (Padova). — Compositore per l'insegnamento contemporaneo della lettura e della scrittura.

1733. **DEL CAMPO** Guglielmo, Linguaglossa (Catania). — Nuovo metodo per insegnare contemporaneamente la lettura e la scrittura.

1734. **DEL CAMPO** Guglielmo, Linguaglossa (Catania). — Nuovo metodo per insegnare la lettura.

1735. **DELFRATE** Carlo Demetrio, Parma. — *Album* calligrafico.

1736. **FAVALORO** Francesco Paolo, Palermo. — N. 3 lavori di calligrafia manoscritti — *Album* calligrafico.

1737. **FAVALORO** Michele, Palermo. — 2 Quadri di calligrafia.

1738. **FOGLIA** Giulio, Torino. — Traduzione stenografica.

1739. **FORTUNATO** avv. Enrico, Alessandria. — Lezioni di diritto stenografate all'Università di Torino.

1740. **FOSSATORO** Achille, Teramo. — Quadro, quadretto e volume in foglio di lavori calligrafici.

1741. **GALLI** Giovanni, Milano. — *Album* di disegno e calligrafia.

1742. **GALLO** G. Giuseppe, professore, Caluso (Torino). — Cassetta alfabetica, metodo razionale per insegnare a leggere e scrivere, sillabaricida, cartelloni murali n. 12, principii di calligrafia, libro enciclopedico e greche magiche.

1743. **GENOVESI** prof. Francesco, Nicosia (Catania). — Nuovo metodo di scrittura inglese. *Il Calligrafo* metodo teorico-pratico. — Saggio di caratteri d'ornato e di scrittura inglese.

1744. **GHIRON** Ernesto, sottotenente artiglieria, Torino. — Diversi fascicoli stenoscritti.

1745. **GIRARDI** prof. G. Secondo, Caluso (Torino). — Saggio calligrafico.

1746. **GIORDANO-ORSINI** Francesco, Torino. — Grammatica italiana e nozioni di letteratura e di composizione (Quadri sinottici).

1747. **INFANTE** Pasquale, Bari. — Quadro di calligrafia.

1748. **ISTITUTO cartografico di Roma**. — Carta dei dintorni di Torino.

1749. **LAMIRAUX** Emanuele, Torino. — Esercizi stenoscritti.

1750. **LAMIRAUX** Camillo, Torino. — Opuscolo — diffusione del suo sistema di stenografia.

1751. **LUGARI** prof. Vincenzo, Carrara. — Diploma in pergamena con ornamenti e caratteri di lusso.

1752. **MAGGI** Gio. Batt., Barbania (Torino). — Rudimenti infantili (Libro di metodo), metodo di calligrafia e cartella infantile.

1753. **MAIEROTTI** Giovanni, Chieti. — *Il fanciullo da bene* (Libro di testo) — *L'Albo de' miei figli* (Dialoghi e poesie originali).

1754. **MANEGLIA** Pietro professore, Ivrea (Torino). — Studio logico della proposizione, della frase e periodo e principii del comporre.

1755. **MARANGHI** Amico, Firenze. — *Album* contenenti un trattato di calligrafia e applicazione del sistema metrico decimale al disegno architetonico.

1756. **MARCHETTI** Daniele, Bergamo. — Corso di scrittura e tre libri di lettura spedita.

1757. **MAURO** Col. comm. Matteo Augusto, Roma. — Esercizi pratici di scrittura, studi relativi e precetti per l'insegnamento della medesima.

1758. **MARTIGNONI** Adele, Milano. — Nuovo sistema teorico-pratico per l'insegnamento della calligrafia.

1759. **MODAFFERI** prof. Domenico, Reggio Calabria. — Lavori artistici fatti a penna.

1760. MORESCHINI Luigi, Fermo. — *Album* di modelli di calligrafia e quadro.

1761. MORELLI Leone, Torino. — Libri di lettura per le scuole elementari.

1762. NARDI cav. Giuseppe, Direttore della R. Scuola Tecnica, Vicenza. — 4 Metodi per insegnare a scrivere e leggere, quadro in tela, atlantico geografico, saggio di piccolo erbario e collezione di piume d'uccelli e di sementi.

1763. NEGRI Ambrogio, Padova. — Cartelle stenoscritte delle sedute della Banca Popolare di Padova ed altri stenoscritti.

1764. ORESTANO Enrico, Reggio Calabria. — Manoscritto dal titolo: « Nuovi racconti per le scuole elementari ».

1765. OTTAVIANI Gherardo, Recanati (Macerata). — L'ultimo canto di Dante. — Lavoro calligrafico.

1766. PANZACCHI Giorgio, Padova. — Vocabolario delle parole in caratteri ordinari stenografia.

1767. PARAVIA G. B. e C., Torino. — Quaderni, *album*, ecc. per l'insegnamento della scrittura e nomenclatura.

1768. PASSARELLI Francesco, Grotteria. — Libro di lettura per la prima elementare inferiore.

1769. PATRITO Edoardo, Torino. — Lavoro a penna.

1770. PAVIA prof. Raffaele, Milano. — *La Divina Commedia*, copiata su un foglio in caratteri quasi microscopici eseguiti ad occhio nudo (lavoro calligrafico).

1771. PIOMARTA prof. Anacleto, Bergamo. — Metodo auto-didattico di calligrafia.

1772. PREATONI prof. Giuseppe, Torino. — Quadro calligrafico ornamentale.

1773. PROVINI Silvestro, Pavia. — Saggi di scritture.

1774. RODINO Luigi, Torino. — Sunti etnografici originali, tre cartoline originali.

1775. ROSI VILLALBA prof. Carlo, Troina (Catania). — Libro di lettura graduato.

1776. RONCALLI Antonio, Cento (Ferrara). — Strumento per l'insegnamento della lettura e scrittura contemporanea.

1777. ROZZA Augusto, Cremona. — Quadro calligrafico.

1778. SAPEGNO Giovanni Domenico, Torino. — Guida alle lezioni di stenografia.

1779. SECONDI Alfredo, S. Angelo Lomellina (Pavia). — Quadri calligrafici.

1780. SILVESTRINI Cesare, Perugia (Foligno). — Metodo calligrafico.

1781. SCORZON Giuseppe, Dolo (Venezia). — Omaggio all'Esposizione di Torino (Lavoro calligrafico eseguito a penna).

1782. STOCCHI prof. Luigi, Castrovillari (Cosenza). — Saggio di letture educative ad uso delle scuole inferiori.

1783. TERZOLI Giuseppe, Bosisio (Lecco). — Modello di calligrafia in 24 nuovi saggi.

1784. THEVENET prof. Giovanni, Milano. — Tavole incise formanti l'intero corso di scrittura - Libro di metodo per l'insegnamento.

1785. TORRETTEA Angelo, allievo Accademia Militare, Torino. — Sunti delle lezioni di fisica, chimica, storia ed arte militare.

1786. TRAINA Antonio, Caltanissetta. — Libro di lettura. Nomenclatura Siciliana e Italiana. Vocabolario, Nuovo Dizionario e Storia breve di Sicilia.

1787. **TROILO** Argentino, Archi (Chieti). — Manuale per far imparare la sillabazione senza maestro e sillabario.

1788. **VALORANI** Raffaele, Cossignano (Fermo). — Primi esercizi del leggere e dello scrivere.

1789. **VANZO** Augusto, Torino. — Sunti di Storia ed Arte militare, fisica, chimica e meccanica.

1790. **VELARDITA** Salvatore, Piazza Armerina (Caltanissetta). — Esercizi di nomenclatura.

1791. **VEVEZZI** prof. Marco, Bergamo. — Quaderni: Calligrafia italiana con stenografia accoppiata, stenografia derivata, ecc.

1792. **ZONTA** Maria Giustina, Bassano Veneto (Vicenza). — Sillabario figurato e lezioni di lettura e scrittura contemporanea.

1793. **ZUCCHI** Cipriano, Modena. — La scrittura contemporanea alla lettura a metodo fonico ed il 1° libro del bambino.

STENOGRAFIA.

1794. **ABRIANI** nob. Ettore, Padova. — Cartelle stenoscritte di Consigli Provinciali, Comunali, ecc. e articoli di giornali.

1795. **ALFIERI** Augusto, Torino. — Stenoscritti originali di sunti sul diritto canonico e sul socialismo — Cartoline postali scritte in caratteri stenografici.

1796. **ALTAVILLA** Leoncilli Cavalli, Torino. — La stenografia applicata al ricamo — Monogrammi — Quadro.

1797. **APPIANI** Pietro, Torino. — Tre quaderni di sunti di storia patria raccolti stenograficamente — Stenoscritti originali di conferenze sulla letteratura drammatica francese — Tavole sinottiche.

1798. **ARRIGOTTI** Giovanni, Torino. — Quadro morale rappresentativo del sistema Gabelsberger-Nöe.

1799. **BATTIGALLI** Ciro, Viterbo (Roma). — *Farfalla*, racconto trascritto in caratt. stenografici.

1800. **CAVALLI** Giuseppe, tenente, Torino, Saggio di tipi mobili stenografici — Cassetta con tipi — Composizione tipografica ed esemplari stampati — Documenti vari relativi alla scuola di stenografia ed ai tentativi fatti per introdurla nelle scuole civili e militari — Dichiarazione analoga rilasciata dalla Reale Accad. delle Scienze — Attestato rilasciato dal Console di S. M. Britannica in occasione di aver raccolto stenografato il processo Kind — Resoconto stenografico della conferenza tenuta dal tenente Giacomo Bove, eseguito in unione all'ingegnere Vincenzo Leosini.

1801. **CAVALLI** Estella, Torino. — Gli affetti di una madre (poesia di G. Giusti, trascritta in caratteri stenografici, quadro.

1802. **CIAN** Luigi, Torino. — In morte di G. Garibaldi, di G. Carducci, traduzione stenografica.

1803. **CIAN** Vittorio, Torino. — Legnano, di G. Carducci, traduzione stenografica.

1804. **DEBENEDETTI** Achille, Torino. — Lezioni di materia medica raccolte stenograficamente alla scuola del prof. Giacosa.

1805. **DE FALCO** Edoardo, allievo della R. Accad. militare, Torino. — Lezioni di arte militare raccolte stenograficamente — *Il romanzo d'Ottavio*, traduz. stenografica.

1806. **FOGLIA** Giulio, Crema. — *Sant' Ambrogio*, poesia di Giuseppe Giusti, traduzione stenografica, quadro.

1807. **FORNELLI** Scipione, Torino. — Saggio stenografico dalle rime inedite di Michele Fornelli — Sunti di etica civile e di storia naturale.

1808. FORTUNATO avv. Enrico, Alessandria. — Corso di diritto e procedura civile, stenoscritto — Corso di diritto commerciale ed internazionale e filosofia del diritto (stenoscritti).

1809. GHIRON Ernesto, sottotenente d'artiglieria, Torino. — N. 40 fascicoli stenoscritti di sunti di fisica, geometria, chimica, storia naturale, ecc.

1810. GILLI ing. Pietro, Padova. — Opera tradotta in caratteri stenografici.

1811. ISTITUTO Stenografico Toscano, Firenze. — Statuti, regolamenti, statistiche, moduli, ecc., libri dattici ed altre pubblicazioni stenografiche, ecc.

1812. LAMIRAUX Camillo, Torino. — Cenni biografici di F. Z. Gabelsberger, scritti in caratteri stenografici.

1813. LAMIRAUX Emanuele, Torino. — Esercizi pratici progressivi del sistema Gabelsberger-Nöe.

1814. LOCATELLI avv. Giuliano, Torino. — N. 44 tavole del Manuale stenografico di Gabelsberger-Nöe.

1815. MAGGI avv. Isidoro, Roma. — Il Clavigrafo, macchinetta stenografica con tastiera che si adopera toccando i tasti relativi alle lettere che si vogliono fissare sulla carta.

1816. MUCA prof. Enrico Maria, Napoli. — Stenoscritti.

1817. NEGRI Ambrogio, Padova. — Resoconti stenografici della Banca Popolare di Padova — Processo Tombolo 1882 — Processi Brunialti, Gamba, Pegnarola — Opuscoli contenenti gli atti delle assemblee della Banca popolare 1882 e 1883 — Giornale *Il Bacchiglione*.

1818. PAGANINI Giulio, Viterbo (Roma). — *Al rezzo*, di E. Panzacchi, trascrizione stenografica — *Novelle* di Verga Capuana e Carcano, trascritte in caratteri stenografici.

1819. PANZACCHI Giorgio, Padova. — Vocabolario delle parole in caratteri ordinari corrispondenti alle sigle stenografiche.

1820. PESCE Aldo, Torino. — *Ritratto di un'ordinanza*, di E. De Amicis, ed *Il Monte Cervino e La catastrofe del 1865*, traduzioni stenografiche.

1821. PESCE Luigi, Torino. — *Ca ira*, di G. Carducci, traduz. stenogr. — *Una visita ad Alessandro Manzoni* di E. De Amicis, traduzione stenografica.

1822. PINNA Giuseppe, Torino. — Applicazione della stenografia al linguaggio della chimica.

1823. PRANDI Giulio, Alessandria. — *All'Italia* di G. Leopardi, traduzione stenografica, quadro.

1824. PICCOLI Ettore. — Carta geo-stenografica d'Italia.

1825. PRIMA SOCIETA' stenografica di Padova. — Stenoscritti.

1826. RODINO Luigi, Torino. — Stenoscritto di diritto e procedura civile — Cartoline postali stenoscritte.

1827. ROSSI don Pietro, Alessandria. — Nove quadri: 1° Allegoria sull'importazione del sistema Gabelsberger-Nöe in Italia — 2. Geroglifico in caratteri stenografici — 3. I martiri italiani, lavoro in caratteri stenografici — 4. *La cetra* di Virgilio, id. — 5. *Il Purgatorio* di Dante Alighieri, id. — 6. *Alla Primavera* di Giacomo Leopardi, id. — 7. *Una Poesia*, id. — 8. *All'Universo*, id. — *All'Italia* di G. Leopardi, id.

1828. SAPEGNO Giovanni, Torino. — Diversi fascicoli stenoscritti, originali, contenenti sunti di le-

zioni di geometria, fisica, calcolo, ecc. — Quadro murale contenente diversi saggi di lezioni stenografate. — Guida alle lezioni di stenografia.

1829. SOCIETA' Stenografica di Venezia. — Stenoscritti.

1830. SOCIETA' Stenografica, Udine. — Statuto regolamento, elenco dei soci, catalogo, ecc.

1831. SOCIETA' Stenograf. centrale italiana, Roma. — Stenoscritti.

1832. SOCIETA' Stenografica di Feltre. — Stenoscritti.

1833. SOCIETA' Stenografica italiana in Torino. — Ruolo dei soci - Statuti della Società - Documenti vari relativi alla scuola di stenografia - Corrispondenza della Società - Conferenza del tenente Giacomo Bove, raccolta stenograficamente dai soci signori tenente Cavalli Giuseppe ed ing. Vincenzo Leosini - Trattati ed opere pertinenti alla diffusione del sistema stenografico Gabelsberger-Nöe - *L'Arte della stenografia* dell'avvocato Felice Tedeschi - *La stenografia italiana*, considerazioni sui diversi sistemi - Stenoscritti vari originali, raccolti per cura della Società - *Conferenze del Comizio agrario di Torino*, raccolte stenograficamente per cura della Società - *Le mie prigioni* di Silvio Pellico, traduzione stenografica degli alunni dell'Istituto tecnico di Torino - Opuscoli e periodici stenografici diversi.

1834. SORGATO Maddalena, Padova. — Ricamo stenografico.

1835. TAMBARA Giuseppe, Padova. — Vocabolario delle sigle contenute nel *Manuale di steno-*

grafia italiana, sistema Gabelsberger-Nöe.

1836. TEDESCHI avv. Felice, Torino. — Diploma di merito rilasciato al medesimo dal Circolo Filologico di Torino.

1837. TEDESCHI Massimo, Torino. — Stenoscritti originali di lezioni di ingegneria.

1838. TORRETTA Alfredo, allievo della R. Mil. Accad., Torino. — Sunti diversi stenografici di lezioni di storia ed arte militare, chimica, fisica, calcolo, ecc.

1839. UNIONE Stenografica pavese, Pavia. — Stenoscritti.

1840. VANZO Augusto, allievo della R. Accad. Militare, Torino. — Sunti stenografici diversi di lezioni di storia ed arte militare, chimica, fisica, calcolo, ecc.

1841. VEGEZZI prof. Marco, Bergamo. — Manuale di stenografia, sistema Vegezzi (autore) - Modelli di quaderni a rigatura adatta per iscrivere col sistema predetto.

1842. VICENTINI Bartolomeo, Feltre (Belluno). — Stenoscritti originali diversi.

1843. VICENTINI dottor Giuseppe, Feltre. — Stenoscritti originali diversi.

1844. VILLANIS Alberto, Torino. — Traduzione stenografica.

1845. VILLANIS Luigi, Torino. — Traduzioni stenografiche.

1846. ZANNONE Eugenio, Torino. — Stenoscritti, un discorso seguito da qualche pensiero dei nostri autori, ecc. - Traduzioni stenografiche.

CLASSE IV.

Lingue e letterature classiche e moderne.

CATEGORIA UNICA.

Manuali e guide metodiche per gli insegnanti Grammatiche. guide al comporre, e libri di testo divisi per gradi d'istruzione. Antologie. Dizionari di varie lingue. Dizionari di confronto fra la lingua italiana e le straniere, fra i dialetti e la lingua nazionale.

1847. ALTEROCCA Virgilio, Terni (Foligno). — Saggio di tavole sinottiche e cronologiche per l'insegnamento della Storia patria.

1848. BARBAVARA DI GRAVELLONA cav. Francesco, Torino. — Saggio di metrica e pronuncia latina, spiegate con segni musicali.

1849. BARONI prof. Sisinio, Vicenza. — Grammatica della lingua latina e libro d'esercizi.

1850. BAZZIGALUPI Luigi, Vigevano (Pavia). — Quaderno di temi-modelli per esperimenti di grammatica e calligrafia simultanea.

1851. BOCCI prof. Donato, Torino. — Dizionario storico geografico universale della *Divina Commedia*, Lezioni di Rettorica e Belle Lettere, grammatica italiana e Carmi latini tradotti.

1852. BRIANZI prof. Luigi, Milano. — Nuova grammatica e libro di lettura francese.

1853. CANN C. Teofilo, Firenze. — Libri per completo insegnamento della lingua e letteratura inglese.

1854. CARROZZARI Raffaele, Cento (Ferrara). — Precetti di elocuzione con appendice sulla metrica italiana.

1855. CAVALLI prof. Gaetano Maria, Novara. — La Grammatica studiata dai giovanetti nella lettura dei buoni scrittori.

1856. CODA dott. Costantino, Torino. — Corso completo di temi.

1857. DE ALBERTI Giovanna, Crema (Cremona). — Temi di lettere e di descrizioni, libro di nomenclatura e nozioni ortografiche e grammaticali.

1858. DE FILIPPI prof. Luigi, Vercelli (Torino). — Libri di testo per le scuole elementari.

1859. DROCCHI e RODELLA, professori, Torino. — Nuova Grammatica italiana.

1860. FABRE Alessandro, dottore in Lettere, Susa (Torino). — Temi di componimento.

1861. FAURE Massimino, Casalmaggiore (Cremona). — Rassegna metodica letteraria italiana e francese e miscellanea (concetti e rime).

1862. FERRARO prof. Emilio, Torino. — Breve Sintassi greca, Grammatica Elementare della lingua latina.

1863. FINZI prof. Giuseppe, Torino. — N° 4 volumi di letteratura italiana e critica.

1864. FIORUZZI cap. Angelo, Parma. — Nuova Grammatica per imparare la lingua inglese.

1865. FRIGIERI prof. Antonio, Pesaro. — Nuovo avviamento allo studio della lingua italiana.

1866. GASTI ROSSI Filippina, Torino. — Grammatica insegnata col metodo oggettivo e col sistema Froebel.

1867. GINNASIO CONVITTO CAPECE, Maglie (Lecce). — Guida metodica per gli insegnanti del ginnasio e Saggio di un dizionario di confronto tra il dialetto magliese e la lingua italiana.

1868. **GHIOTTI** prof. Candido, Torino. — Grammatica francese, Nuova cristomazia francese, due opere ed un Dizionario francese.

1869. **GORI** Concetto, Pisa. — Elementi di lingua latina.

1870. **LAUREANTI** Giacomo, Catania. — Metodi d'insegnamento e quadro sinottico per la prosodia latina.

1871. **LIPANI** frate Angelico, Caltanissetta. — *Epitome* di costruzione latina.

1872. **LOUVET-GAY** professore, Torino. — Quadro generale delle lingue italiana e francese comparate.

1873. **MONTECHIANI-GRUFI**, Caltanissetta. — Metodo di studio per la lingua latina, saggi di trattamenti morali-storici ed opuscoletti sulla pronunzia della lingua greca.

1874. **NGRA** Pietro, Ispettore scolastico, Fermo. — Insegnamento graduato, pratico e contemporaneo di nomenclatura, grammatica e composizione.

1875. **OTTONE** cav. Gaudenzio, colonnello in ritiro e professore alla Scuola di guerra, Torino. — Saggi d'un nuovo metodo d'insegnamento delle lingue estere.

1876. **PANDOLFI** prof. Ranieri, Fabriano (Ancona). — Corso teorico-pratico di lingua latina.

1877. **PARAVIA** G. B. e C., Torino. — N° 75 volumi classici latini ed italiani, Dizionari italiano e latino.

1878. **VACCA** Ernesta e **PIA** Angela, Torino. — Libro intitolato *I fanciulli delle scuole elementari*

italiane avviati allo studio della propria lingua.

1879. **PRIOLI** prof. Angelo, Susa (Torino). — Grammatiche italiane e nozioni di grammatica.

1880. **PROVENZAL** prof. Aristide, Livorno. — Antologia italiana inglese e guida allo studio dell'italiano ad uso degli stranieri.

1881. **REITANO** Giovanni, Catania. — Corso teorico grammaticale della lingua inglese.

1882. **ROMEGIALLI** prof. Francesco, Sondrio (Chiavenna). — Filologia italiana ed antologia descrittiva italiana.

1883. **RUMO** cav. prof. Giuseppe, Vigevano (Pavia). — Libro del comporre.

1884. **SALA** prof. Aristide, Faenza (Ravenna). — Antologia poetica.

1885. **SALI** Giacomo, Pavia. — N° 4 libri di testo per le scuole primarie.

1886. **SANTI** Giancio, Piazza Armerina (Caltanissetta). — Primi elementi teorico-pratici di grammatica italiana.

1887. **SILVESTRI** prof. Giuseppe, Torino. — 100 Poesie e dialoghi di vari autori.

1888. **SUTTO** Luigi, Piove. — Storiografia d'Italia dal 1815 al 1870.

1889. **VENOSTA** F., Brighton (Inghilterra). — Il compagno delle grammatiche.

1890. **ZONTA** Giustina Maria, Bassano (Venezia). — Lezioni di nomenclatura, grammatica, di letteratura italiana, esercizi di dettatura e programmi didattici.

CLASSE V.

Geografia.

CATEGORIA 1.

Manuali e guide metodiche per gl'insegnanti. Manuali e libri di testo per gli alunni classificati per gradi di scuole.

1891. CAPPI Romualdo, Castelleone. — Libro scolastico ad uso delle scuole elementari, *Brevi nozioni di geografia.*

1892. PAGLIERANI prof. Francesco, Imola (Bologna). — Metodo per l'insegnamento della geografia e storia romana ad uso dei ginnasi.

1893. PERONE Secondo, Novara. — Cenni elementari sulle proiezioni geografiche.

1894. PRIOLI prof. Angelo, Susa (Torino). — Breve geografia d'Italia.

1895. SALA prof. Aristide, Faenza (Ravenna). — Piccolo manuale di geografia storico-politica.

1896. ZANCHETTA Vitelmo, Arquà Polesine (Rovigo). — La geografia insegnata agli alunni delle classi elementari.

1897. ZONTA Giustina Maria, Bassano Veneto (Vicenza). — Nozioni e lezioni di geografia.

1898. ZUCCHI Cipriano, Modena. — La geografia e la storia nelle scuole elementari, la città di Modena e le sue ville.

CATEGORIA 2.

Globi, sfere, planisferi, macchinette armillari e planetarie, atlanti e carte per l'insegnamento della geografia fisica e celeste, antica e moderna, storica, commerciale, industriale, per le scuole elementari, popolari, femminili superiori, tecniche, normali e magistrali, ginnasiali e liceali.

1899. BACCO Antonio, Torino. — Calendario meccanico della luna-

zione perpetua e planisfero della sfera armillare.

1900. BATTISTONE Marietta, Messina. — Quadri plastici per geografia.

1901. BAZZIGALUPI prof. Luigi, Vigeveno (Pavia). — Fogli d'esercizio geografico.

1902. CASELLA dott. cav. Giuseppe, Laglio (Como). — Carta corografica del lago di Como.

1903. CAVEZZALI prof. Alberto, Bergamo. — Apparato per l'insegnamento della geografia astronomica.

1904. CHERUBINI cav. Claudio, maggiore d'artiglieria, Torino. — Carta in rilievo delle Alpi occidentali. — Id. delle Alpi centrali — Id. delle Alpi orientali — Id. dell'Umbria centrale — Id. della Sicilia — Id. della Ferrovia del Gottardo.

1905. CINQUEMANI prof. Giovanni, Caltanissetta. — Macchinetta economica dei movimenti per uso didattico con relativa memoria e rilievo geografico impermeabile.

1906. COMI Giuseppe, Reggio Calabria. — Carta plasticografica e topografica in plastica di due Comuni.

1907. FRANCINI Vittorio, Modena. — Carta geografica rappresentante il bacino del Mediterraneo.

1908. FRIGIERI prof. Antonio, Pesaro. — Carta eliometrica per la misura del tempo e dello spazio.

1909. R. ISTITUTO TECNICO, Alessandria. — *Album* ed apparecchi per la dimostrazione proiezioni geografiche.

1910. LOCCHI Domenico, Trento. — Carta plastica del Trentino.

1911. MAGGI Gio. Batt., Torino. — Carte geografiche e topografiche.

1912. MURADORE Pirro, Torino. — Carta geografica murale fisico-politica dell'Italia.

1913. MORELLI Orazio, Padova. — Carta idrografica stradale amministrativa della provincia di Padova.

1914. MUSEO Pedagogico (Università), Palermo. — Cinque principali tipi della razza umana.

1915. NICOLAY cav. Filippo, Roma. — Carte corografiche (in originale) delle provincie di Torino, Genova e Porto Maurizio.

1916. NUVOLI ing. Riobaldo, Torino. — Carta topografica in rilievo.

1917. OLIVI prof. Luigi, Treviso. — Due Carte geografiche (monografiche) dell'Europa.

1918. OLIVIER Guglielmo, Milano. — Carta guida d'Italia (*oro-idrografica*, amministrativa, giudiziaria).

1919. PARAVIA G. B. e C., Torino. — Oggetti, carte e rilievi per lo studio della geografia.

1920. PICCOLI Ettore, Padova. — Carta geografica d'Italia.

1921. POMBA Cesare, Torino. — Modello di parte della superficie relativa all'Italia.

1922. SALA prof. Aristide, Faenza (Ravenna). — Dai tempi di Strabone ai viaggi della Vega (atlante storico geografico).

1923. SCARDONA Luigi, Direttore delle Scuole, Cologna Veneta (Verona). — Quadri per l'insegnamento della geografia elementare (sfera, planimetria del globo, planisfero, ecc.).

1924. SCIOLDO Grato, editore, Torino. — Carte geografiche del professore comm. Schiapparelli ed Emilio Mayer.

1925. R. SCUOLA Tecnica, Verona. — N° 6 carte geografiche.

1926. SIGNORINI Venanzio, Montalcino (Siena). — Modello di macchina planetaria per l'insegnamento della cosmografia.

1927. SOCCI Miniato, Firenze. — Paesaggio a rilievo per l'insegnamento della nomenclatura geografica.

1928. SPINETTA prof. cav. Francesco, Genova. — Tavole in rilievo per l'insegnamento della nomenclatura geografica e geografia.

CLASSE VI.

Storia, Filosofia, Diritti e doveri.

CATEGORIA 1.

Guide metodiche per gl'insegnanti, libri di testo gradualì per classi e per le scuole. Atlanti e carte murali storiche ed etnografiche. Cronologie.

1929. ALTAVILLA Raffaele, Catania. — Dizionario storico geografico dell'Italia e compendi storici delle regioni italiane.

1930. BACCO Antonio, Torino. — Breve calcolo per ritrovare l'Epatta ecclesiastica per ogni anno passato.

1931. BATTISTONI prof. Giuseppe, Torino. — Dritti e doveri del cittadino.

1932. BIANCHI V., avvocato, Torino. — La Guida legale.

— 1933. **CORONA** cav. Gius., Torino. — Monografia industriale e *L'Italia Ceramica*, Le industrie del Biellese.

— 1934. **CAMILLINI** Giovanni, Arezzo. — Trattato di aritmetica.

— 1935. **DELLA-ROVERE LEONE** Benvenuto, Messina. — Ristretto di Storia patria per la IV classe elementare.

— 1936. **FABRE** Alessandro, dott. in Lettere, Susa (Torino). — Dizionario della mitologia e la mnemonica applicata alla cronologia greca romana.

— 1937. **FEROLDO** Achille, Torino. — Quadro calligrafico a penna. Episodio a Porta Pia, 1870.

— 1938. **LAUREANTI** Giacomo, Catania. — Storia della filosofia. Manualetto di storia patria.

— 1939. **MUONI DAMIANI**, cav. uff., Milano. — Doveri del cittadino.

— 1940. **NIGRA** prof. Pietro, Fermo. — Cenni illustrativi storici biografici del Circondario d'Ossola e notizie storiche intorno al borgo di Santhià.

— 1941. **PARAVIA G. B. e C.**, Torino. — 5 tipi etnografici in terra cotta.

— 1942. **RUMO** cav. prof. Giuseppe, Vigevano (Pavia). — Nozioni in-

torno ai doveri ed ai dritti dei cittadini.

— 1943. **SALA** prof. Aristide, Faenza (Ravenna). — Trattati di storia e geografia, storia e letteratura, e manoscritti di storia — Tesi di storia e geografia politica per gli esami di lingua liceale.

— 1944. **SILVESTRI** prof. Giuseppe, Torino. — Nozioni sui doveri e dritti ad uso delle scuole maschili e delle femminili.

— 1945. **ZANCHETTA** Vellelmo, Arquà (Rovigo). — Effemeridi storiche ad uso dei maestri e degli alunni delle scuole primarie.

— 1946. **ZONTA** Giustina Maria, Bassano Veneto (Vicenza). — Nozioni di storia patria nei giardini d'infanzia e per le classi elementari.

CATEGORIA 2.

Monografie industriali e commerciali.
Biografie.

— 1947. **ISTITUTO** Tecnico Nautico, Savona. — Monografia storica dell'Istituto.

— 1948. **RUMO** cav. prof. Giuseppe, Vigevano (Pavia). — Monografie storiche dell'espositore

— 1949. **TEMPIA** ragioniere prof. Giuseppe, Ivrea (Torino). — Influenza dell'educazione ed istruzione sul commercio.

Sezione VI.

METODI DI INSEGNAMENTO GENERALE DI SCIENZE POSITIVE E SPERIMENTALI.

CLASSE VII.

Aritmetica, Computisteria, Algebra, Geometria, Disegno.

CATEGORIA 1.

Guide per gl'insegnanti. Manuali e libri di testo per uso degli alunni. Oggetti e apparecchi per l'insegnamento della numerazione e dei conti mentali.

1950. **ARDOVINO** Amelia, Napoli. — Aritmetica feconda (trattato).

1951. **AUDIFFREDI** prof. Giovanni, Roma. — La scrittura doppia a metodo logismografico, e saggi di scritture complesse.

1952. **BACCO** Antonio, Torino. — Tossometro e Impostimetro.

1953. **BOCCI** ing. Icilio, Fabriano (Ancona). — Libro di testo per l'insegnamento della geometria e del disegno.

1954. **BONFIGLIO** Mario, Napoli. — Trattato sugli integrali irrazionali.

1955. **BOSCHETTI** Giovanni, Savigliano (Torino). — Modulario Boschetti. Contabilità daziaria (manoscritto a matita).

1956. **BUZZI** prof. Omobono, Sondrio (Chiavenna). — La divisione incominciata da destra o da un ordine qualunque (opuscolo), e saggio di un metodo per insegnare la divisione agli adulti (estratto dal precedente opuscolo).

1957. **CAPPI** Romualdo, Castel Leone (Cremona). — Guida pratica per apprendere l'aritmetica e la geometria elementare.

1958. **CERUTTI** prof., Torino. — La tenuta dei libri. Il libro di contabilità. Il calcolatore moderno.

1959. **COEDENONS** prof. Pasquale, Vicenza. — Trattato e trattatelli di aritmetica, algebra, geometria elementare, intuitiva e artistica, di trigonometria e dei logaritmi.

1960. **DE ALBERTIS** Giovanna, Crema (Cremona). — Nozioni aritmetiche per la classe 1^a superiore elementare.

1961. **DERICCI** Felice, Alessandria. — Le equazioni di 3^o grado risolte coll'algebra elementare.

1962. **FABRE** Alessandro dottore in lettere, Susa (Torino). — Esercizi graduati di aritmetica mentale e scritta.

1963. **FALCIONI** Antonio, Ascoli Piceno. — Compendio pratico di aritmetica, geometria e computisteria (vol. 3).

1964. **FAVALORO** Mira G., Palermo. — Lavoro inedito di analisi matematica.

1965. **GIORDANO** Orsini professore Francesco, Torino. — Aritmetica a quadri sinottici.

1966. **MASSABO'** prof. Michele, Susa (Torino). — Compendio di aritmetica (manoscritto).

1967. **MERLINO** Pasquale, Torino. — Pallottolieri grandi e piccoli e cavalletti da lavagna.

1968. PAOLINI cav. Luigi, Lugo (Ravenna). — Scrittura doppia semplificata a bilancio continuo.

1969. PARAVIA G. B., Torino. — *Compendium* numeratore e pallottoliere.

1970. PINTOR MAMELI cav. Giuseppe, Ozieri (Sassari). — Scrittura razionale comparata per le aziende pubbliche e private.

1971. POGGI prof. David, Savona. — La geometria intuitiva adattata all'intelligenza dei giovinetti.

1972. PRIOLI prof. Angelo, Susa (Torino). — Trattati d'aritmetica.

1973. REPOSSI Filippo, Torino. — Trattato di prospettiva e corso di disegno (testi manoscritti).

1974. REZZOAGLI G. B., Caltanissetta. — Aritmetica per bambini.

1975. ROETTI N., Pallanza (Novara). — Tavola numerica di nuova invenzione.

1976. ROSSETTI prof. Marco, Torino. — Elementi di algebra.

1977. SALAINI Francesco, Bologna. — Prontuario di moltipliche.

1978. SCUOLA serale di disegno per gli artigiani, Maglie (Lecce). — Breve metodo di nozioni elementari di geometria applicata al disegno.

1979. SUTTO Luigi, Piove di Sacco (Padova). — Il sistema metrico decimale con prelezioni sulle frazioni e geometria.

1980. STOCCHI prof. Luigi, Castrovillari (Cosenza). — Primizie di scienza o lezioni di aritmetica elementare, dettate con nuovo metodo e coll'uso dell'*indicatore numerico* (strumento di propria invenzione).

1981. TEMPIA prof. Giuseppe, Ivrea (Torino). — *La matematica*. Cenni storici, considerazioni e norme metodiche per l'insegnamento.

1982. TORLASCO dottor Antonio, Vigevano (Pavia). — Trattato di aritmetica.

1983. ZACCARIA prof. Albino, Torino. — Trattato di scrittura completa.

1984. ZANCHETTA Vilelmo, Arquà (Rovigo). — Guida pratica all'insegnamento dell'aritmetica nelle scuole primarie.

1985. ZONTA Giustina Maria, Basiglio (Vicenza). — Lezioni d'aritmetica e sistema metrico decimale per le classi elementari.

CATEGORIA 2.

Collezione dei tipi delle misure metriche.

1986. PARAVIA G. B., Torino. — Collezione dei principali tipi di pesi e misure.

1987. REVEL Gio. Paolo, professore di disegno, Torino. — Il costruttore meccanico (Atlante).

1988. VIGLIARDI Carlo, Roma. — Numeratore infantile. Tavola murale dimostrativa di pesi e misure.

CATEGORIA 3.

Collezioni di corpi geometrici. Carte, quadri, apparecchi per l'insegnamento della geometria applicata alle arti, alle industrie.

1989. DIRETTORE scuole primarie, Cologna Veneta (Verona). Collezione corpi geometrici, carte e quadri per l'insegnamento della geometria piana.

1990. FUCINI Catone, Camogli. — Lezioni di planimetria e di stereometria.

1991. MERLINO Pasquale, Torino. — Collezione di corpi geometrici, apparecchi per l'insegnamento della geometria.

1992. PANNELLI Ruggiero, Macerata. — Trattato di geometria intuitiva.

1993. **PIANESE** prof. Gennaro, Torino. — Geometria e nozioni tecniche ad uso degli operai.

1994. **TAMBURINI** prof. Stanislao, Roma. — *Album* tavole sinottiche di geometria grafica.

CATEGORIA 4.

Collezioni graduate di disegni e modelli in carta, in gesso, in creta, in legno, ecc., per l'insegnamento del disegno lineare, geometrico, ornamentale.

1995. **ABRATE** dott. Francesco, Torino. — Foglio dal vero.

1996. **ALBANI** prof. Francesco, Teramo. — *Album* calligrafico e ornamentale.

1997. **AGOSTINELLI** prof. Francesco, Lodi. — *Album* disegno geometrico.

1998. **BOLDI** prof. Giuseppe, Torino. — Tavole d'architettura e serie di modelli in rilievo per l'insegnamento del disegno e delle proiezioni.

1999. **BOLDO** sacerdote Costante, Lamon (Belluno). — Scuola di disegno (prodotti).

2000. **BORGOGNO** Giovanni, Torino. — Studio progressivo di fiori in plastica.

2001. **BORSANI** G. B., Milano. — Corso d'ornamenti di vari stili.

2002. **BUCCOLINI** prof. Francesco, Camerino (Macerata). — Corso di disegno d'ornato.

2003. **CAMILLETTI-PEROTTI** professore Francesco, Foligno (Umbria). — Tavole per lo studio elementare dell'ornato.

2004. **CANEVALI** Fortunato, Brescia. — Corso d'ornato.

2005. **DENAT** prof. Sante, Alessandria. — Opera e tavola di disegno in cromolitografia.

2006. **FERRARI** prof. Giuseppe, Udine. — Trattato sull'insegnamento del disegno applicato e atlante relativo.

2007. **FERRARINI** Pier Giuseppe, Foligno. — Disegni ornamentali ed industriali.

2008. **FIAMMINGHI** Giacomo, Verona. — Elementi di disegno ornamentale.

2009. **FORETTI** Achille, Torino. — Disegni d'ornamentazione.

2010. **GROSSO** Giovanni, per alcuni maestri delle scuole municipali, Torino. — Primi elementi di disegno.

2011. **INFANTE** Pasquale, Bari. — *Album* di disegni topografici.

2012. **ISTITUTO** tecnico, Cuneo. — Tre *album* di disegni ornamentali, geometrici, architettonici e topografici.

2013. **ISTITUTO** tecnico, Piacenza. — Modello in gesso per l'insegnamento del disegno ornamentale.

2014. **MAGNANI** Antonio. — Corso di disegno ornamentale.

2015. — **MAYER** prof. Giovanni, Udine. — Esercizio di disegno geometrico ornamentale e decorazione policroma ad uso delle scuole d'arti e mestieri.

2016. **MERLINO** Pasquale, Torino. — Collezione di modelli in legno per l'insegnamento del disegno lineare.

2017. **MERCURI** Adello, Sant'Angelo in Vado (Pesaro). — Corso completo di disegno.

2018. **MOLA** Filippo, Roma. — *Album* disegni.

2019. **MONTI** prof. Carlo, Lecco. — Corso ed *album* metodico d'ornato e *album* metodico di disegno geometrico.

2020. **MUSEO** industriale, Torino. — Collezione graduale di disegni ornamentali di diversi stili.

2021. **MUSEO** pedagogico dell'Università, Palermo. — Sussidi per lo studio delle proiezioni ortogonali.

2022. **ORSI** cav. Pasquale, Torino. — *Album* (teoria) del tracciamento delle ombre.

2023. **PALAZZI** prof. Romeo, Roma. — *Album* d'ornato classico.

2024. **PEGRASSI** prof. Angelo, Verona. — *Album* (collezione graduata) di esemplari per l'insegnamento ornamentale e n. 8 modelli plastici.

2025. **PETRAROLI** Nicolò, Trapani. — Collezione di 14 tavole di disegni ornamentali.

2026. **PIATTI** prof. Achille, Voghera (Pavia). — Collezioni graduate di tavole parietali e corso teorico-pratico e metodo dell'insegnamento del disegno.

2027. **PICCININI** Massimo, Parma. — Metodo per l'insegnamento dell'ornato.

2028. **PISCICELLI TAEGGI** P. Oderisio, Montecassino (Caserta). — La paleografia artistica nei codici cassinesi applicata ai lavori industriali (un volume).

2029. **PRANDI** prof. Anacleto, Alba (Cuneo). — Cartella di disegni d'ornato.

2030. **ROCCHI** Mariano, Perugia. — *Il Verista*, corso d'ornato in num. 20 tavole.

2031. **SALOMONI** prof. Salomone, Fermo. — Collezioni di modelli in gesso per le scuole.

2032. **SCARAVIGLIA** Tommaso, Chieti. — *Album* di disegni e corso elementare d'ornato.

2033. **SCUOLA** serale di disegno, Maglie. — Metodo di disegno geometrico dell'insegnante Egidio Lanocce.

2034. **SCUOLA** superiore di disegno, per gli operai, Soncino. — Lavori d'incisione e di scultura in legno.

2035. **SEZZAME** prof. Augusto, Bologna. — Corso di disegno geometrico ornamentale.

2036. **SOMMARUGA** Angelo, Roma. — Disegni e modelli di Michetti per le scuole.

2037. **STROPOLATINI** Bernardino Aquila. — Disegno d'ornato.

2038. **TAMONE** prof. Giovanni, Torino. — Corso ed *album* di disegno ornamentale.

2039. **TAMBURINI** prof. Stanislao, Roma. — *Album* - modelli fotografici - Opuscolo.

2040. **TREVISANI** Romolo, Rimini. — Corsi di disegno d'ornato e geometrico. Studio sulle proiezioni ortogonali e corso graduatorio di gruppi solidi.

2041. **ZOLA** prof. Lorenzo, Torino. — Disegni d'ornamentazione.

2042. **ZOLA-FERRANTE**, Torino. — Disegni d'ornamentazione.

2043. **ZUCCHETTI** prof. Alessandro, Todi (Foligno). — Collezione di modelli per le definizioni pratiche della geometria descrittiva.

CATEGORIA 5.

Oggetti occorrenti pel disegno, esemplari, cavalletti, tavole, banchi, seggiole, matite, carta, colori.

2044. **CALDERA** G., Casale Monferrato. — Oggetti in legno preparato pel disegno.

2045. **CICCONI** prof. Ferdinando, Ancona. — Cavalletto e cassetta per scuola di disegno.

2046. **CORNAGGIA** ing. Antonio, Sondrio (Chiavenna). — Banco per le scuole di disegno.

2047. **MARTINI** Vittorio, Bologna. — Istrumenti da disegno.

2048. **MERLINO** Pasquale, Torino. — Oggetti pel disegno.

2049. **PANICHI** Ferdinando, Recanati (Macerata). — Quadro a punti di penna.

2050. **PIATTI** prof. Achille, Voghera (Pavia). — Banco pel disegno.

2051. **PICCIONI** prof. Pio, Parma. — Banco da disegno.

CATEGORIA 6.

Ragioneria.

2052. **ABENI** Giuseppe pel signor Abeni fu cav. G. B., Brescia. — Piano della contabilità degli ospedali civili di Brescia e Modulario — Illustrazione della contabilità attuale suddetta.

2053. **ACCADEMIA** dei Ragionieri, Bologna. — Atti e pubblicazioni a stampa dell'Accademia — Bollettino della scienza del ragioniere — Atti diversi inediti — Statuti.

2054. **AMOLDONI** ragion. Angelo, Reggio Emilia. — Ordinamento ed impianto della contabilità in partita doppia a metodo logismografico per il Comune di Mirandola — Monografia sui bilanci delle Opere Pie — Impianto logismografico per una Società cooperativa di produzione e consumo.

2055. **ANDRIANI** Agamennone, Perugia. — Quadro di contabilità di Stato a metodo logismografico — Esempio logismografico pel servizio dei depositi presso le Intendenze — Impianto, svolgimento e rendiconto della contabilità della Società M. d'Assicuraz. Unione Umbra degli Agricoltori.

2056. **AUDIFFREDI** cav. rag. Giovanni, Roma. — Saggi di scritture in partita doppia — Scritture logismografiche — 14 anni d'esercizio della Regia Cointeressata dei Tabacchi esposti col metodo logismografico.

2057. **ARCISPEDALE** di Santa Maria Nuova, Firenze. — Libri mastri — Bilanci e prospetti dello stato patrimoniale antichi e moderni.

2058. **ARMUZZI** Vincenzo, Perugia. — *Il Ragioniere nelle successioni.*

2059. **AUTERI** Giovanni, Messina. — Prontuario pel commerciante e nomenclatura.

2060. **BANCO** di Napoli, Napoli. — Atti del Consiglio amministrativo e contabilità generale.

2061. **BARDUZZI** Luigi, Treviglio. — Nota sul *Trattato di computisteria* del prof. Zaccaria — *Sulla storia della Ragioneria.*

2062. **BARATTA** prof. Carlo Alciabiade, Carrara. — Regolo-scontatore.

2063. **BAROSCHI** rag. Emilio, Cremona. — Moduli per impianto scritturale di azienda agricola in economia, ed illustrazione.

2064. **BAROSCHI** rag. Gius., Cremona. — Saggio di impianto scritturale per una Società operaia divisa per sezioni.

2065. **BAREGGI** rag. Giuseppe, Milano. — *Studio sulle Società cooperative* — Impianto contabile amministrativo di una grande Società agricola italiana per bonifica di terreni.

2066. **BELLINI** prof. Clitofonte, Milano. — *La Logismografia e le sue forme.*

2067. **BESTA** cav. prof. Fabio, Venezia. — *Capitalizzazione continua degli interessi* — *Teorica dei conti correnti* — *Corso di Ragioneria*, ecc. — (Fuori concorso).

2068. **BIONDELLI** Carlo, Pesaro. — *Prontuario finanziario economico*, per Amministrazioni comunali con applicazione del sistema logismografico.

2069. **BIGAZZI** Gio. Edoardo, Carrara. — Due quadri statistici decennali relativi al movimento dei marmi nei Comuni di Massa e Carrara.

2070. **BOLOGNA** rag. Luigi, Reggio nell'Emilia. — Dimostrazione contabile a situazione giornaliera bimestrale ed annuale basata sullo stato della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia.

2071. **BONALUMI** comm. professore F. A., Roma. — *Lavorio del pensiero computistico - Gli studi per la doppia scrittura nella contabilità dello Stato in Italia.*

2072. **BORELLO** cav. avv. Salvatore, Siracusa. — *Giornale rendiconto - Nuova forma delle scritture in partita doppia ad unico conto.*

2073. **CAMPI** rag. cav. Vincenzo, Roma. — *Saggio di contabilità applicata all'esercizio privato delle Ferrovie - La contabilità per le Opere Pie - Il Ragioniere.*

2074. **CAPPUCCINI** prof. Nazzeno, Siena. — *Progetto d'impianto a metodo logismografico delle scritture del monte dei Paschi a Siena - La contabilità logismografica per le Associazioni di mutuo soccorso.*

2075. **CARRERA** rag. prof. Venanzio, Milano. — (Non figura fra gli Espositori).

2076. **CASTELLANI** rag. Giuseppe, Fano. — *Impianto contabile della Banca popolare cooperativa in Fano - Resoconto della medesima.*

2077. **CASTELLANI** ragion. Tito, Fano. — *Doppio svolgimento dei conti nelle aziende di Opere Pie - Gestione 1882 dell'azienda del Brefotrofo di Fano.*

2078. **CAVALLI** prof. Giuseppe, Chieti. — *La logismografia nelle sue applicazioni alla contabilità delle Provincie.*

2079. **CERBONI** cav. Carlo, Roma. — *Rudimenti di computisteria, di logismografia e ragioneria.*

2080. **CERBONI** cav. Giuseppe, Roma. — *Opere e catalogo di Logismografia (fuori concorso).*

2081. **CERUTTI** prof. Giuseppe, Torino. — *Il calcolatore moderno - La tenuta dei libri in partita doppia - Libro di contabilità per gli agricoltori.*

2082. **CHIALVO** cav. Augusto, Roma. — *Sull'Amministrazione e contabilità.*

2083. **COLLEGIO** dei Ragionieri, Milano. — *Quadro dimostrativo delle norme direttive della Istituzione e suoi sviluppi - Atti dell'adunanza dei Ragionieri Italiani pel 2° Congresso.*

2084. **COLLEGIO** dei Ragionieri, dell'Umbria, Perugia. — *Bollettino del Collegio - Opera di Frà Luca Paciolo del 1494.*

2085. **COLLEGIO** di Ragionieri per la Città e Provincie, Messina. — *Quadro sinottico per la logismografia applicata all'Amministrazione del Collegio.*

2086. **COLLEGIO** di Ragionieri, Reggio Emilia. — *Atti - Registri - Protocolli e Statuto del Collegio.*

2087. **COLLEGIO** dei Ragionieri, Roma. — *Atti del Congresso Nazionale Ragionieri del 1878, 1879 e 1882.*

2088. **COMMISSIONE** Centrale di Beneficenza della Cassa di Risparmio, Milano. — *Istruzioni per la Ragioneria e le gestioni annesse.*

2089. **CONGREGAZIONE** di Carità, Vicenza. — *Resoconti economico-statistici - Dimostrazioni grafiche per un decennio.*

2090. **CONGREGAZIONE** di Carità, Perugia. — *Saggio dell'impianto scritturale delle Opere Pie - Risultati dei rendiconti.*

2091. **CONGREGAZIONE** di Carità, Guastalla. — *Specchio riassuntivo - Albo di modelli contabili - Statuti - Cenni storici - Relazione - Registri in uso - Resoconto 1809-1810.*

2092. **CONSIGLIO** degli Ospitali, Lodi. — *Monografia dell'Ospedale Maggiore di Lodi - Due registri antichi (secolo 15°).*

2093. **CORSINI** rag. Egidio, Firenze. — Applicazione della partita doppia alle aziende agrarie a gran coltura con Bilancio sinottico.

2094. **COVA** prof. Giovanni, Milano. — Contabilità delle aziende industriali - Quadro dei registri logismografici in uso presso una Ditta esercentela industria serica.

2095. **CROVETTI** rag. Vito, Mantova. — Cenni sull'ordinamento contabile.

2096. **CUOCI** prof. Enrico, Napoli. — Guida del contabile, Logismografia commerciale e Guida per l'amministratore.

2097. **D'ALVISE** prof. rag. Pietro, Spoleto. — La Teorica delle mutazioni applicata alla esposizione di tutti i metodi di registrazione.

2098. **DANIELE** prof. Michele Francesco, Torino. — L'interesse nel duplice rapporto legale e contabile.

2099. **DATTILO** Domenico fu Giuseppe, Lecce. — Sull'ordinamento dei conti per deduzione - Saggio di registrazione sintetica analitica a rendiconto giornaliero continuo - Giornale di Ragioneria, ridotto a rendiconto giornaliero continuo.

2100. **DE ANGELIS** prof. Angelo, Teramo. — Moduli per l'insegnamento della ragioneria - Sull'insegnamento delle logismografie.

2101. **DEBENEDETTI** rag. Achille, Milano. — Prontuario per l'applicazione immediata delle aliquote erariali dei redditi di R. M.

2102. **DEL VO** rag. Gio. Battista, Ostiglia. — Breve studio sulla contabilità delle aziende.

2103. **DEPUTAZIONE** Provinciale, Firenze. — Rediconti annuali dal 1865 al 1882.

2104. **DE SIMONE** Giustino, Casinò. — Saggio di logismografia Carboniana applicata ai Municipi.

2105. **DORIA** Giuseppe, Milano. — Prontuario di Cirillo Robecchi 1852.

2106. **EDUCANDATO** Provinciale Femminile Regina Margherita, Catania. — Raccolta di esercizi di contabilità.

2107. **FALCIONI** prof. Antonio, Ascoli-Piceno. — Compendio pratico di aritmetica, computisteria e geometria.

2108. **FALCO** rag. cav. Lazzaro per l'Ospedale Maggiore, Vercelli. — Memoriale sull'impianto contabile - Rendiconti con allegati - *Album* con modulari.

2109. **FERRUZZI** cav. rag. Francesco, Roma. — Due quadri dell'impianto contabile della Navigazione Generale Italiana - Relazioni e bilanci della Regia Cointeressata dei Tabacchi e piano sintetico dell'ordinamento scritturale.

2110. **FERRARIO** Riccardo, Milano. — Relazione intorno agli impianti computistici della Banca Popolare di Milano - Fascicoli di moduli per ogni ramo del servizio amministrativo.

2111. **FRASCA** prof. rag. Gius., Modica. — La statmografia economica per Banca operaia - La statmografia per aziende commerciali.

2112. **FRANCHI** rag. prof. Giuseppe, Ravenna. — Contabilità agricola analitica applicata ad una tenuta di ettari 500 circa in Ravenna - Impianto amministrativo del Ricovero di mendicizia Garibaldi in Ravenna.

2113. **GAGLIARDI** prof. cav. Enrico, Livorno. — Lavori scolastici - Moduli di contabilità in uso presso l'Istituto e la Scuola

Tecnica di Livorno - Primi elementi di logismografia Cerboniana - Saggi di computisteria e ragioneria - Logismografia Cerboniana.

2114.

2115. GALANTI Oreste, vice-segretario ragioniere, Firenze. — Applicazione del *metodo* logismografico alle contabilità d'una Società operaia di M. S. e di una azienda agraria.

2116. GARAVAGLIA rag. Giovanni, Milano. — Metodi di pubblicazione di bilanci consuntivi annuali - Norme d'impianto Mastri ragioneria dell'Ospedale Maggiore di Milano.

2117. GARNIER Gio. Giuseppe, Torino. — Elementi e trattati di contabilità commerciale - Modelli di registri per uso degli Istituti.

2118. GARBARINO ing. comm. Giuseppe, Casale Monferrato. — Modelli di registro-valore per Esattorie governative, comunali e private.

2119. GAVAZZONI prof. Antonio, Bergamo. — Studio di diverse forme di scritture bilancianti per la contabilità delle aziende economico-patrimoniali - Applicazione ad una azienda domestica - Sull'impianto delle scritture complesse per la contabilità delle Intendenze di finanza e prospetti relativi - Sul Giornale logismografico generale - Altri studi ed opere computistiche ed amministrative.

2120. GENTILE prof. Antonio, Como. — Opuscoli vari di ragioneria.

2121. GIALDINI rag. Giuseppe, Brescia. — Rendiconto divisionale di un'azienda economico-agraria.

2122. GUALTIERI rag. Luigi, Vicenza. — Quadro idrografico dell'impianto scritturale delle Opere Pie Amministrative dalla Congregazione di Carità di Vicenza.

2123. HEER prof. cav. Augusto, Torino. — Il pensiero computistico e la computistica scienza affermati e definiti dalla saldografia.

2124. HORVATH cav. rag. Annibale, Crema. — La Banca Popolare Agricola di Crema dal 1870 al 1880.

2125. IMPRESA Generale degli Omnibus, Firenze. — Giornale-bilancio - Svolgimenti di 1° grado (sistema logismografico).

2126. ISTITUTO tecnico Industriale Professionale, Sondrio. — Didattica - Lavori scolastici.

2127. ISTITUTO tecnico Camillo Cavour, Vercelli. — Contabilità agraria tenuta dagli allievi e cenno illustrativo.

2128. ISTITUTO tecnico Romagnosi Giandomenico, Piacenza. — Raccolte di esercitazioni degli alunni presentati dal professore Pietro Broda.

2129. ISTITUTO tecnico R. Germano Sommeiller, Torino. — Raccolte di esercitazioni di ragioneria - Raccolte di registri tenuti dalla scuola di pratica commerciale - Copia dei registri modelli della Scuola speciale di Banca - Quadri sulla contabilità pubblica e su quella delle aziende private.

2130. ISTITUTO tecnico R. Leonardo da Vinci, Roma. — Collezione di lavori di ragioneria degli alunni.

2131. ISTITUTO tecnico R., Catania. — Esercizi di contabilità degli allievi.

2132. ISTITUTO regio tecnico, Parma. — Lavori degli alunni.

2133. ISTITUTO tecnico R. Alessandro Manzoni, Milano. — Programmi d'insegnamento - Esercizi scritturali - Tavole murali per computisteria e ragioneria.

2134. **ISTITUTO Viglezzi**, Milano. — Esercitazioni degli allievi dell'Istituto.

2135. **LABADINI** rag. Ausano, Milano. — Resoconti ereditari - Riparti concorsuali - Liquidazioni provinciali d'un territorio agricolo - Conto rettificativo nel riparto delle spese di guerra 1848-49 - Mastro e Rendiconto di un forno colonico - Tabelle - Statistiche e moduli relativi.

2136. **LEVI** Ettore, Venezia — Manuale per le Banche popolari cooperative italiane.

2137. **LIRONCURTI** cav. Adriano, Roma. — Bilancio delle Strade Ferrate dal 1862 al 1882 ed appunti sull'esercizio.

2138. **LONGHI** rag. Giulio, Crema. — Applicazione della Logismografia alla contabilità di una Banca popolare.

2139. **LONGONI** rag. Carlo, Milano. — Esemplare per la pratica della scrittura doppia economica del rag. Vergari, 1774.

2140. **MAGLIONE** rag. professore cav. Giovanni, Milano. — Della competenza e dei diritti del Ragioniere - Rapporti della Ragioneria colla scienza economica.

2141. **MAGAGNINI** cav. Arturo, Roma. — Quadro contabilità scrittura a partita doppia e contabilità Società Tiro a segno.

2142. **MANGILI** Guglielmo, Parma. — Amministrazione di un'azienda farmaceutica a sistema logismografico.

2143. **MARGINOTTI** Efsio, Caserta. — Quadro sinottico della economia politica.

2144. **MARTINI** A. C. ragioniere, Milano. — Impianto contabile per un Magazzino Generale (*dock*).

2145. **MARCHESINI** prof. ingegnere Giorgio, Udine. — La contabilità applicata al commercio ed alla Banca - Contabilità delle Banche

a metodo logismografico - Elementi di contabilità domestica - Saggi di ordinamenti contabili.

2146. **MARINA** rag. prof. Emilio, Genova. — D'una nuova e facilissima formula pel calcolo dello sconto e dell'interesse - Quadro di applicazioni pratiche della stessa.

2147. **MASSA** prof. cav. Giovanni, Milano. — *Il Ragioniere* (periodico) - *L'allievo ragioniere* (periodico) - Raccolta di monografie, studi e discussioni - Giornale di matematica elementare e computisteria — *Rivista di Contabilità* (periodico).

2148. **MASINI** Giovanni, ragioniere, Lecco — Le condizioni finanziarie dei Comuni e il nuovo progetto della legge comunale e provinciale.

2149. **MENGGI** ragion. Vincenzo, Mantova. — Saggio per l'applicazione della Logismografia al commercio e cenni sull'ordinamento contabile.

2150. **MINISTERO** del Tesoro e delle Finanze, Roma. — Impianto delle scritture complesse della Ragioneria Generale dello Stato.

2151. **MORGARI** dottor Giacomo, Faenza. — Progetto di impianto amministrativo del Comune di Faenza, e Relazione sullo stesso.

2152. **MISANI** prof. rag. Alessandro, Messina. — Quadri sinottici di logismografia e contabilità - Quadro ideografico per l'Amministrazione del Gabinetto di fisica, ecc. - Ideografia geometrica per l'impianto logismografico proposto all'amministrazione provinciali di Messina.

2153. **MONDINI** prof. rag. cav. Ettore, Como. — Rivista d'Amministrazione e contabilità, monografie contabili amministrative - Relazione di consuntivi del Comune di Como - La Logismografia per un'amministrazione di diversi patrimoni.

2154. **MONTANI** cav. prof. Ulisse, Rimini. — Metodo di scrittura doppia sinottica a conti personali — Meccanismo di una Cassa di risparmio in Romagna (forma tabellare) — Illustrazione — Studi preparatorii al primo Congresso dei ragionieri — Conferenza sulla scrittura doppia sinottica a conti personali.

2155. **MORELLI** prof. Enrico, Milano. — Sull'insegnamento della contabilità — Lezioni di Ragioneria — La Logismografia.

2156. **MORELLI** cav. rag. Gaetano, Modena. — Inapplicabilità della Logismografia — Risposta alla critica dell'opera suddetta.

2157. **MOSCATELLI** rag. Giovanni, Pontremoli. — Saggio d'impianto delle scritture della Banca Industriale e Commerciale Pontremolese — Quadro ideografico dell'impianto delle scritture dell'Opera Pia Galli-Bonaventuri.

2158. **MUNICIPIO** di Reggio Emilia. — Vari registri del Comune, dei secoli XIV al XVIII — Registri moderni — Resoconti patrimoniali, statistici, finanziari — Libro del Prestito comunale 1874 — Quadri riassuntivi.

2159. **MUNICIPIO** di Pisa — Moduli della Contabilità comunale — Memoria sul sistema adottato.

2160. **MUNICIPIO** di Terni. — Registri della contabilità municipale.

2161. **MUSSO** cav. Luigi, Torino. — Opuscolo a stampa sulla contabilità comunale.

2162. **NALDI** rag. cav. Raffaello, Firenze. — Relazione intorno al metodo di scrittura dell'Amministrazione del Comune di Firenze — N. 5 allegati alla medesima sui preventivi — Considerazioni e dimostrazioni sulla Logismografia — Modelli adottati, ecc.

2163. **OPERA PIA** dei Poveri Vergognosi, Bologna. — Regole statutarie — Patrimonio e dati statistici — Tavole grafiche.

2164. **DIREZIONE** delle Opere Pie di S. Paolo e Credito Fondiario, Torino. — Raccolta di Bilanci consuntivi — Conto consuntivo dell'esercizio delle Opere Pie.

2165. **OSPEDALE MAGGIORE** di San Giovanni Battista e della Città di Torino. — Resoconto economico amministrativo 1881 e 1882 — Modello del foglio della situazione dei conti.

2166. **PALADINO** rag. Luigi, Trapani. — Bilancia ideografica a metodo logismografico e evoluzioni della Ragioneria ed applicazione della Logismografia ad un'industria per estrazione e fusione zolfi — Contabilità logismografica applicata al fondo per la viabilità comunale obbligatoria.

2167. **PAPI** ragioniere Gaetano, Firenze. — Osservazioni sulle scritture delle Agenzie rurali — Appunti pratici sulle scritture commerciali — Esempio pratico per divise d'eredità.

2168. **PAOLINI** cav. prof. Luigi, Lugo (Ravenna). — Studio della Ragioneria nei suoi rapporti colla economia politica e col diritto — Sulle materie a trattarsi nel Congresso dei Ragionieri del 1879 — Scrittura doppia semplificata a Bilancio continuo — Studio sulle liquidazioni relative a giudizi di graduazione — Quadro dell'ordinamento computistico della Cassa di risparmio di Lugo — Quadro dell'ordinamento computistico dell'Associazione operaia di M. S. in Lugo — Moduli e cenni storici.

2169. **PAOLINI** Angelo, Roma. — Saggi di aritmetica sociale — Sul modo di calcolare le rendite vitalizie — Vitalizi, Casse di previdenza e assicurazione sulla vita.

2170. **PASSERINI** prof. Pellegrino, Bari. — Un *album* dei lavori degli alunni del R. Istituto tecnico, ed una Relazione di esercitazioni pratiche commerciali.

2171. PAURNFEIND prof. Giuseppe, Parma. — Sunti di contabilità del 1859 - Quadro della scrittura doppia del 1855.

2172. PENNACCHIETTI rag. Giuseppe, Sinigaglia. — Resoconto finanziario del Comune di Sinigaglia sul 1882 - Bilancio di previsione del Comune suddetto pel 1884.

2173. PIRALLA rag. Napoleone, Cremona. — Quadro statistico sullo smercio della carta bollata e delle marche.

2174. PIETRASANTA rag. professor Rinaldo, Milano. — La scrittura doppia e la logismografia - Amministrazione e contabilità di una Società edificatrice di case operaie.

2175. PINZI Cesare, Sassari — Il nuovo impianto della contabilità del Municipio di Sassari.

2176. PISANI prof. Emanuele, Modica. — Statmografia economica applicata ad azienda agraria - Idem all'azienda bancaria - Rendiconto per bilanci sintetico-analitici.

2177. PONTI rag. Gio. Battista, Milano. — Movimento di una Banca depositi, sconti e conti correnti.

2178. PONZETTI rag. Luciano, Padova. — Impianto del magazzino dell'Istituto Centrale degli Esposti in Padova, e modulari.

2179. RAGIONERIA Municipale, Città di Castello. — Trattato e ragioneria antica.

2180. RAGIONERIA provinciale, Bologna. — Statistica dei mentecatti poveri e sintesi dei rendiconti dal 1866 al 1882.

2181. RAGIONERIA del Municipio di Torino. — Scritture in uso per la contabilità del Municipio - Conto amministrativo 1882.

2182. RAGIONERIA MUNICIPALE di Milano. — Registri, bilanci, prospetti e statistiche relative alla Amministrazione del Comune.

2183. RAGIONERIA della Provincia di Torino. — Mastro riassuntivo generale - Foglio di situazione e verifica - Conto consuntivo.

2184. RASTOPULO Sebastiano, Padova. — Registro prontuario per la compilazione delle minute logismografiche per le Intendenze di Finanza.

2185. RAVENNA rag. prof. Emilio, Aquila. — Trattato elementare di contabilità di Stato - Le Società mercantili pel nuovo Codice.

2186. RICHERI prof. Vitt., Genova. — Sunti delle lezioni di Logismografia alle Scuole professionali femminili di Genova.

2187. RIVERA Achille e VALERI Ugo, ragionieri, Massa Marittima. — Conti preventivo e consuntivo del Comune di Massa Marittima - Allegati e prospetti illustrativi.

2188. ROSATI rag. Carlo, Perugia. — La contabilità a bilancio giornaliero - Saggio d'impianto a Giornale mastro perfezionato della contabilità della Cassa di risparmio di Perugia - Modelli - Resoconti.

2189. ROSI prof. Ruggero, Jesi. — Azienda agraria.

2190. ROSSI prof. cav. Giovanni, Roma. — Primi saggi della applicazione della Logismografia Carboniana.

2191. SACERDOTI Augusto, Modena. — I rapporti aritmetici in contabilità.

2192. SANGUINETTI cav. Sebastiano, Cuneo. — Sui conti del pubblico danaro.

2193. **SANGUINETTI** cav. ragioniere Achille, Parma. — Bilanci - Registri - Resoconti - Moduli e quadri ideografici a metodo logismografico degli impianti contabili e dell'amministrazione della Provincia di Parma e della Banca Popolare Parmense - Memorie e studi vari - Quadro dell'impianto contabile a metodo logismografico per la Cassa di risparmio di Parma.
2194. **SCOVASSO** cav. Giuseppe Agostino, Brescia. — Modello di scrittura in partita doppia, metodo logismografico per un'azienda comunale.
2195. **SCUOLA** Tecnica pareggiata di Reggio Emilia. — Lavori scolastici.
2196. **SUOLA** Tecnica di Catania. — Raccolta di esercizi di contabilità.
2197. **SCUOLA** professionale femminile diretta dalla sig. Mazzanti Elvira, Roma. — Corsi di contabilità commerciale in partita semplice e doppia.
2198. **SERGIUSTI** rag. Lisandro, Lucca. — Resoconto d'amministrazione della Banca di Credito Toscano.
2199. **SETTI** Ferruccio, Siena. — La contabilità logismografica applicata ai Ricoveri di mendicanti - Studio - Quadro della contabilità del Comizio agrario.
2200. **SECRETARIATO** Generale del Ministero delle Finanze, Roma. — Bilanci di previsione e statistica finanziaria comparata.
2201. **SPADINI** rag. Remigio, Cremona. — Relazioni - Inventari - Rendiconti generali - Statistiche amministrative degli Asili di carità in Cremona - Studio pratico per il rintracciamento della sostanza dovuta all'Opera Pia G. M. Bruni.
2202. **SORMANI** rag. Giuseppe, Milano. — Collezione del giornale *Il Commercio - Monitore dei fallimenti* e del *Bollettino protesti cambiari*.
2203. **STANZA** di compensazione di Milano. — Esempio pratico del suo funzionamento - Dati statistici - Moduli.
2204. **STENZA** rag. Vitt., Verona. — Studio sulla valutazione delle case.
2205. **TADDEI** prof. cav. Annibale, Roma. — Lavori ed operazioni professionali dal 1837 al 1883 - Opere scientifiche dal 1836 al 1884 - Registri ed opere antiche dal XV al XIX sec. - *La scienza dei conti* (periodico).
2206. **TARCHIANI** prof. Ilario, Firenze. — Svolgimento dei conti sociali 1884.
2207. **TONZIG** prof. cav. Antonio, Padova. — Trattati di scienza amministrativa logismografica - di commercio - di economia politica, ecc.
2208. **TOSI** dott. Giacomo, Stradella (Pavia). — Enciclopedia legislativa ossia prontuario-contabile-sinottico-amministrativo per bilanci municipali e provinciali.
2209. **TOSETTI** prof. Emanuele, Catania. — Studi sulla cambiale - Aritmetica commerciale e bancaria.
2210. **TOSINI** rag. Lorenzo, Grosseto. — Liquidazione finale di conti per deputazione di affrancazione delle servitù civiche nell'ex-Principato di Piombino - Atti del Consiglio provinciale di Grosseto.
2211. **TUSSINARI** Adolfo, Forlì. — Tavole sinottiche sulla popolazione superficie del Regno.
2212. **VALENTINI** rag. Arrigo, Milano. — Del meccanismo di una Banca popolare - Del meccanismo di una Banca popolare coopera-

tiva secondo il nuovo Codice di commercio - Contabilità e quadro statistico della Banca Cooperativa milanese.

2214. **VALORI** rag. Dario, Firenze. — Prontuario per verifica del volume dei pacchi postali - Dimostrazione grafica d'impianto - Scritture di un'Amministrazione provinciale o comunale a conti sintetici, con svolgimenti analitici - Relazione e rendiconto.

2215. **VECCHIATO** dott. Edoardo, Padova. — Manuale pei contratti negli uffici dipendenti dal Ministero del Tesoro e delle Finanze.

2216. **VENEZIANI** rag. Luigi, Coenza. — Opere Pie.

2217. **VIALI** Leopoldo, Roma. — Quadro computistico per azienda e note sul bilancio dello Stato.

2218. **VIGANO'** prof. Francesco. — Opere scientifiche edite dal 1840 al 1883.

2219. **ZENONI** rag. Antonio, Milano. — Quadro dei Bilanci dal 1830 al 1882 del Collegio Calchi Taeggi. — Bilancio consuntivo 1882.

2220. **ZIVELLONGHI** Giulio Cesare, ragioniere, Verona. — Resoconti morali economici dell'Ospizio Esposti e Casa di maternità in Verona - Nota illustrativa - Moduli.

2221. **ZUCCHINI** rag. Giuseppe - **CALVETTI** rag. Gaetano - **BURNAZZI** rag. Achille, Ravenna. — Liquidazione per graduatoria del patrimonio del fu march. Manfredi Calcagnini Estense di Fusi gnano.

CLASSE VIII.

Scienze fisiche e naturali.

CATEGORIA 1.

Metodi e manuali d'insegnamento.

2222. **ALTAVILLA** Raffaele, Catania. — Manuale completo di storia naturale.

2223. **CASTIGLIONI** Beniamino, Varese. — Elementi di botanica.

2224. **BATTAGLIA-RIZZO** professor Francesco, Milano. — Cenni intorno al nuovo fossile.

2225. **FABRIS** prof. Antenore, Susa (Torino). — Metodo d'insegnamento facile e celere per porre in prospettiva le macchine.

2226. **NICOTERA** dott. Leopoldo, Messina. — Manuale di problemi di fisica per le Scuole tecniche.

2227. **REITANO** Giovanni, Catania. — Trattato di meccanica elementare.

2228. **SENESI** prof. Ciro, Siena. —

La meccanica e la tecnologia elementare per le Scuole d'arti e mestieri (manoscritto).

CATEGORIA 2.

Materiale didattico per l'insegnamento della meccanica, della fisica e della chimica nelle scuole professionali, industriali, superiori femminili, magistrali e normali, tecniche, ginnasiali e liceali.

2229. **BOMBICCI** prof. Luigi, Bologna. — Collezione di modelli di poliedri per l'insegnamento della cristallografia.

2230. **FAA' DI BRUNO** cav. Francesco, Torino. — Fodiscopio.

2231. **NEGROTO** Gius., Torino. — Modello di costruzione del ponte di Vanchiglia sul Po in Torino.

2232. **PEROSINO** dott. Giuseppe, Torino. — Preparati microscopici di istologia animale e vegetale.

2233. POLLACCI prof. Egidio, Pavia. — Decantatore e lavatore apparecchio di Vaulf ad azione continua.

2234. PORRO prof. Benedetto, Torino. — Materiale didattico per la chimica industriale.

2235. REVEL prof. Paolo, Torino. — *Il Costruttore meccanico* — Corso di disegno.

CATEGORIA 3.

Materiale didattico per l'insegnamento della storia naturale nei vari ordini e nelle diverse classi delle scuole elementari, tecniche, e classiche secondarie.

2236. BROGI Sigismondo e Figli, Siena. — Bollettino del naturalista *Collettore*.

2237. FABRIS prof. Antenore, Susa (Torino). — Raccolta di alcuni schizzi a matita ed a colori per l'insegnamento della storia naturale (*album* e tavole murali).

2238. MUSEO Civico di Storia Naturale di Genova. — Annali del Museo.

2239. PISTONE Antonino, Messina. — Nuovo metodo d'imbalsamazione.

CATEGORIA 4.

Collezioni, quadri iconografici e atlanti di mineralogia e geologia, di botanica e di zoologia.

2240. BERNAZZATO Agostino fu Antonio, Camisano (Vicenza). — Rane imbalsamate ed albero artificiale formato di uccelli, rettili e quadrupedi.

2241. BOSCASSI Melania, Algeri. — Piante ornamentali raccolte in Algeria.

2242. CANTAMESSA avv. Filippo, Torino. — Saggio di collezione paleontologica contenente fossili della collina di Torino (Miocene medio), fossili dei colli dell'Asti-

giana (Pliocene superiore) e principalmente una parte delle ossa dello scheletro del *Mastodonte* scoperto ultimamente (6 gennaio 1884) a Cinaglio, presso Asti.

2243. COPPI dottor Francesco, Modena. — Saggio di collezione di fossili e rocce.

2244. DURANDO Gaetano, Algeri. — Un erbario di piante utili, raccolte nell'Algeria.

2245. FERRERO prof. Luigi Ottavio, Caserta. — Raccolta di rocce per lo studio chimico dell'origine delle terre.

2246. GABUTTI cav. avv. Giacinto, Dogliani (Cuneo). — Raccolta di carpologia e saggio di erbario di piante erittogame.

2247. MORETTINI Alessandro, Perugia (Foligno). — Collezione xilologica Umbra.

2248. MUNICIPIO di Messina. — Materiale didattico per l'insegnamento della storia naturale.

2249. MUSEO Civico di Storia Naturale, Milano. — Scheletri animali per lo studio dell'anatomia.

2250. PARAVIA G. B., Torino. — Collezioni e tavole di storia naturale e di materie tessili.

2251. PASIO Carlo, Torino. — Collezione di farfalle del Brasile.

2252. SOCIETA' tecnica d'Ingegneria e Industria, Firenze. — Collezioni per l'insegnamento della Storia naturale nelle Scuole tecniche, ginnasiali e liceali e nei musei.

2253. STAZIONE ZOOLOGICA, Napoli. — Collezione di animali e piante.

2254. VOZZI prof. Edoardo, Napoli. — Collezione di felci d'Australia preparati a secco ad uso d'erbario.

Sezione VII.

ISTRUZIONE INDUSTRIALE E SPECIALE

CLASSE IX.

Istruzione industriale.

CATEGORIA I.

Metodi d'insegnamento. Manuali e libri di miglior uso per i vari suoi rami e ordini di scuole. Collezioni graduate di disegni e modelli.

2255. ADUCCI Nicola di Gaetano, Forlì. — Memoria sulla tessitura *Bombyx Pemus*.

2256. ALLEGRI prof. Carlo, Venezia. — Modelli stampati per le Scuole di Disegno.

2257. BIANCHI Giuseppina, Sorensina (Cremona). — 5 quaderni di disegno per giovanette.

2258. BORSANI G. Batt., Milano. — Corso d'ornato.

2259. BOSCANI Giovanni, Milano. — Disegni per stoffa diversi.

2260. CAMILLETTI-PEROTTI prof. Francesco, Foligno. — Disegni di mobili, utensili e decorazioni archit. per Istituti industriali.

2261. CANDINI Gioachino, Cento (Ferrara). — Metodo d'insegnamento di disegno industriale ed *Album* di disegno graduato per arti ed industrie.

2262. CANEPARO Carlo, Torino. — Corso di disegno industriale - *Album*.

2263. COPPERI e MUSTO, Torino. — Disegni di dettaglio di costruzione fabbriche.

2264. CAPPAGHI cav. Francesco, Como. — Libro - Corso di fiori e 4 disegni fiori tratti dal vero.

2265. CESSI prof. Riccardo, Rovigo. — Lezioni di disegno industriale applicato ai mestieri.

2266. CHIARI Giulio, Parma. — Riproduzione in gesso del coro di S. Giovanni in Parma.

2267. FARNETTI D. Filippo, Imola. — Studio per l'avviamento all'arte dei lavori in legno.

2268. FRABONI Carlo, Bologna. — Collezioni di N. 28 modelli in legno e ferro per costruzioni.

2269. GIANNINI cav. Alamiro, Pesaro. — Guida, pubblicaz. e *Vademecum* per impiegati telegrafici.

2270. JESURUM M. e Comp., Venezia. — Prodotti e saggi delle Scuole Professionali di Venezia.

2271. — ISTITUTO Manin ed Orfanotrofio maschile, Venezia. — Collezione modelli e disegni per lavori in legno e ferro.

2272. MARCHELLI Luigi, Pontremoli. — Tavola stabilimento ind. Mongenet e Figli di Torino.

2273. NICOLOSINO Carlo, Torino. Quadro topografico all'acquerello.

2274. ODESCALCHI D. Baldassare, Roma. — Scritti su materie d'insegnamento artistico.

2275. ORMEZZANO Vincenzo, Mosso S. Maria (Torino). — Regole ed assistenza sulla lavorazione della lana.

2276. PALAZZI professore Romeo, Roma. — Corsi elementari e d'insieme d'ornato.

2277. **PEGRASSI** Francesco, Verona. — Collezione di modelli in gesso per le scuole ornamentali.

2278. **PROSA** Giuseppe, Bologna. — Manuale del sartore.

2279. **PUGLIESI** Salomon Alessandro, Alessandria. — Libro dazio e consumo.

2280. **SCUOLA d'Arti e Mestieri**, Alessandria. — Tavole di disegno ornamentale e geometrico.

2281. **SCUOLA Tecnica di Chiavari**, Chiavari (Genova). — *Album* di disegno ornamentale geometrico.

2282. **SIMI** Giovanni, Arezzo. — Corso elementare di disegni d'ornato da litografarsi.

CATEGORIA 2.

Materiale occorrente per lavori donneschi nelle dimensioni ordinarie, in modello, in disegno, ecc.

2283. **GIOIELLI** Antonio.
— Squadra in metallo per la misura dettaglio degli abiti e libro esplicativo.

CATEGORIA 3.

Collezioni di oggetti più utili per l'insegnamento della merceologia e del governo della famiglia, per l'istruzione femminile diretta alle carriere industriali commerciali, per le scuole di disegno industriale e professionale, per la chimica e la fisica applicate alle arti e alle industrie nelle scuole popolari.

2284. **ARNAUDON** prof. Gian Giacomo, Torino. — Collezione-saggio del Museo merceologico e scolastico ed opuscoli relativi.

2285. **BERLIA** Luigi, Torino. — Disegni di architettura.

2286. **CAUDERA** Baldassare, Chieri (Torino). — La sacristia del Duomo di Chieri sculture in legno.

2287. **ERRERA** Alberto, Napoli. — Manuali didattici.

2288. **GALVAGNO** Agenzia, Torino. — Collezione del giornale « La nuova ricamatrice ».

2289. **GIUDICE** Luigi, Genova. — Bassorilievo sopra tavola in legno modellato con una nuova materia plastica.

2290. **SOCIETA' delle Scuole Tecniche Operaie di S. Carlo**, Torino. — Raccolta di lavori e disegni.

2291. **SOCIETA' Operaia, Meda** (Milano). — Disegni architettonici e lavori d'intaglio e plastica.

2292. **SOCIETA' Tecnica d'Ingegneria e d'Industria**, Firenze. — Collezioni per l'insegnamento oggettivo della merceologia e tecnologia e dell'entomologia.

2293. **VARETTO** Luigi, Torino. — Disegni di macchine.

2294. **ZANETTI** Lucio Baldassare, Mantova. — Quadri composti di tavole di fiori con finto stucco nel mezzo.

CATEGORIA 4.

Metodi e oggetti d'insegnamento per le officine-scuole e per i poderi-scuole

2295. **ALOE** prof. Antonio, Catania. — Metodi e manuali d'insegnamento per poderi-scuole.

2296. **ASSANDRO** prof. Maggiorino, Susa (Torino). — Collezione di tavole murali e d'oggetti e materiali scolastici per l'insegnamento della zootecnia ed agronomia.

2297. **CIANI** Osvaldo di Giacomo, S. Daniele (Udine). — Prime nozioni pratiche di agricoltura (libro di testo).

2298. **BENSA** avv. Enrico, Genova. — Libretto colonico e modulo di scrittura agraria.

2299. **ERRERA** Alberto, Napoli. — Manuali didattici.

2300. GARNIER VALETTI cav. Francesco, Torino. — Collezione di frutti imitati dal naturale ad uso delle scuole orticole.

2301. ISTITUTO Albini Valeriani, Bologna. — Collezione di macchinette, strumenti, modelli, ecc. per l'insegnamento delle arti meccaniche e chimiche.

2302. MUSSA cav. prof. Luigi, Reggio Calabria. — Oggetti e metodo d'insegnamento sulla alimentazione artificiale delle piante.

2303. POLLACCI prof. Egidio, Pavia. — Teoria e pratica della viticoltura e dell'enologia (libro).

2304. PULITI Tommaso, Firenze. — Una locomotiva con *tender* per l'istruzione nelle Scuole-Officine.

2305. RICHETTA Domenico, Torino. — Modello locomotiva a vapore a cilindro tagliato, per scuole meccaniche.

2306. RODA Fratelli, Torino. — Tavole murali per frutticoltura e per l'insegnamento della botanica — Opuscoli, manuali e almanacchi relativi.

2307. SINTONI e C., Forlì. — Collezione di modelli di macchine e strumenti agrari.

2308. SOLDANI prof. Giovanni, Macerata. — Modelli di drenaggio e di colmate.

2309. SOLDANI prof. Giovanni, Macerata. — Rilievo topografico in gesso rappresentante una porzione del podere annesso alla R. Scuola d'Agricoltura.

2310. VIOLA Carlo, Torino. — 6 quadri indicanti disegni per sarti, riga con graduazione pel taglio stoffe ed un regolatore con graduazione per misure vestiario.

CLASSE X.

Istruzione dei sordo-muti, dei ciechi, dei balbuzienti, dei rachitici, dei cretini.

CATEGORIA 1.

Metodi, libri a rilievo, apparecchi per insegnare la lettura, la scrittura, la geografia ai ciechi.

2311. CANTALUPO Luigi, Torino. — Carte geografiche d'Europa e d'Italia, delle linee ferroviarie di navigazione in rilievo per l'istruzione dei ciechi.

2312. COLLEGIO CONVITTO Strakan Rodino, Napoli. — Saggi e metodi di lettura. Lavori delle cieche.

2313. DELLA CASA maestra Antonietta, Bologna. — Due macchine per l'insegnamento del sistema Braille ai ciechi e macchina a caratteri in rilievo per l'insegnamento della scrittura.

2314. FAA' DI BRUNO cav. Francesco, Torino. — Macchinetta da scrivere per ciechi.

2315. ISTITUTO Principe di Napoli, Napoli. — Apparecchi per insegnare la scrittura, la lettura e la geografia.

2316. ISTITUTO per i Ciechi, Torino. — Libri in caratteri Braille e Romano stampati dagli allievi - Caratteri stampati fusi per cura dell'istituto - scritti in Braille e a matita o macchinetta per scrivere.

2317. MUSSO Giuseppe, Torino. — N. 3 macchinette per la scrittura a matita dei ciechi.

2318. **PRINOTTI** prof. D. Lorenzo, fondatore educatorio Sordo-Muti, Torino. — Vocabolario della lingua italiana per sordo-muti.

2319. **REGAZZONI** Pompeo, Como. — Macchinetta da scrivere per i ciechi.

2320. **VITALI** sac. Luigi, Milano. — Inchiostro in rilievo per l'istruzione dei ciechi.

CATEGORIA 2.

Metodi per insegnare loro la musica, il ricamo, la fabbricazione di fiori e di oggetti industriali.

2321. **COLLEGIO-CONVITTO** Strakan Rodino, Napoli — Saggi e metodi di lettura. Lavori delle cieche.

2322. **ISTITUTO** *pei Ciechi*, Torino. — Libri di musica in rilievo, lavori in cocco, vimini, ecc. in ma-

glie e cucito — Materiale per lavori.

2323. **ISTITUTO** per l'educazione dei Ciechi, Roma. — Sedie impagliate ed altri lavori in maglia, cucito, fiori ecc., eseguiti dai ciechi.

2324. **ISTITUTO** Principe di Napoli, Napoli. — Apparecchi per insegnare la musica.

2325. **OSPIZIO** Margherita di Savoia *pei poveri ciechi*, Roma. — Lavori eseg. dagli educandi dell'Ospizio.

CATEGORIA 3.

Metodi ed apparecchi per l'educazione e l'istruzione dei sordo-muti. Libri figurati Nomenclature speciali.

2326. **SOLARI** prof. Angelo, Chiavari (Genova). — Metodo e primi elementi del disegno per l'istruzione dei sordo-muti e quadro calligrafico.

CLASSE XI.

Canto corale.

CATEGORIA UNICA.

Metodi facili per l'apprendimento del canto corale negli asili e giardini d'infanzia, nelle scuole elementari, nelle serali, nelle festive e speciali. Collezioni di canti (poesia e musica) per le scuole elementari.

2327. **DALBESIO** cav. prof. G., Torino. — Musica corale.

2328. **MANGANELLI** Pacifico, Roma. — Musica sacra.

2329. **ACCADEMIA** di Musica Tempia Stefano, Torino. — Metodi di musica.

2330. **SILVESTRI** prof. Giuseppe, Torino. — Il canzoniere italiano.

CLASSE XII.

Scuole reggimentali.

CATEGORIA UNICA.

Regolamenti. Metodi. Programmi. Libri in uso *Notizie statistiche*

2331. **FABRIS** Antonio Antenore, Susa (Torino). — Quadro in rilievo del Monte dei Cappuccini.

2332. **MAURO** colonn. comm. M. A., Roma. — Sillabario, precetti ed

esercizi per l'insegnamento coordinato del leggere e dello scrivere.

2333. **MARTELLI** prof. cav. Angelo, Novara. — Saggio di rapporti di soldati, caporali e sergenti, e Biblioteca del Carcere giudiziario di Novara, ecc.

CLASSE XIII.

Scuole nelle carceri giudiziarie e di pena

CATEGORIA UNICA.

Regolamenti. Metodi. Programmi. Orario. Libri in uso. Notizie statistiche.

2334. ARFUSO Giacomo, Catania.
— Lavori di scuola dei carcerati.

2335. COLOMBO Giuseppe, Torino.
— Libri ad uso delle carceri.

2336. MARTELLI cav. prof. Angelo, Novara. — Corso di lettura, letture morali, relazione sulla scuola e catalogo della biblioteca annessa alla scuola carceraria di Novara.

2337. SOCIETA' di Patronato dei giovani liberati dal carcere, Torino. — Collezioni disegni applicati alle arti.

Sezione VIII.

LIBRI E BIBLIOTECHE

CLASSE XIV.

Libri periodici e pubblicazioni varie per l'istruzione e l'educazione.

CATEGORIA 1.

Collezione di libri per premi nelle scuole elementari e secondarie.

2338. **BATTISTONI** prof. Giuseppe, Torino. — Libro di lettura e di premio per le scuole tecniche, comunali, ecc.

2339 **PARAVIA** G. B., Torino. — Collezione di libri per premi e di amene letture per fanciulli e fanciulle.

CATEGORIA 2.

Collezione di libri di utile e amena lettura per i fanciulli e le fanciulle che frequentano le scuole elementari.

2340. **BERRA** Pietrina, Torino. — Povera ghirlanda! Poesie diverse.

2341. **BRUNO** cav. L. Lizio, Caltanissetta. — Versione dei salmi di Davide - Tristi sorrisi - La famiglia dell'Orafo, letture morali, Caltanissetta 1883.

2342. **CALLERI** prof. Celestino, Mondovì (Cuneo). — Libri di utile ed amena lettura per le scuole elementari.

2343. **CASALIS** avv. Bernardo, Sommariva Bosco (Cuneo). — Libro di lettura per il popolo italiano.

2344. **CODA** dottore Costantino,

Torino. — Collezione di libri istruttivi.

2345. **DE GUBERNATIS** ved. Manucci, Miglio (Novara). — Libri di lettura diversi.

2346. **FERRARIO** Luigi, Milano. — Libro di lettura educativo.

2347. **FRINGUELLI** Francesco, San Severino (Macerata). — Nuovo sillabario, 5 cartelloni e libro di lettura.

2348. **GASTI ROSSI** Filippina, Torino. — Libri di lettura per le scuole elementari.

2349. **GIANNOTTA** Nicolò, Catania. — 25 volumi di libri diversi istruttivi.

2350. **GRIFONI** prof. Gustavo, Frosinone (Roma). — Libri di utile ed amena lettura.

2351. **GRILLO** prof. L., Torino. — Letture italiane e nozioni d'aritmetica per ginnasio.

2352. **JACONO-SCANZIANO** Gennaro, Messina. — Canzoni popolari ovvero Nuovo fior di memoria.

2353. **NAMIAS** Angelo, Modena. — Memorie d'un operaio. Doveri e diritti.

2354. **PADOVANI** Maria, Torino. — Guida per le madri e maestre in giardini d'infanzia.

2355. **TARGHETTA** dottor Giovanni, Ivrea (Torino). — Compendio elementare di economia domestica.

2356. **PETRINI** G. B., Torino. — Biblioteche per l'infanzia, l'adolescenza e la gioventù.

2357. **PICCO** prof. Giuseppe, Torino. — Libro di utile ed amena lettura.

2358. **PINELLI ORSINI** Egle, Torino. — Dolori e gioie d'una fanciulla (racconto morale educativo).

2359. **POLIZZI** Federico, Caltanissetta. — Poesie e prose per le scuole elementari.

2360. **STADERINI** Aristide, Roma. — Schedario per cataloghi n. 3. *Album* schedario.

2361. **TAGLIETTA** maestra Giuseppina, Vigevano (Pavia). — Libro di lettura per le scuole elementari superiori.

CATEGORIA 3.

Collezione di libri per una biblioteca ad uso delle maestre e dei maestri delle scuole elementari rurali.

2362. **ALY-BELFADEL** Vittorio, Torino. — Il Canzoniere della scuola rurale.

2363. **BIBLIOTECA** magistrale circolante, Domodossola (Novara). — Atti e documenti riguardanti la fondazione, l'incremento e le onorificenze di detta Biblioteca.

2364. **CARZINI** Domenico, direttore delle scuole elementari di Macerata. — Guide metodiche pei maestri elementari (vol. 2).

2365. **DE MARIA BERGLER** professore Antonio, Palermo. — Corso di economia e saggi di economia e d'estimo rurale.

2366. **GIUNTA** distrettuale, Lucca. — Fornaciari: Grammatica italiana, ecc.

2367. **GRIFFA** Giuseppe, Carignano. — Il contadino veterinario (libro).

2368. **LEGATO PECILE** per l'istruzione agricola, Fagagna (Udine). — Opuscoli d'istruzione agricola elementare.

2369. **LEVI-CATTELAN** Alessandro, Padova. — Opuscoli contenenti nozioni di agricoltura.

2370. **MURATORI** Giuseppe, Finale (Emilia). — Tavole sinottiche.

2371. **NATUCCI** Carlo, Udine. — N. 5 volumi di pedagogia e didattica.

2372. **MIGRA** Pietro, ispettore scolastico, Fermo. — Raccolta di lavori e di cenni biografici di maestri rurali. — Statuto e catalogo di biblioteca magistrale circolante.

2373. **RINALDI** prof. E., Chiavalle. — Libri didattici.

2374. **TEMPIA** rag. profess. Giuseppe, Ivrea (Torino). — *Vademecum* dei maestri elementari. — Manuale di legislazione ed amministrazione della pubblica istruzione e formulario pei maestri elementari.

CATEGORIA 4.

Collezione di libri per una biblioteca ad uso delle maestre e dei maestri delle scuole comunali urbane.

2375. **AGNELLI** maestro Giov., Lodi. — Tavole illustranti la *Divina Commedia*.

2376. **ALTAVILLA** Raffaele, Catania. — Libri di lettura ed opere educative ed istruttive adottate nelle scuole pubbliche e come libri di testo.

2377. **BATISTONI** prof. Giuseppe, Torino (Udine). — La grammatica dedotta dalla pratica (libro di lettura).

2378. **BIANCHI** Cesira, Soresina (Cremona). — Nella scuola (pedagogia pratica).

2379. **CARACCIOLIO** prof. Francesco, Napoli. — Diversi libri scolastici.

2380. **ENRICO** e **PERTUSI**, Torino. — Piccoli libri di lettura per le scuole rurali inferiori.

2381. **FACCIOLI** Arturo, Ozieri (Cagliari). — Guide per insegnanti e alunni.

2382. **FERRIERI** prof. Pio Regio Liceo, Pavia. — Guida allo studio critico della letteratura — Lezioni ad uso delle scuole secondarie.

2383. **LAPUCCI** Pietro, Pisa. — Diversi volumi per una biblioteca.

2384. **LATINO DE NATALI** cav. uff. Emanuele, Palermo. — Biblioteca pedagogica.

2385. **MICHELI** Luigi, Cavarzo Carnio (Udine). — L'educazione morale, intellettuale e fisica col metodo naturale, ad uso dei maestri, ecc.

2386. **PARATO** prof. Antonino, Torino. — Libri di lettura e raccolta di scritti educativi.

2387. **SILVESTRI** prof. Giuseppe, Torino. — Lezioni varie ad uso delle scuole, temi e sunti ad uso delle classi element. infer. e super.

2388. **SOLDATINI** prof. Giuseppe, Milano. — Studi sulla declamazione.

2389. **TARCHIANI** Ilario, Firenze. — Biblioteca dell'impiegato italiano.

2390. **ZUCCHI** Cipriano, Modena. — Le scuole rurali e la scuola popolare.

CATEGORIA 5.

Collezione di libri d'istruzione e di educazione per le famiglie. Collezioni di libri morali e istruttivi per le biblioteche popolari circolanti. Collezione delle opere recenti italiane più accreditate di pedagogia teorica e di pedagogia applicata.

2391. **AGNELLI** Giovanni, Lodi. — Dizionario storico-geografico di Lodi.

2392. **ANDREUCCI** cav. avv. Ottavio, Firenze. — Proposta di ordinamento e collocamento delle opere — Libreria medica.

2393. **ANTONIOTTI** D. Paolo, Casa del Bosco (Biella). — Libri diversi didattici.

2394. **BAGATTA** Gerolamo, Genova. — Opuscoli e libri.

2395. **BALSAMO** Ercole, Civitavecchia. — Libri diversi di lettura.

2396. **BIANCHI** avv., Napoli. — La Guida legale pei commercianti.

2397. **BIBLIOTECA** popolare circolante del Circolo di San Luigi, Bergamo. — Libri d'uso popolare ed *album* con quadri sinottici.

2398. **BOCCI** prof. Donato, Torino. — Libri di lettura.

2399. **BOBBA** Maria, Torino. — Dal classicismo al naturalismo, vol. 3.

2400. **BORNGA** prof. Giuseppe, Torino. — Manuale di ginnastica.

2401. **BOZZOLI** A., Torino. — Letture amene pei fanciulli.

2402. **BUJA** prof. Antonio, Lecce. — Istruzioni teoriche sulla scherma (illustrazioni).

2403. **CAPOBIANCO** Emilio, Caserta. — Scritti vari.

2404. **CELLI** Giuseppe, Milano. — Libri didattici dell'espositore.

2405. **DAMONTE** Luigi, Moncalvo. — Il profeta Mansur.

2406. **DATI** Nazzareno, San Ginesio (Macerata). — Pedagogia domestica, arte pedagogica, corona di novelle, ed educazione ed affetto.

2407. **DE-MARCHI-GHERINI** Giuseppina, Milano. — Un libro di lettura per le scuole popolari e festive.

2408. **FERRONI** E., Firenze. — Parole al vento... Libro.

2409. **FORNARI** Vito, Napoli. — Notizie della biblioteca nazionale di Napoli.

2410. **FULVIO** ing. cav. Luigi, Napoli. — Dele fornaci e dei forni pompeiani.

2411. **GABRIELLI** Gabriele, di Avertano, Palermo. — Scritti di pedagogia e didattica.

2412. **GAZZETTA DEL POPOLO**, Torino. — Pubblicazioni stampate.

2413. **GERMANO** prof. Candido, Ivrea (Torino). — Libri istruttivi ed educativi e sunti di pedagogia.

2414. **GUAZZUGLI** nobile Virginia in Gincori-Blasi, Bologna. — Lezioni di pedagogia — Trattato sull'educazione della donna.

2415. **IVO CIAVARINI DONI**, Ancona. — La scienza del quarto stato — Proverbi Marchigiani.

2416. **LAPUCCI** Pietro, Pisa. — Diversi volumi di libri di educazione e d'istruzione.

2417. **LATINO DE NATALI** cav. uff. Emanuele, Palermo. — Libri di pedagogia e documenti relativi al Museo pedagogico di Palermo.

2418. **MUNICIPIO** di Recanati. — La Biblioteca Leopoldina.

2419. **PARATO** prof. Antonino, Torino. — Antologia italiana storica — Grammatica — Aritmetica — Storia sacra, ecc.

2420. **PAYSIO** dott. Ignazio, professore, Torino. — Il tesoro degli operai scoperto alla scuola della formica.

2421. **PERGOLA** prof. D., Torino. — Dio e Umanità.

2422. **PICCO** prof. Giuseppe, Torino. — Temi di composizione.

2423. **PICK** Adolfo, Venezia. — L'educazione moderna — Scritti pedagogici.

2424. **PRIOLI** prof. Angelo, Susa (Torino). — Raccolta di libri di istruzione ed educazione.

2425. **RUDLOFF** Maria, Torino. — Libro di lettura pei fanciulli.

2426. **SANTI** Giuffrida, Catania. — Memorie d'un educatore — Osservazioni e precetti didattici e dizionario pedagogico.

2427. **SCOLARI** Angelo, cappella de' Picenardi (Cremona). — Scritti educativi.

2428. **TARONI** Alfredo, Bagnacavallo (Ravenna). — Manoscritto pedagogico educativo ad uso degli insegnanti e dei padri di famiglia.

2429. **TEMPIA** rag. profess. Giuseppe, Ivrea (Torino). — *Il Computista* ad uso delle famiglie.

2430. **VAZIO N.**, Ministero dell'Interno, Roma. — Relazione sugli Archivi di Stato.

2431. **VESPUCCI A.**, editore, Torino. — Libri di lettura (volumi pubblicati e da pubblicarsi).

2432. **VISMARA** avv. cav. Antonio, Udine. — Produzioni letterarie e scientifiche.

2433. **ZOCCOLI** prof. Generoso, Avellino. — Manuali di ginnastica educativa.

CATEGORIA 6.

Riviste pedagogiche, periodici educativi e didattici.

2434. **AYMARETTO** Gio. Battista, Torino. — N. 2 volumi del giornale artistico-professionale *Il Monitore della Calzoleria*.

2435. **BORIGNA** prof. cav. Gius., Torino. — *La Ginnastica educativa* (periodico) — Manuale di ginnastica.

2436. **CASTIGLIONE** cont.^a DELLA ROCCA, Torino. — Periodico mensile intitolato: *Lecture per le giovinette*.

2437. **CERASOLI** Ignazio, Popoli (Aquila). — I primi tre anni del giornale educativo *Il Gran Sasso d'Italia* ed alcune operette scolastiche.

2438. **CORTI** prof. Ercole, Pavia. — Ordinamento generale secondo le materie, del catalogo di una pubblica e copiosa biblioteca.
2439. **GABRIELLI** Gabr. di Averlano, Palermo. — *La Scuola Nuova* (periodico).
2440. **GIORDANI-ORSINI**, Torino — *Il Collaboratore e la Collaboratrice* (Monitore settimanale).
2441. **LATINO DE NATALI** cavaliere Emanuele, Palermo. — Archivio di pedagogia e scienze affini.
2442. **L'ITALIA**, periodico artistico illustrato di Roma. — Un volume del giornale.
2443. **MAZZANTI** Valeriano, Trapani. — *Il Capitano di lungo corso e di gran cabotaggio*. Un volume.
2444. **MAZZOLENI** prof. Severo, Maglie (Lecce). — Un volume del giornale *Il Professore*.
2445. **MOCCAGATTA** prof. G. A., Torino. — Storia del Medio Evo.
2446. **MUNICIPIO** di Brescia. — *Manoscritti Dell' Istruzione in Brescia*.
2447. **PINELLI-ORSINI** Egle, Torino. — *L' Amica delle fanciulle* (periodico).
2448. **PLASTINO** Giovanni, Rionero (Potenza). — *L' Educatore Lucano*, anno I e II, e gli statuti della Biblioteca popolare del Casino educativo e del Circolo educativo.
2449. **SANTI** Ciancio, Caltanissetta. — *Il Corriere delle Scuole*, opuscolo sulle condizioni per attuare l'istruzione obbligatoria in Italia.
2450. **SANTI** Giuffrida, Catania. — *L' Educatore Siciliano* (periodico), anno I e II.
2451. **SCUOLA NORMALE** femminile di Piacenza. — Libri periodici e fabbricazioni varie per la istruzione e l'educazione.
2452. **SOLDATINI**, Direttore del *Berni*, Milano. — Periodico umoristico settimanale *Il Berni*.
2453. **VESPUCCI** A., editore, Torino. — *Il Giornale della donna*.
2454. **VIESSEUX** Giovanni Pietro, Firenze. — Collezione delle più importanti pubblicazioni periodiche edite dall'espositore.
2455. **VIMERCATI** prof. ingegnere conte Guido, Firenze. — N. 15 vol. della *Rivista Scientifico-Industriale*.

CATEGORIA 7.

Statuti. Regolamenti e notizie relative alle Istituzioni promotrici dell'istruzione, sorte per iniziativa di cittadini e di corpi morali.

2456. **ASILI INFANTILI** Israelitici di Roma. — Statuti-regolamenti, metodi, ecc. sull'ordinamento e sviluppo dell'Istituto espositore.

2457. **ASSOCIAZIONE** Agricola e di Mutuo Soccorso, Amandola. — Statuti, Relazioni e Regolamenti.

2458. **ASSOCIAZIONE** Calligrafica italiana, Montegiorgio (Fermo). — Statuto, elenco dei soci, relazioni sull'andamento della Società, ecc.

2459. **ASSOCIAZIONE** degli Insegnanti, Napoli. — Statuti-Regolamenti e opuscoli diversi.

2460. **ASSOCIAZIONE** Pedagogica Italiana, Milano. — Atti della Società, pubblicazioni, ecc.

2461. **BIBLIOTECA** Popolare di Collesano (Palermo). — Statuti, statistiche, regolamenti, ecc.

2462. **BIBLIOTECA NAZIONALE** Vittorio Emanuele di Roma. — Due volumi del catalogo della biblioteca, moduli e stampe.

2463. **CIRCOLO FILOLOGICO** di Torino. — Statuti, regolamenti, dati statistici, ecc.

2464. **COMITATO LIGURE** per l'Educazione del popolo, Genova. — Notizie statistiche e libri.

2465. **CONSORTI** Emidio, Ripatransone (Fermo). — Museo scolastico pedagogico - Biblioteca popolare circolante.

2466. **FERRERO G. B.**, Torino. Trattati di scherma.

2467. **FONDAZIONE GALLETTI**, Domodossola (Novara). — Atti, statuti e regolamenti dell'Istituto.

2468. **GIARDINO D'INFANZIA**, Cortona (Arezzo). — Programmi - Relazioni - Statistiche del Giardino.

2469. **ISTITUTO CASANOVA**, Napoli. — Due volumi con statuti, programmi e relazioni dell'Istituto.

2470. **PENOLAZZI** professor Edmo, Ferrara. — Programmi per le 4 scuole elementari.

2471. **PLASTINO** Giovanni, Rionero (Potenza). — Statuti della Biblioteca popolare e del Casino e Circolo educativo degli operai.

2472. **ROSSI** sen. comm. Alessandro, Schio (Vicenza). — Programma, statuti e regolamenti della Scuola di orticoltura.

2473. **RUMO** cav. prof. Giuseppe, Vigevano (Pavia). — Cenni sull'Istituto Saporiti di Vigevano.

2474. **SCUOLA COMMERCIALE FEMMINILE**, Firenze. — Statuto e notizie della Società della scuola.

2475. **SOCIETA' EDUCATIVA** Marrucina Frentana, Chieti. — Statuti, regolamenti e notizie riferentisi all'istruzione.

2476. **SOCIETA' ITALIANA** di arti e mestieri di Castellamare (Napoli). — Statuti - Programmi e Storia della Società.

2477. **SOCIETA' LETTERARIA**, Verona. — Statuto della Società.

2477 bis. **SOCIETA' PEDAGOGICA** di Foligno. — Statuto regolamentare della Società.

2478. **SOCIETA'** per le scuole popolari Gino Capponi, Firenze. — Statuti, regolamenti e notizie.

2479. **VIEUSSEAUX** Giov. Pietro, Firenze. — Regolamenti e statuti del Gabinetto Vieusseux.

CATEGORIA 8.

Notizie sull'ordinamento generale delle scuole italiane, degli istituti di educazione pubblica e privata. Bilanci. Statistiche.

2480. **ALBERGO DELLE POVERE**, Palermo. — Relazione particolareggiata sui metodi, programmi, libri di testo, ecc. per le scuole element. del R. Albergo suddetto.

2481. **AURELLI** Giuseppe, Camerino (Macerata). — Registro unico per le scuole elementari.

2482. **ASILO INFANTILE**, Asti (Alessandria). — Statuto organico, regolamento interno, relazioni degli esperimenti annuali, tabelle riassuntive e dimostrative dell'asilo e pianta e distribuzione della casa ad uso della scuola (n. 7 vol.).

2483. **ASILO-GIARDINO D'INFANZIA**, Colonia Veneta (Verona). — Documenti sull'istruzione e statistiche sull'amministrazione.

2484. **BIBLIOTECA CIVICA** Popolare circolante di Susa (Torino). — Monografia - Cenni storici sull'origine, progresso e particolarità della Biblioteca, cataloghi diversi, regolamento e cenni storici su Avigliana e Susa di Bacco Placido.

2485. **BIBLIOTECA POPOLARE** circolante, Chiavenna. — Documenti.

2486. **DONI** prof. Piergentino, Macerata. — Relazioni e documenti sul proprio insegnamento agrario.

2487. **EDUCATORIO** sordo-mute povere, Torino. — Notizie e regolamento.

2488. **FILIPUCCI** Raffaele, Osimo (Ancona). — Statistica della scuola tecnica pareggiata di Osimo dalla sua fondazione a tutto il 1883.

2489. **GENNARI** dott. Aldo, Ferrara. — Monografie della Biblioteca: Il teatro di Ferrara, La università di Ferrara - Pubblicazioni popolari educative: Ricordi ai giovanetti, La giovinetta educata.

2490. **ISTITUTO Tecnico Comunale**, Novara. — Notizie e dati sull'Istituto.

2491. **ISTITUTO Tecnico**, Roma. — Annuario dell'Istituto.

2492. **LEGA ITALIANA d'insegnamento: CIRCOLO TORINESE**. — Torino. — Cenni illustrativi sopra i vari insegnamenti del Circolo - Appunti storici e statistici sul Circolo stesso.

2493. **MAINARDI** Antonio, Mantova. — Memorie illustrative della Biblioteca e del Museo lapidario e statuario greco comunale di Mantova.

2494. **MAIEROTTI** Giov., Chieti. — Relazioni sull'andamento della pubblica istruzione nell'Abruzzo Citeriore.

2495. **MARGINI** Silvio, Reggio Emilia — Cenni sull'Agricoltura, Industria e Commercio.

2496. **MATTICOLI** Francesco, Isernia. — Programmi didattici.

2497. **MUNICIPIO**, Genova. — Relazione sull'ordinamento e sull'attuale condizione delle scuole e degli istituti.

2498. **MUNICIPIO**, Imola. — Monografie concernenti gli edifici, metodi e statistiche.

2499. **MUNICIPIO**, Messina. — Cenni statistici delle Scuole Elementari e degli Istituti di educazione.

2500. **PROVVEDITORE (R.)** agli studi, Udine. — Relazioni, statistiche, carte e manoscritti relativi all'insegnamento scolastico nella Provincia.

2501. **RICREATORIO** civile festivo, Brescia. — Statuti, regolamenti, statistiche, ecc.

2502. **SANTANGELO** prof. G. B., Palermo. — Libri.

2503. **SCUOLA** tecnica pareggiata, Osimo. — Notizie statistiche - Documenti.

2504. **SCUOLE** normali, Napoli. — Relazione sulle scuole normali di Napoli.

2505. **SOCIETA'** delle Scuole gratuite per ragazzi rachitici, Torino. — Storia, statistica e altre notizie della Società.

2506. **SOCIETA'** delle Scuole infantili, Torino. — Resoconti della Società esponente e monografia sugli asili di Torino.

2507. **SOCIETA'** degli Insegnanti di Valsesia superiore, Balmuccia (Novara). — Notizie della Società esponente.

2508. **SOCIETA'** letteraria, Verona. — Storia della Società espositrice.

2509. **SOCIETA'** Scuole serali fra studenti, Pisa. — Statuti - Regolamenti - Relazioni.

2510. **SOCIETA'** pedagogica circondariale, Biella (Torino). — Documenti - Diploma ed elenco dei soci.

2511. **SOCIETA'** pedagogica circondariale, Torino. — Notizie della Società esponente.

2512. **TEMPIA** prof. rag. Giuseppe, Ivrea (Torino). — Pantomologia degli atti ufficiali dell'istruzione pubblica in Italia.

2513. **TORELLI** Tito, Cadelbosco (Reggio Emilia). — Cenni sulla scuola d'agricoltura pratica di Cadelbosco.

CLASSE XV (fuori concorso).

CATEGORIA UNICA.

Saggi e metodi di quelle scuole speciali, professionali e di disegno che servono di preparazione alle industrie (con descrizioni ed indicazioni).

2514. ASILO di fanciulli ciechi e poveri, Bologna. — Scritti narrativi e dimostrativi - Saggi scolastici e saggi di lavori manuali.

2515. ASILO Infantile, Teramo. — Saggi di scrittura.

2516. ASILO Primodi, Bologna. — Illustrazioni dell'asilo e saggi dei bambini.

2517. BRUSA Gaetano, Catania. — *Album* contenente saggi di disegno delle quattro Classi elementari femminili delle Scuole Municipali - Relazione sull'insegnamento del disegno.

2518. CALMI Erminia, Milano. — Due quadri con lavori a penna.

2519. CALDERAZZI Achille, Castellamare (Napoli). — Disegno a penna.

2520. CESSI Riccardo, Rovigo. — Studi e modelli della scuola.

2521. CIRCOLO Universitario Antonio Genovesi, Napoli. — Manoscritti e stampati del lavoro del circolo.

2522. COLLEGIO Municipale Peroni, Brescia. — Saggi di calligrafia e disegni.

2523. COLLEGIO Convitto, Lovere (Bergamo). — Libri, disegni, *album*, fotografie dei convittori.

2524. COLLEGIO Immacolata Concezione e S. Vincenzo Ferreri, Napoli. — Campionario di oggetti prodotti dalla scuola, e raccolta e saggi di lavori scolastici.

2525. COLLEGIO Convitto Nazionale Umberto I, Torino. — Saggi di disegni e calligrafia.

2526. COMITATO Ligure per la educazione del popolo, Genova. — Lavori degli alunni.

2527. CONSOLATO Operaio Milanese, Milano. — Saggi diversi delle scuole per gli operai istituite dal Consolato.

2528. CORADESCHI M. Vincenzo, Foiano (Arezzo). — Collezione di disegni eseguiti dagli alunni della Scuola Professionale.

2529. CORTASSA Giovanni M., Genova. — Quadro calligrafico e saggi.

2530. EDUCATORIO delle Sordo-mute povere, Torino. — Statuto e programmi - Vocabolario pei sordomuti.

2531. FONDAZIONE Galletti, Domodossola (Novara). — Lavori degli allievi, materiale d'insegnamento.

2532. GINNASIO-Convitto Capece, Maglie. — *Album* di disegni ed *album* di calligrafia.

2533. GIOIA Flavio, Napoli. — Saggi degli allievi.

2534. ISTITUTO tecnico R., Ancona. — Saggi di disegni.

2535. ISTITUTO (R.) tecnico, Ancona. — Una collezione di 200 specie di legni dell'Appennino Marchigiano.

2536. ISTITUTO tecnico, Aquila. — Collezione di disegni in cartiera.

2537. ISTITUTO tecnico, Asti (Alessandria). — *Albums* di disegni d'ornato e architettura.

2538. ISTITUTO tecnico, Sassari. — *Album* di carte geografiche.

2539. ISTITUTO Superiore Femminile, Asti (Alessandria). — Disegni lineari, di fiori e di paesaggio eseguiti dalle alunne.

2540. ISTITUTO Professionale, Biella (Torino). — Materiale didattico, manuali e libri, metodo d'insegnamento, disegni, modelli e saggi d'esercitazioni degli allievi.

2541. ISTITUTO Gualandi pei Sordomuti e Sordo-mute, Bologna. — Mobili in legno, disegni, statue e lavori femminili fatti dagli allievi.

2542. LEGA Bolognese per l'istruzione del popolo, Bologna. — Monografia della Scuola di Telegrafia — Dissertazioni su materie insegnate — Saggi degli allievi.

2543. ISTITUTO di Belle Arti e Scuola di architettura, Firenze. — Saggi scolastici.

2544. ISTITUTO Tecnico Nautico, Genova. — Carte geografiche diverse.

2545. ISTITUTO Tecnico e Nautico e Scuola di costruzioni navali, Livorno. — Saggi di ornato, progetti, saggi di geografia, ecc.

2546. ISTITUTO dei Ciechi, Milano. — Arredi scolastici e lavori degli allievi.

2547. ISTITUTO (R.) dei Sordomuti, Milano. — Quaderni di compiti giornalieri d'alunni e alunne e saggi di calligrafia.

2548. ISTITUTO Tecnico R., Modica (Siracusa). — *Album* con 50 disegni — Burro cotto, 40 campioni di terra, ecc.

2549. ISTITUTO Civico Bellini, Novara. — Lavori e disegni di lavori degli allievi.

2550. ISTITUTO Sordo-muti, Palermo. — Lavori di disegno, in plastica e lavori femminili.

2551. ISTITUTO Tecnico, Perugia. — *Album* di disegni.

2552. ISTITUTO Nautico R. Nino Bixio, Piano di Sorrento. — Atlante di disegni, lavori di attrezzature e lavori meccanici

2553. ISTITUTO e Scuola Tecnica, Pinerolo. — Saggi di disegno ornamentale, tipografico, architettonico e meccanico.

2554. ISTITUTO Cartografico, Roma. — Carta topografica dei dintorni di Torino.

2555. ISTITUTO Nazionale per le Figlie dei Militari, Torino. — Vista a volo d'uccello del Collegio alla Villa della Regina, piante, statuti, saggi di lavori femminili, ecc.

2556. ISTITUTO Tecnico Industriale e Professionale, Torino. — Saggi delle scuole dell'Istituto.

2557. ISTITUTO Tecnico Provinciale, Trapani. — *Album* di disegni.

2558. ISTITUTO Comunale Femminile, Udine. — Lavori femminili di disegno, fiori artificiali, regolamenti e monografie.

2559. ISTITUTO (R.) Tecnico, Udine. — Saggi di disegni ornamentale, architettonico, tipografico, ecc.

2560. ISTITUTO Tecnico Provinciale, Verona. — Collezione di disegni ornamentali eseguiti dagli alunni.

2561. LEGA d'insegnamento, Verona. — Storia dell'Associazione, prodotti in plastica, metodo per la raccolta dei lepidotteri

2562. LEGA Italiana d'insegnamento CIRCOLO TORINESE, Torino. — Lavori eseguiti dagli alunni delle Scuole gratuite festive istituite dal Circolo.

2563. MUNICIPIO, Milano. — Regolamento, libri di testo e saggi degli allievi delle Scuole Municipali popolari.

2564. **MUNICIPIO**, Milano. — Regolamento degli Istituti d'istruzione — Libri di testo e saggio degli allievi.
2565. **MUNICIPIO**, Milano. — Regolamenti, libri di testo e saggi degli allievi delle Scuole popolari municipali.
2566. **MUNICIPIO**, Verona. — Banchi, campionari, attrezzi, disegni, ecc. delle Scuole municipali.
2567. **MUSEO** Civico pedagogico e scolastico, Genova. — Materiale scolastico — Apparecchio per stabilire le misure dei banchi proporzionalmente alla statura degli allievi — Relazione e catalogo.
2568. **OPERA PIA** Contubernio D'Albertis, Genova. — Lavori eseguiti dalle fanciulle sordo-mute.
2569. **OPERA PIA** Contubernio D'Albertis, Genova. — Camicie, corpettini, pizzi, calze, abbecedario sul canevascio, ecc. eseguiti da fanciulli sordo-muti.
2570. **ORFANOTROFIO** femminile, Milano. — Prodotti delle Scuole elementari professionali e di disegno.
2571. **ORFANOTROFIO** maschile, Milano. — Prodotti delle Scuole elementari e professionali di disegno delle officine.
2572. **ORFANOTROFIO** maschile, Pavia. — Disegni vari d'ornato e d'architettura.
2573. **OSPIZIO** Salotto, Rivoli (Torino). — Lavori femminili.
2574. **PIA CASA** di patronato pei **Minorenni**, Firenze. — Rendiconto — Campionario dei prodotti nelle officine della Casa — Disegni eseguiti dagli alunni — Relazione delle Scuole di musica e disegno.
2575. **PIO ISTITUTO** Debarði, Firenze. — Scuola di disegno per gli operai — Saggi di stucchi e di disegni.
2576. **PIE SCUOLE** Israelitiche femminili, Firenze. — Un oggetto in rimendo — *Album* di rimendi diversi.
2577. **PIO ISTITUTO** Artigianelli, Genova. — Saggi degli allievi.
2578. **POLLACCI** professor Egidio, Pavia. — Relazioni d'analisi degli studenti di chimica e farmacia dell'Università.
2579. **PRESIDENZA** dell'Asilo infantile, Cuneo. — Lavori dei bambini.
2580. **RANESE** prof. Gennaro, Torino. — Cartella contenente saggi delle allieve.
2581. **R. ACCADEMIA** di Belle Arti, Carrara. — Disegni degli allievi.
2582. **R. SCUOLA** Superiore Navale, Genova. — Modello di nave e scafo — Studi idrografici — Relazioni di studi relativi alla marina — Progetti di piroscafi.
2583. **R. SCUOLA** Normale femminile, Genova. — Un metro cubo, metro quadrato e modelli di lavagna, ecc.
2584. **R. SCUOLA** tecnica occidentale, Genova. — Saggi di disegno — Cartografia, calligrafia e computisteria.
2585. **R. SCUOLA** tecnica, Mantova. — Saggi progressivi di disegno eseguiti dagli alunni.
2586. **REALE ALBERGO** dei poveri, Napoli. — Oggetti diversi lavorati nell'Albergo.
2587. **R. SCUOLA** tecnica, Pesaro. — *Album* di Esercizi cartografici e disegno ornamentale e geometrico.
2588. **R. SCUOLA** tecnica Perugia. — Saggi di disegno, geografia, computisteria e calligrafia.
2589. **R. ISTITUTO** Sordo-muti, Torino. — Lavori diversi eseguiti nell'Istituto — Relazioni sul medesimo.

2590. R. ISTITUTO Tecnico, Reggio Emilia. — Strumenti di fisica — Quadri d'agraria — Disegni e modelli di costruzioni — Disegni di topografia e architettura — Tavole, quadri ed *albums* d'ornati.

2591. R. ISTITUTO Tecnico, Sassari. — Carte geografiche eseguite dagli alunni.

2592. R. ISTITUTO Tecnico, Alessandria. — Saggi di disegno eseguiti dagli alunni.

2593. R. ISTITUTO Tecnico, Bologna. — Saggi di disegno eseguiti dagli alunni.

2594. R. ISTITUTO Tecnico, Mantova. — Saggi di disegno e carte geografiche.

2595. R. ISTITUTO Tecnico, Parma. — Saggi di disegno d'architettura, ornato e topografia.

2596. R. ISTITUTO Tecnico, Chieti. — Piante, sezioni e disegni dell'edificio — Modelli di banchi per l'insegnamento del disegno — Metodi e manuali d'insegnamento — Materiale scientifico dei gabinetti di fisica, chimica, ecc. — Saggi e metodi della scuola festiva di disegno — Produzioni letterarie.

2597. R. ISTITUTO Tecnico e Nautico, Napoli. — Disegni eseguiti dagli alunni — Saggi d'istruzione industriale — Prodotti chimici.

2598. R. ISTITUTO Tecnico-Nautico-Leon Paucaldo, Savona. — Disegni di ornato, di macchine e due *albums* di disegni.

2599. R. ISTITUTO Tecnico, Alessandria. — Rilevamenti eseguiti in campagna e relazioni sopra escursioni agrarie.

2600. R. ISTITUTO Tecnico superiore, Milano. — Programma scolastici — Discorsi — Pubblicazioni, ecc.

2601. R. CONSERVATORIO di San Gerolamo di Montepulciano. — Ricami in genere.

2602. SCUOLA Tecnica, Acqui. — *Album* con 50 disegni.

2603. SCUOLA serale di disegno d'ornato e figura, Asti (Alessandria). — Disegni d'ornato e figura — Raccolta di gessi eseguiti dagli alunni.

2604. SCUOLE serali di disegno, Asti (Alessandria). — Saggi di disegno degli allievi.

2605. SCUOLA Tecnica, Asti (Alessandria). — Saggi di disegno degli allievi.

2606. SCUOLA speciale di disegno, Bassano (Vicenza). — Lavori degli allievi.

2607. SCUOLA di Arti e Mestieri, Belluno. — *Album* di disegni e Medaglione in gesso — Ornamenti in creta.

2608. SCUOLA Tecnica (R.), Belluno. — *Album* di disegni e saggi calligrafici.

2609. SCUOLA Tecnica, Biella (Torino). — Disegni e lavori. — Relazione.

2610. SCUOLE Tecniche, Campiglia Cervo (Torino). — Disegni degli allievi.

2611. SCUOLA per la lavorazione merletti, Cellatica (Brescia). — Saggi di diversi merletti.

2612. SCUOLA d'Arte applicata all'industria, Chieti. — Saggi e lavori degli allievi.

2613. SCUOLA Tecnica R., Como. — *Album* di disegno geometrico e ornamentale.

2614. SCUOLA di disegno diretta dal professore Andrea Provini, Crespino. — Saggi di disegni.

2615. **SCUOLA** tecnica pareggiata, giata, Foligno. — Saggi degli allievi.

2616. **SCUOLA** tecnica R., Frosinone (Roma). — *Album* di disegno e saggi calligrafici.

2617. **SCUOLA** superiore femminile Regina Margherita, Genova. — *Album* di disegni - Tappeto - Ricamo a mano e poltrona ricamata.

2618. **SCUOLE** Leopoldine, Firenze. — Lavori femminili, tessuti, ricami, stoffe, ecc.

2619. **SCUOLE** femminili israelitiche, Livorno. — Diversi lavori femminili.

2620. **SCUOLA** professionale, Lodi. — Collezione di modelli per lo studio delle proiezioni ortogonali - Saggi di disegni.

2621. **SCUOLA** tecnica R., Paolo Gorini, Lodi. — Diversi disegni.

2622. **SCUOLA** serale di disegno per gli artigiani, Maglie (Lecce). — Raccolta di lavori di disegno.

2623. **SCUOLA** tecnica municipale, Modena. — *Album* di disegni.

2624. **SCUOLA** maschile, Monsummano (Lucca). — Saggi scolastici - Disegni - Relazioni - Quadro a penna.

2625. **SOCIETA'** operaie, Meda. — Lavori scolastici, disegni, modelli in plastica, in legno, ecc.

2626. **SOCIETA'** operaia, Messina. — Disegni e oggetti in plastica lavorati dagli alunni della scuola sociale.

2627. **SOCIETA'** d'incoraggiamento per le arti e mestieri, Milano. — Campioni stoffe.

2628. **SOCIETA'** d'incoraggiamento per le arti e mestieri, Milano. — Modelli didattici - Saggi degli allievi e disegni.

2629. **SOCIETA'** operaia, Seregno. — Lavori scolastici, disegni, modelli in plastica, in legno, ecc.

2630. **SCUOLA** tecnica R., Milano. — Saggi di disegno di calligrafia e saggio di contabilità.

2631. **SCUOLA** R. normale femminile, Milano. — Diversi oggetti di biancheria e saggi di disegno e di calligrafia.

2632. **SCUOLA** popolare per gli operai adulti e scuola femminile, Milano. — Lavori femminili e saggi.

2633. **SCUOLA** tecnica R., Milano. — Saggi di disegno - Computisteria di geografia.

2634. **SALA** di lavoro, Napoli. — Campionario dei lavori eseguiti nella Sala.

2635. **SCUOLE** municipali, Napoli. — Saggi di merletti, segnatamente napolitani a punto legatore.

2636. **SCUOLA** tecnica, Osimo (Ancona). — Saggi di calligrafia, disegno e Carte geografiche eseguite dagli allievi.

2637. **SCUOLA** tecnica, Ostiglia (Mantova) — *Album* di disegni.

2638. **SCUOLA** di applicazione per gli ingegneri presso l'Università, Padova. — Sei *album* contenenti i progetti sviluppati per la laurea, diversi modelli di costruzione, ecc.

2639. **SCUOLA** professionale di arti e mestieri, Parma. — Collezione di bassorilievi tratti dal coro di S. Giovanni in Parma.

2640. **SCUOLA** normale maschile, Perugia. — Carte geografiche diverse.

2641. **SCUOLA** normale femminile, Piacenza. — Metodo d'insegnamento per le scuole.

2642. **SCUOLA** (R.) di disegno per operai, Reggio Emilia. — Vari saggi di disegni.

2643. **SCUOLA Tecnica**, Reggio Emilia. — Saggi calligrafici, cartografici e di disegno.

2644. **SCUOLA d'Arte** (Istituzione Bon Brenzoni), Sant' Ambrogio (Verona). — Saggi di lavori in plastica, in pietra, in legno.

2645. **SCUOLA d'Ornato**, Sarzana (Genova). — Disegni e modelli d'ornato.

2646. **SCUOLE Comunali femminili**, Sarzana (Genova). — Lavori di cucito.

2647. **SCUOLA Tecnica (R.)**, Sondrio (Chiavenna). — Carta topografica storica.

2448. **SCUOLA Tecnica**, Todi (Foligno). — Disegni eseguiti dagli alunni.

2449. **SCUOLA d'Applicazione degli Ingegneri**, Torino. — Atlanti di progetti e modelli di meccanica, macchine a vapore, costruzioni, ecc. — Catalogo delle pubblicazioni degli insegnanti nella scuola — Collezione di rocce del Piemonte per l'insegnamento della Mineralogia.

2650. **SCUOLA di Commercio Garnier**, Torino. — Saggi degli allievi.

2651. **SCUOLA di Commercio A. Corno**, Torino. — Saggio dei lavori degli allievi.

2652. **SCUOLA della Società dei Fabbri-Ferrai**, Torino. — *Album* di disegni ornamentali, geometrici e meccanici.

2653. **SCUOLA Elementare Internazionale**, Torino. — Disegni colorati.

2654. **SCUOLA Professionale di cucito e ricamo del R. Istituto delle Rosine**, Torino. — Lavori di cucito, ricami e fiori artificiali.

2655. **SCUOLE Tecniche governative**, Torino. — Quadri calligrafici.

2656.

2657. **SCUOLA Tecnica R. Sommeiller Germano**, Torino. — Vari disegni.

2658. **SCUOLA Tecnica (R.) G. Plana**, Torino. — Disegni e saggi di calligrafia e *album* contenente disegni geometrici e d'ornato.

2659. **SCUOLA Tecnica (R.) G. Plana**, Torino. — Disegni e saggi di calligrafia.

2660. **SCUOLA Tecnica (R.)**, Trapani. — *Album* di disegni.

2661. **SCUOLA Allievi Zappatori Udine**. — Lavori e notizie pella scuola.

2662. **SOCIETA' dei Giardini d'infanzia**, Udine. — Disegni e monografie.

2663. **SCUOLA d'Arte applicata alla Industria**, Varese. — Disegni diversi e lavori in plastica.

2664. **SCUOLA Tecnica Sebastiano Caboto**, Venezia. — *Album* di disegni di alunni.

2665. **SCUOLA Tecnica (R.)**, Verona. — Disegni e *album*.

2666. **TORRETTA** prof. G. Batt., Saronno (Milano).

2667. **VENDRAME** prof. Giuseppe Chiavari (Genova). — Ritratto e saggio calligrafico eseguito a penna.

2668. **VIANELLO** Pompeo Teresa e figli, Venezia. — Saggi di merletti.

2669. **ZENONI** prof. Ermenegildo, Pavia. — Relazioni d'esercizi di analisi chimica eseguiti dagli alunni del 4° anno d'Istituto.

MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO

Scuole Industriali dipendenti dal Ministero medesimo.

2670. MINISTERO di Agr., Ind. e Commercio (Divisione Industria e Commercio), Roma. — Carta grafica dell'insegnamento industriale in Italia, e pubblicazioni relative.
2671. SCUOLA d'arti e mestieri, Arezzo. — Disegni geometrici, d'ornato e sue applicazioni.
2672. SCUOLA professionale di disegno, Auronzo (Belluno). — Disegni.
2673. SCUOLA d'arte applicata all'industria, Avellino. — Disegni.
2674. SCUOLA d'arti e mestieri, Aversa (Caserta). — Disegni.
2675. SCUOLA d'arti e mestieri, Belluno — Lavori in plastica.
2676. SCUOLA industriale, Biella (Torino). — Modelli di macchine, disegni e saggi di tessitura e tintoria.
2677. SCUOLA di disegno per gli operai, Bitonto (Bari). — Modellazioni in creta.
2678. ISTITUTO Aldini Valeriani, Bologna. — Disegni e saggi delle officine.
2679. SCUOLA comunale di disegno industriale, Brescia. — Disegni e lavori in plastica.
2680. SCUOLA di merletti, Burano (Venezia). — Merletti ad ago.
2681. SCUOLA d'arte applicata, Cantù (Como). — Disegni ed intagli in legno.
2682. SCUOLA serale di disegno, Carrara. — Disegni.
2683. SCUOLA serale d'arti e mestieri, Casal Pusterlengo (Milano). — Disegni.
2684. SCUOLA di disegno industriale, Castellamare (Napoli). — Disegni.
2685. SCUOLA d'arti e mestieri, Catania. — Disegni e prodotti delle officine.
2686. SCUOLA d'arte applicata presso il Circolo degli operai, Catania. — Disegni.
2687. SCUOLA d'arti e mestieri, Chiavari (Genova). — Disegni e pezzi modellati.
2688. SCUOLA d'arte applicata all'industria, Chieti. — Saggi di plastica e disegno.
2689. SCUOLA professionale femminile, Chieti. — Disegni, ricami, merletti, regolamenti e relazione.
2690. SCUOLA di disegno industriale, Cittadella (Padova). — Lavori di disegno e plastica.
2691. SCUOLA professionale, Colle Val d'Elsa (Siena). — Disegni.
2692. SCUOLA di disegno per operai, Como. — Disegni e gessi.
2693. SCUOLA di disegno, Erba (Como). — Disegni.
2694. SCUOLA di disegno, Feltre (Belluno). — Lavori in plastica e disegni.
2695. ISTITUTO d'arte e mestieri, Fermo (Ascoli-Piceno). — Saggi delle officine.

2696. **SCUOLA di disegno industriale**, Ferrara. — Disegni e lavori di plastica.
2697. **SCUOLA comunale Leon Batt. Alberti**, Firenze. — Carte geografiche e saggi diversi.
2698. **SCUOLA professionale per le arti decorative industriali**, Firenze. — Disegni, saggi di modellazione ed incisioni in legno.
2699. **SCUOLE Leopoldine**, Firenze. — Disegni.
2700. **SCUOLE del popolo**, Firenze. — Disegni.
2701. **SCUOLA di disegno per operai del Pio Istituto Bardi**, Firenze. — Disegni.
2702. **SCUOLA professionale per le arti meccaniche**, Foggia. — Disegni e prodotti delle officine.
2703. **SCUOLE d'arti e mestieri**, Foligno. — Lavori delle officine e disegni.
2704. **SCUOLA Industriale Duchessa di Galliera**, Genova. — Saggi di lavori femminili.
2705. **SCUOLA d'arti e mestieri**, Imola (Bologna). — Disegni.
2706. **SCUOLA di disegno industriale**, Laveno (Como). — Disegni.
2707. **SCUOLA d'arte applicata**, Lecco. — Lavori in plastica e disegni.
2708. **SCUOLA di disegno industriale**, Lissone (Milano). — Disegni e lavori d'intaglio.
2709. **SCUOLA di disegno industriale**, Luvino (Como). — Disegni.
2710. **SCUOLA d'arte applicata all'industria**, Luzzara (Reggio-Emilia). — Disegni.
2711. **SCUOLA d'arte applicata all'industria**, Macerata. — Disegni e saggi di plastica.
2712. **SCUOLA di disegno industriale presso la Società operaia**, Messina. — Disegni di mosaici.
2713. **SCUOLA d'arti e d'industria**, Messina. — Disegni e saggi di plastica.
2714. **SCUOLA superiore d'arte applicata all'industria**, Milano. — Disegni, rilievi plastici e monografie.
2715. **SCUOLA di disegno (Associazione Generale degli Operai)**, Milano. — Disegni.
2716. **SCUOLA professionale femminile**, Milano. — Disegni e lavori femminili diversi.
2717. **SCUOLA di disegno speciale per allievi orefici**, Milano. — Disegni e lavori in plastica.
2718. **SCUOLA tecnica letteraria femminile**, Milano. — Lavori vari.
2719. **SCUOLA d'orologeria**, Milano. — Modelli di scappamento.
2720. **SCUOLA professionale**, Mondovì (Cuneo). — Lavori in plastica, disegni e saggi delle officine.
2721. **SCUOLA di disegno e chimica industriale**, Monza (Milano). — Disegni.
2722. **SCUOLA di disegno applicata alla vetraria**, Murano (Venezia). — Disegni di vetri antichi.
2723. **SCUOLA di meccanica pratica per gli operai presso la R. Università**, Napoli. — Lavori diversi in metallo.
2724. **SCUOLA femminile di fiori artificiali nell'Ospizio di Sant'Orsola**, Napoli. — Fiori artificiali.
2725. **SCUOLA serale di commercio**, Napoli. — Lavori di contabilità.
2726. **SCUOLA artistico industriale e scuole officine**, Napoli. — Disegni, pezzi modellati, gessi e terre cotte.
2727. **ISTITUTO Casanova**, Napoli. — Monografie, disegni, lavori di modellazione e prodotti delle officine.

2728. SCUOLE professionali serali, Napoli. — Monografie sull'origine e progressi delle scuole e saggi delle officine.
2729. SCUOLA di disegno presso la Società centrale operaia, Napoli. — Disegni e lavori di plastica.
2730. SCUOLA di chimica (Società centrale operai), Napoli. — Campionario di leghe metalliche.
2731. SCUOLA serale di disegno applicato, Nizza Monferrato (Alessandria). — Disegni e modello di casa colonica.
2732. SCUOLA d'arte applicata all'industria, Novara. — Disegni.
2733. SCUOLA di ceramica, Nove (Vicenza). — Disegni e saggi di plastica.
2734. SCUOLA di disegno e plastica per gli artigiani, Padova. — Disegni, pezzi modellati, lavori di intaglio, bozzetti in terra cotta e modelli in legno.
2735. SCUOLE d'arti e mestieri, Palanza (Novara). — Disegni e saggi di calligrafia.
2736. SCUOLA serale di commercio e disegno industriale, Pavia. — Lavori d'aritmetica, calligrafia, lingua italiana e francese.
2737. SCUOLA tecnico-industriale, Pisa. — Disegni, affreschi e pezzi modellati.
2738. SCUOLA professionale femminile di S. Ranieri, Pisa. — Lavori di cucito, ricamo, trine, fiori.
2739. SCUOLA di disegno presso la Società operaia, Pordenone (Udine). — Disegni geometrici, studi di architettura, modelli in legno, ferro e lavori di plastica.
2740. SCUOLA d'arti e mestieri, Potenza. — Lavori in gesso.
2741. SCUOLA d'arte applicata all'industria, Reggio Calabria. — Disegni e lavori in gesso.
2742. SCUOLA arte e mestieri, Rimini. — Intagli e plastica.
2743. SCUOLA preparatoria per agenti ferroviari, artistico industriale, Roma. — Saggi e materiale scolastico.
2744. SCUOLA professionale del Rione Sant'Angelo, Roma. — Monografia.
2745. SCUOLA professionale del Rione Borgo, Roma. — Monografie, lavori da scalpellino e da ebanista.
2746. SCUOLA d'arti e mestieri, Saluzzo (Cuneo). — Disegni.
2747. SCUOLA d'arte applicata all'industria, Sant'Angelo in Vado (Pesaro). — Disegni.
2748. SCUOLA serale e domenicale d'arti e mestieri, Savigliano (Cuneo) — Disegni, saggi di plastica e monografia.
2749. SCUOLA d'arti e mestieri, Savona. — Quadri statistici, disegni, lavori in plastica e monografie.
2750. SCUOLA di disegno e plastica, Serravezza (Lucca). — Disegni.
2751. SCUOLA di disegno industriale, Sesto Fiorentino (Firenze). — Disegni, lavori di plastica, saggi di decorazione di maiolica e porcellana e d'intaglio.
2752. SCUOLA d'arti e mestieri, Siena. — Disegni.
2753. SCUOLA professionale femminile, Siracusa. — Saggi di disegno e calligrafia, lavori di cucito e fiori artificiali.
2754. SCUOLA d'arti e mestieri, Suzzara (Mantova). — Disegni e vari oggetti costruiti dagli alunni.
2755. SCUOLE tecniche di S. Carlo, Torino. — Raccolta degli atti sociali di 34 anni di esistenza delle scuole, monografie, lavori in plastica e disegni.

2756. R. MUSEO industriale, Torino. — Saggi della scuola superiore d'ornato.

2757. SCUOLA per la lavorazione del corallo, Torre del Greco (Napoli). — Tavolo di lava e corallo, e diversi lavori in corallo e lava.

2758. SCUOLA serale e domenicale, Treviso. — Disegni.

2759. SCUOLA d'arti e mestieri, Udine. — Disegni e saggi in plastica.

2760. SCUOLA d'arte applicata all'industria, Varese. — Saggi di disegno e di modellazione.

2761. SCUOLA d'arte applicata all'industria, Venezia. — Monografia.

2762. SCUOLA di disegno e plastica annesse all'Istituto di belle arti, Ver-

celli (Torino). — Monografia e statistiche.

2763. SCUOLA d'arte applicata all'industria, Verona. — Saggi di disegno e modellazione.

2764. SCUOLA industriale, Vicenza. — Saggi delle officine e disegni.

2765. SCUOLA di disegno e plastica presso l'Accademia Olimpica, Vicenza. — Disegni ornamentali e lavori in plastica.

2766. SCUOLA di disegno industriale presso la Società Operaia, Viggiù (Como). — Disegni e lavori in gesso.

2767. SCUOLA professionale per Artieri, Viterbo (Roma). — Lavori diversi e disegni.

Divisione III.

PRODUZIONI SCIENTIFICHE E LETTERARIE

Sezione IX.

DOCUMENTI PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO
CIVILE E POLITICO D'ITALIA

DALL'ANNO 1820 AL 1870.

Sezione X.

PRODUZIONI LETTERARIE E SCIENTIFICHE

Zoologia.

La Zoologia negli ultimi tempi fece in Italia importanti progressi, rischiarata, come tutte le altre scienze biologiche, dalla splendida luce che emana dalla dottrina darwiniana, la quale fu seguita dagli zoologi italiani con slancio, che si può dire entusiasmo; le opere del Darwin furono ben presto tradotte, e avidamente lette, e non poche cose si sono scritte in Italia intorno al Darwin ed alle sue teorie. Al Darwin la R. Accademia delle Scienze di Torino ha conferito il primo e grande premio Bressa.

Nelle scuole universitarie l'indirizzo degli studi è tedesco e le opinioni ed i metodi dell'Haeckel, del Gegenbaur e del Claus vi sono generalmente seguite.

Importanti studi sono stati fatti intorno alla Fauna italiana e dopo quella pubblicata dal Vallardi nel 1872, e che si può dire il punto di partenza di un nuovo periodo, tanto i vertebrati quanto gli invertebrati sono stati argomento di studi accurati e diligenti. Troppo lungo sarebbe di enumerare qui i lavori pubblicati, ma ci piace di menzionare quelli fatti nella stazione zoologica di Napoli, ove oltre a stranieri hanno lavorato e lavorano non pochi italiani, i lavori dei quali vengono

pubblicati nelle *Memorie* di quella stazione. Neppure sono mancati lavori italiani intorno a produzioni animali di lontani paesi, ed importanti molto sono quelli intorno alla fauna dell'Arcipelago indo-malese e dell'Africa Orientale-Settentrionale, fatti con materiali copiosissimi raccolti dal Doria, dal Beccari, dal D'Albertis e dall'Antinori; quei lavori per la massima parte sono stati pubblicati nella stupenda serie degli *Annali del Museo Civico di Genova*.

Un fatto è pur troppo da segnalare: tra i cultori delle scienze biologiche, havvi una certa intolleranza ed un certo disprezzo dei lavori sistematici descrittivi e faunistici per parte degli istologi e degli anatomici, come se la conoscenza delle forme non fosse necessaria per essi, come per quelli che si occupano della distribuzione geografica delle specie, dalla quale il Darwin ed il Wallace hanno tratto così importanti argomenti a sostegno della teoria evolutiva. Con questo fatto si collega quello di una certa trascuratezza per le collezioni e pei Musei, per cui è da temere grandemente per l'avvenire di non pochi di essi, nei quali esistono materiali tipici importantissimi per la scienza. Conviene persuadersi che la parte sistematica delle scienze non si fonda soltanto sull'anatomia e che anche la forma esterna ha la sua importanza. Se non si smetterà questo andazzo, dubitiamo grandemente che verrà un tempo in cui non avremo più in Italia nè Musei, nè veri zoologi.

Paleontologia.

La Paleontologia, scienza degli antichi organismi o dei fossili ha avuto in Italia e per opera di Italiani i suoi modesti natali. Relativamente lungo ne è stato il periodo d'infanzia ma dopo tre interi secoli di discussione sull'origine dei fossili, di lotta fra le diverse scuole che la vollero spiegare, conservatosi quanto di buono e di vero veniva offerto da ciascuna di esse, scartate le difficoltà teologiche che erano state erroneamente opposte, le collezioni di fossili si elevarono dal rango di raccolte di curiosità naturali a quello di *medaglieri della creazione* e la scienza che se ne occupava prese arditamente il suo posto a fianco della Geologia fornendole sicuri lumi per la distinzione e la cronologica classificazione dei diversi terreni che compongono la crosta terrestre.

Tanto risultato veniva raggiunto specialmente per opera delle quattro scuole: Italiana, Francese, Tedesca ed Inglese nei

primi decenni del corrente secolo: Preso poi un indirizzo serio ed autonomo, moltiplicatisi i suoi cultori in tutte le nazioni civili, la scienza dei fossili avanzava a passi sicuri e giganteschi tantochè noi vediamo come negli ultimi decenni la medesima si sia di nuovo elevata di grado, e che, considerata dapprima come accessoria alla Geologia, venga di poi tenuta come scienza autonoma, con particolare scopo e con propri mezzi di ricerca e come fornisca, coi suoi risultati numerosi ed inaspettati, una massa di nuovi ed importanti materiali alla Geologia non solo, ma ancora alla moderna Zoologia ed alla Botanica, contribuendo efficacemente al miglioramento del loro metodo di ricerca, presentando loro nuovi ed importanti quesiti da risolvere.

Allo svilupparsi così rapido e grandioso della nuova scienza hanno avuto costantemente parte non ultima uomini italiani, materiali raccolti in suolo italiano. Se in questa che ha forse più che le altre, il carattere di scienza cosmopolita fu soventi volte necessario, per spiegar fatti accaduti sul nostro suolo, ricorrere ad uomini, a documenti d'oltr'alpe e d'oltremare, in altri e numerosi casi si ricorse ad uomini ed a documenti naturali italiani per l'interpretazione di dubbi casi osservati al di fuori. Una falange compatta d'uomini lavora al presente: a raccogliere in Pubblici Musei ed in Private Collezioni, ad ordinare e spiegare i numerosi materiali paleontologici che si incontrano nel nostro suolo: e con riguardo a questa scienza possiamo dire di non essere menomamente indietro alle altre nazioni.

Con tutto ciò, a causa forse delle speciali cure necessarie alla conservazione dei fossili una volta trovati, dell'isolamento relativo a cui deve assoggettarsi chi attende di proposito al loro studio, del poco interesse che potrebbero destare pezzi di una alta importanza scientifica, ma eziandio poco appariscenti, la Paleontologia è scarsamente rappresentata nella nostra Esposizione Generale. Ancora, i pochi espositori che concorsero con materiali paleontologici, vennero distinti, secondo lo speciale scopo che avevano dato ai saggi da loro esposti, in due categorie che si trovano ora classificate in due diverse divisioni. Così è che noi troviamo Raccolte Paleontologiche, fatte a scopo d'insegnamento, nella Galleria della Didattica e Campioni Paleontologici classici, di importanza tale da renderne desiderabile l'acquisto ai nostri Stabilimenti Scientifici, nella sezione d'Antropologia Preistorica e Paleontologia, accanto alla sala delle Produzioni Scientifiche e Letterarie.

Botanica.

La Botanica scientifica in questi ultimi venti anni ha fatto progressi grandiosi; si può dire che la morfologia, la istologia, la biologia, coordinate in un solido sistema scientifico, sono creazione tutta moderna. Per due terzi almeno questa nuova scienza è opera della Germania: sarebbe una stolta ingiustizia il negarlo. Basti dare un'occhiata agli accuratissimi cataloghi di letteratura botanica redatti con minuziosa diligenza e periodicamente a Lipsia, a Berlino, ecc. e si troverà che il complesso dei lavori botanici prodotti dai Tedeschi in un decennio supera di gran lunga la somma di quelli di tutte le altre colte nazioni. I cultori della Botanica in Germania stanno a quelli dell'Italia nella proporzione almeno di 3 ad 1.

In Italia in questo nuovo campo di studio poco si è progredito (sarebbe fatua vanità il credere il contrario), anche in confronto colle altre scienze naturali. Le cagioni di questo doloroso fatto sono molte, nè qui sarebbe il caso di discuterle tutte.

I nostri illustri maestri, morti soltanto da ieri, cultori profondi della scienza di mezzo secolo fa, furono sorpresi in età già troppo avanzata dal torrente della scienza novella, e, come avviene d'ordinario, non si sentirono più cuore nè forza di mettersi nella nuova corrente. Noi, loro scolari, apprendemmo da loro le ultime sottigliezze della botanica sistematica e fitografica, ma per tutto quanto riguarda gli splendidi risultati delle nuove ricerche, il nuovo metodo scientifico di indagini, l'indirizzo sintetico dei nuovi studi, abbiamo dovuto far pelle nuova; ristudiare da capo sui libri, verificare quant'era possibile con pochi mezzi e con scarsa pratica i fatti e le leggi scientifiche, che con straordinaria rapidità ci venivano comunicate dagli scienziati tedeschi. Il moto si è comunicato anche a noi; tutti sentiamo la vampa fecondatrice della nuova scienza..... Ma la scienza ha bisogno sempre più di tempo e di mezzi: gli scienziati veri non si creano di botto come gli artisti; bisogna che l'ambiente si formi, che anche la scienza botanica si creda da tutti non un semplice elegante trastullo dei ricchi, o una strana per quanto nobile passione dei collezionisti, o peggio, un catalogo indefinito di nomi barbari con terminazione latina; ma una scienza... come un'altra, una vera scienza, che nell'oceano crescente delle cognizioni umane occupa il

posto che le si compete; che vale nè più nè meno di tutte le altre scienze naturali; che è e sarà feconda di utili conseguenze tanto nel campo puro della filosofia positiva, quanto in quello delle pratiche applicazioni ai bisogni fisici e intellettuali dell'uomo. Bisogna quindi che i cultori, anche semplici dilettanti, si moltiplichino, che gli iniziati vi si appassionino, e vadano all'estero ad apprendervi il tecnicismo della ricerca scientifica; bisogna creare insomma il laboratorio scientifico; quello che, come nelle industrie meccaniche, si dovrebbe chiamare la *maestranza*. Bisogna infine che agli scolari si faccia sempre più un insegnamento obbiettivo, sicchè essi si persuadano *de visu*, che tutto quanto si enuncia in scuola si può dimostrare con fatti, che si vedano, si tocchino con evidenza.

Convieni riconoscere che la Zoologia in Italia è progredita di più che la Botanica; forse perchè gli studiosi vi attingono maggiori corollari di pratica applicazione. Infatti l'insegnamento ufficiale è stato diviso nelle cattedre di zoologia sistematico-geografica, e di anatomia comparata. S'aggiungano qua e là corsi speciali di embriologia, di istologia comparata, istituite per cultori e professori specialisti; senza contare poi che dalle cattedre di fisiologia si insegnano non soltanto le funzioni dell'organismo umano, ma di tutti gli animali in genere; che nelle scuole di Veterinaria vi hanno degli insegnamenti, per così dire monografici, di zootecnia.

Moltiplicate così le cattedre, anche i cultori possono aumentare trovando mezzi e scopo ai loro studi.

Nulla di tutto questo è avvenuto per la Botanica; la quale ufficialmente si insegna nelle Università da un professore solo, in un solo anno, a scolari di scienze naturali, di medicina e di farmacia promiscuamente. In questo modo l'istruzione è manchevole per tutti. Volendo trattare un po' d'anatomia e di morfologia istologica, non si ha più tempo per la botanica sistematica e applicata, la quale dovrebbe essere insegnata specialmente ai medici e farmacisti, e potrebbe loro fornire un campo di dilettevoli studi nelle campagne dove per la maggior parte esercitano il loro ministero.

Lasciamo stare la fisiologia botanica, di cui molti parlano, ma ben pochi sanno in che consista. Intendo di quella parte di fisiologia, che riguarda la nutrizione delle piante, scienza oggidi assai più difficile a districare che la fisiologia animale; scienza che richiede studi preparatorii di chimica e di fisica

profondi. Si può anzi dire, che sotto questo rapporto quanto si sa e quanto si va discoprendo (ed è poco assai) è opera di fisico-chimici e non di botanici. Anche in Germania i fitofisiologi specialisti sono scarsissimi, e finora si contano due o tre sole cattedre di fisiologia botanica esclusiva.

Ma a parte la fisiologia, in Germania e anche altrove in tutte le Università vi hanno due cattedre di botanica, una per l'anatomia e la morfologia generale, l'altra per la morfologia speciale e la tassonomia. E sarebbe tempo ormai che anche da noi si addivenisse a questa necessaria divisione dell'unica scuola. Con questo savio provvedimento si otterrebbe un insegnamento assai più efficace, perchè molto più adattato agli studi speciali delle diverse categorie di scolari, e perchè offrirebbe anche più adito agli studiosi in un campo, nel quale, se non si è soccorsi da censo privato, non è possibile entrare, tante sono le spese occorrenti a studiare, e tanto scarse sono le risorse remuneratrici.

Malgrado queste difficoltà (reali e non addotte per pretesto) al vero progresso nella nuova scienza anatomo-morfologica, anche in Italia gli studi botanici hanno dato buoni frutti in questi ultimi vent'anni.

Cesati, De Notaris, Parlatore, De Visiani, Moris, Del Ponte, sono morti soltanto da ieri, si può dire, e ci hanno lasciato un bel retaggio di studi classici e nuovi sulla fitografia e distribuzione geografica delle fanerogame e soprattutto delle crittogame italiane. Parecchi altri valenti ed appassionati cultori li seguono da vicino con molto onore loro e del Paese nostro. Firenze, intorno al superbo Museo botanico fondato dall'illustre Parlatore, è il centro principale degli studi fitografici. Quivi sono anche deposte le stupende collezioni botaniche fatte nelle isole della Sonda e nella Polinesia dall'illustre nostro viaggiatore naturalista Beccari.

All'infuori della fitografia chi in Italia ha iniziato un ramo novello di studi e vi ha dato un impulso potente è il Del Pino coi suoi originalissimi studi sulla biologia in genere e sulla dicogamia in special modo.

Ma pur tuttavia da quanto si disse sopra non apparirà strano se in Italia la Botanica abbia progredito meno delle altre scienze. — Se l'insegnamento verrà un po' più frazionato e accomodato agli scopi i dilettanti si moltiplicheranno, si creerà l'ambiente, si aumenteranno i mezzi. In Germania, e

anche in Francia e in Inghilterra non v'ha farmacista, non v'ha prete di campagna che non sia più o meno dilettante o anche conoscitore serio della flora almeno della propria provincia. È necessario che anche da noi si faccia di tutto per diffondere questi gusti utili e gentili nel clero e nei funzionari della salute pubblica in campagna. Essi fornirebbero il primo substrato, il fecondo terriccio su cui crescerà la nobile pianta della scienza.

E del resto anche nell'indirizzo della scienza moderna si sono iniziati e prodotti studi parziali; si sentono gli accenni, si è invasi dal soffio animatore del progresso indefinito della scienza... Ma, ripeto, ci vogliono tempo e mezzi... La scienza non si crea per ispirazione, non fiorisce come un palmizio sugli aridi scogli: ha bisogno di pace, di ricchezza, della diffusa cultura di tutto un popolo, per poter stendere le sue delicate radici, vegetare robusta, e dar frutti di utilità perenne.

Mineralogia.

Due grandi periodi ha la Mineralogia in Italia: l'antico ed il moderno. Nell'antico gli Etruschi prima e poi i Romani tennero in questa scienza il primato nel mondo, come lo attestano le ampie escavazioni minerarie che tuttora si osservano specialmente in Toscana e in Sardegna, e la solidità, se non sempre l'eleganza (inferiore certo alla greca), delle antiche ed ammirabili costruzioni edilizie, tuttora esistenti di quei due forti e famosissimi popoli.

Prima che lo stagno, quest'elemento fondamentale del bronzo, venisse nel mezzogiorno dalle isole Cassiteridi, gli Etruschi lo scavavano alle *Cento Camerelle* in Campiglia. Le miniere dell'Elba, per tacere di mille altre, furono coltivate fin dalla più remota antichità, ed il ferro che nei forni etruschi si estraeva da quel minerale, fornì ai Romani, come affermano gli antichi scrittori, e attestano gl'immensi cumuli di scorie che ancor si veggono nelle Maremme, le armi per la conquista del mondo.

Nel decadimento romano, nella nebbia delle invasioni barbariche, nella notte medioevale, decadde e finì per sparire quell'antica arte mineraria che aveva contribuito a farci grandi e potenti; mentre poi in Germania, nei ricchi distretti metalliferi della Sassonia e dell'Harz, s'iniziò la scuola mineralogica moderna, che fu poi maestra al mondo — e dalla Germania al cadere del medio evo, col risorgere della civiltà, venne in Italia.

Ma la produzione metallifera nel nostro paese più non raggiunse l'antico splendore.

Già si teme che fra 50 anni si vedrà la fine del ferro dell'Elba; fra 200 quella dello zolfo della Sicilia. Quest'isola invero lo somministra ancora essenzialmente al mondo; ma di esso quantità considerevole vien consumata per l'uso che se ne fa come combustibile per la sua stessa estrazione.

Così è per altri minerali. Le miniere di mercurio della Campiglia dovettero chiudersi per la scoperta di quelle della California. Quelle di acido borico nella Toscana, pochi anni or sono principale fornitrice di questo metalloide al mondo, decadute per la scoperta di altre consimili nel Farwest. Miniere di piombo pure trovate negli Stati Uniti, il terribile rivale economico della vecchia Europa, sono la causa nell'industria di quel metallo della crisi attuale, che reca ora sì grave danno alla Sardegna. Altre miniere, come quelle di rame, oggi sono chiuse, danno scarso prodotto o fanno temere prossima fine, per la irregolarità degli strati costituenti le nostre catene montagnose, che tolgono regolarità ai filoni e quindi costanza alla produzione e lunga durata all'ultimazione. Fra le poche che attualmente manifestano vita florida sono quasi solo da ricordare quelle ricchissime di cinabro del monte Amiata.

Una risorsa per l'Italia potrà essere invero il carbone minerale, purchè non se ne esageri il valore, purchè si ricordino i savi consigli che l'Axerio dava, sono oltre vent'anni, mostrando, che mentre esso per le sue proprietà mineralogiche e condizioni topografiche non può venire usato nella fabbricazione delle ghise, nè impiegato nelle locomobili, può bensì dare origine a molte industrie locali, da impiantarsi nelle prossimità del luogo stesso donde si estrae il combustibile.

Il petrolio era un tempo fornito dai pozzi dell'Emilia, quale medicinale, a tutte le farmacie d'Europa; ma è follia sperare che le sue cave, almeno quelle dell'Alta Italia, possano alimentare l'illuminazione economica delle nostre abitazioni, poichè presso di noi non si trova raccolto in generale come in America, in ampi vacui o caverne sotterranee, ma imbeve potenti strati d'argilla, donde può solo lentamente stillare.

Ma ove l'Italia tiene un posto eminente in Europa è per i materiali da costruzione; per i suoi graniti, per le sue sieniti, per i suoi calcari, per i suoi macigni e specialmente per gli splendidi marmi, fra cui sorge sovrano, il niveo di Carrara.

Se è vero come dice Kant, che le arti belle sono le arti del genio, noi dobbiamo venerare il marmo di Carrara, ove i più grandi scultori, onore d'Italia e del mondo, impressero il loro pensiero.

Mentre il marmo rappresenta uno de' più efficaci mezzi con cui il genio dell'arte può esprimersi, v'è però nella Mineralogia un'altra cosa che costituisce il più difficile, il più tentato, e il meno risolto dei problemi della scienza moderna: il cristallo. Infatti se Newton trasse dalle leggi geometriche di Keplero, quelle meccaniche cui sono soggetti i corpi del cielo sì lontani fra loro, non è anche sorto il genio che dalle leggi cristallografiche trovate dallo Stenone, dal Guglielmini, dal Romé de l'Isle e dall'Hauy abbia saputo ricavare le leggi delle forze che obbligano le vicinissime molecole di corpi solidi ad assumere mirabili forme poliedriche; ed invano tentarono l'ardua incognita le menti più elette del secolo, i Gauss, gli Ampère, i Cauchy, e fra noi Quintino Sella.

È invero allo studio dei cristalli che l'ottica deve la scoperta delle sue mirabili leggi ed è da esso che l'elettricità e il magnetismo trarranno la luce per la spiegazione dei fenomeni che ne dipendono. Lo studio ottico dei minerali ha intanto aperto la strada allo studio microscopico delle rocce, il quale ha avuto importantissima applicazione nelle grandi opere industriali moderne, come i tunnel alpini e il canale di Panama, facendo conoscere la natura degli strati da traversarsi, e dando così indispensabili indicazioni per la loro più facile perforazione. E l'utilità pratica di tale studio ha mostrato riconoscere la Società delle Ferrovie Meridionali istituendo presso di sè, per tali osservazioni, un apposito ufficio, esempio lodevolissimo che, in vista dei futuri lavori da eseguirsi negli Appennini e nelle Alpi, pur dovrebbe imitarsi dalle due grandi società ferroviarie prossime a costituirsi tra noi.

Se noi ora da quelle alte vette abbracciamo collo sguardo tutta la Penisola, non deve sedurci solo la vaghezza dei suoi monti e de' suoi piani; ma dobbiamo volgere attento l'occhio alle ricchezze che racchiude il suo suolo, fiduciosi di poter trovare numerosi elementi per la nostra grandezza industriale e per la nostra potenza fra le nazioni, e in modo che ci sia dato poter sempre ripetere le fatidiche parole che il Petrarca gettava alle sottostanti pianure dalla vetta del Monginevro:

« Salve cara Deo tellus sanctissima, salve
Tellus tuta bonis, tellus metuenda superbis ».

Geologia.

La Geologia può vantare per l'ultimo ventennio un reale progresso reso possibile specialmente dalle mutate condizioni politiche del nostro paese. In questo periodo di tempo vennero intrapresi gli studi geologici, sia sotto il punto di vista puramente scientifico, come sotto quello delle applicazioni in tutte le regioni d'Italia. Si costituiva per opera del Governo il Comitato geologico, e per iniziativa privata sorgeva una Società Geologica Italiana, come già ne esistevano presso le nazioni ove tali studi sono più apprezzati. Per opera del Governo e di privati s'intraprese in più punti d'Italia i lavori preparatorii e definitivi per la formazione delle carte geologiche della penisola. Questi lavori furono spinti con tale alacrità che in occasione del Congresso Geologico Internazionale tenutosi a Bologna nel 1881 si potè già presentare un primo abbozzo di carte geologiche d'Italia alla scala di $\frac{1}{1,111,111}$ e che oggidì, per ciò che spetta il nostro paese, sono pronti i materiali necessari alla compilazione della carta geologica d'Europa la quale sarà presentata nell'anno corrente al Congresso Geologico Internazionale di Berlino. Contemporaneamente si intraprendevano dal Governo e dai privati studi paleontologici, geografici, sismici e minerari, i quali contribuirono grandemente alla conoscenza del nostro suolo.

Chimica.

La scienza che ha più rapidamente progredito è senza dubbio la Chimica; le sue prime basi furono gettate appena un secolo addietro, ed ora ha preso tanto sviluppo, si è tanto estesa in tutti i sensi, si è innalzata a così smisurata altezza, che a giusto titolo la si considera come uno dei principali fattori della moderna civiltà; arti, industrie, commercio, economia domestica, agricoltura, teorie scientifiche, filosofia naturale, tutto nel mondo trae profitto dalle scoperte della

Mirabil arte ond'alzasi

Di Sthallio e Black la fama.

L'Italia, che pure è la culla delle scienze e del metodo sperimentale, ha però pochissimo contribuito al progredire della chimica, della principale e più importante emanazione del metodo sperimentale stesso; e se noi ricerchiamo attentamente la ragione di ciò, la troviamo nel fatto delle condizioni politi-

che, civili e morali del nostro paese nel momento in cui la nuova scienza faceva le sue più grandi evoluzioni. Gl'Italiani allora, tutti impegnati per la conquista della libertà, non potevano partecipare a quel movimento scientifico, volevano pria di tutto diventare una nazione; quando poi la patria fu libera ed una, quando gli spiriti non furono più preoccupati dalle vicende politiche, anche per la chimica cominciò tra noi un salutare risveglio fecondissimo di effetti; e già vediamo sorgere qua e là nel nostro paese Scuole di chimica apprezzate e stabilimenti industriali numerosi; troviamo anche per questa scienza cultori appassionati ed eminenti ai quali sono giornalmente dovute pubblicazioni e scoperte tenute in pregio all'estero.

Quattordici anni addietro la comparsa di un periodico scientifico, della *Gazzetta Chimica Italiana*, era salutata da illustri scienziati stranieri come un ardito tentativo, e ad esso si faceva augurio di vita prospera e lunga, quasi forse ad indicare le difficoltà di duratura esistenza. Oggi un grosso volume non è sufficiente a raccogliere le produzioni originali dei nostri laboratori.

È questa la prova migliore del progresso compiuto dalla chimica presso di noi negli ultimi anni; auguriamoci che esso continui con pari rapidità, e che l'attività chimica si estenda anche e principalmente nel campo delle industrie, onde le nostre popolazioni possano ricevere dalle applicazioni di questa scienza quel benessere che altri popoli hanno già avuto.

Anatomia.

Le anatomiche discipline, che hanno avuto in Italia i primi e più insigni cultori, vi furono per qualche tempo quasi trascurate; ma ora da alcuni anni eletti ingegni ad esse si sono di bel nuovo dedicati e si dedicano con tanto slancio che, per poco il Governo li secondi, presto potranno dire che in questo ramo delle scienze naturali l'Italia non è seconda ad alcuna delle nazioni più colte.

Nè solo nell'Anatomia han progredito e progredirono gli Italiani, ma eziandio nella Medicina e nella Chirurgia sono andati avanti e si sono portati quasi a livello dei Tedeschi e degli Inglesi, che per un po' di tempo li avevano di molto oltrepassati in quest'aringo. Ed è all'essersi pur in gran parte delle nostre scuole introdotto il metodo sperimentale, che è il solo capace

di dare una base scientifica a questi studi, che devesi attribuire il rapido progresso in essi fatto anche da noi.

Che chi ne ha il dovere aiuti gli sforzi dei volonterosi e presto vedremo l'Italia nostra a capo del movimento scientifico anche in queste branche delle scienze naturali!

Biologia.

Le scienze biologiche si trovano in via di rapido progresso nel nostro paese. L'Italia che fu per lungo tempo imitatrice della Francia e tributaria di Parigi anche in ciò che si riferiva agli strumenti ed alle macchine per studiare i fenomeni della vita, vede ora con soddisfazione nascere e fiorire una industria nazionale. Le cose più comuni e indispensabili alle ricerche cominciano a fabbricarsi da noi, molte ci vengono piuttosto dalla Germania che dalla Francia. Lo sviluppo rapidissimo che ebbero tutti i rami della scienza nella Germania levò lo scettro alla Francia anche nel campo degli studi e nel commercio degli strumenti biologici.

Le cause del rapido incremento e del successo con cui progredirono gli studi biologici in Italia in questi ultimi anni, devesi essenzialmente ai maggiori mezzi che dal Governo e dai consorzi universitari vennero concessi ai laboratori dove si studiano i fenomeni della vita. Il numero dei ricercatori è divenuto anche più numeroso di prima, e nella nazione italiana si sente ora più vivo il desiderio della scienza; sebbene nelle sfere più elevate della nostra società non si abbia ancora quel rispetto, e quell'entusiasmo per la scienza che caratterizza il popolo tedesco e ne fa la sua grandezza e la sua potenza.

I centri più importanti per la costruzione degli strumenti biologici sono Firenze, Milano e Torino. Forse quest'ultima città è quella che ora provvede la maggior quantità di materiale scientifico alle Università italiane. Le ragioni di questa industria e del rapido incremento che ha preso la fabbricazione degli strumenti biologici nella città di Torino, devono cercarsi nella liberalità con cui il Municipio e la Provincia sono venuti in aiuto ai laboratori dell'Università, e nell'abnegazione con cui non pochi professori prepararono con gravi sacrifici gli artefici e preferirono gli strumenti fatti nella nostra città, a quelli che venivano dall'estero.

Psichiatria.

La Psichiatria svolgendosi per opera in ispecie d'un Italiano dalle antiche pastoie metafisiche, dall'incertezza del metodo di osservazione, appoggiandosi da un lato ai metodi e strumenti dell'antropologia, dall'altro a quelli della clinica, ne ricevette malgrado gli ostacoli e i detrattori che naturalmente sorgon sempre innanzi ad ogni nuova idea, un tale impulso che mentre si assideva, si può dire, quasi fra le scienze esatte, essa che prima ne era agli antipodi, facilitava la soluzione di problemi che sin ora eran parsi insolubili come la natura e l'influenza dell'alcoolismo, dell'epilessia, le cause della pellagra e i modi di guarirla con mezzi assai semplici: — essa fece di più, essa diventava la più stretta alleata della Sociologia, fornendole materiali nuovi per sciogliere i problemi sulla natura del Genio e del Delitto ed insieme additandole una strada nuova e pratica per prevenire i delitti. Di questo nuovo indirizzo è rappresentante una rivista speciale sôrta in Torino e giunta oramai al suo 5° anno di vita: l'*Archivio dei Psichiatri, Scienze penali ed Antropologia criminale*, edita già dal Loescher ed ora dal Bocca.

Scienze filosofiche, giuridiche, politiche e sociali.

Uno sguardo generale agli andamenti delle discipline che s'attengono alla speculazione filosofica nel presente secolo, e più nell'inoltrarsi di esso, ci mostra l'indirizzo loro predominante allo studio dell'io umano. La potenza dell'uomo nella natura così splendidamente rivelata dai progressi delle scienze fisico-chimiche e delle arti meccaniche, la sua feconda agitazione nello stato sociale assecondata e moltiplicata da una facilità di locomozione e di comunicazione quale non fu mai nei passati tempi, hanno reso più viva e diremmo più sensibile l'importanza di questo atomo intelligente, che vittima di tanti fenomeni tellurici e sociali reagisce a provocarne egli stesso e si afferma gagliardo ed operoso in mezzo a minacce e pericoli continui. E i pensatori si dividono, gli uni considerandolo come una perfezione della materia nella cui trasformazione tutto intiero lo immedesimano, gli altri collegandolo con un ordine superiore che sembra loro d'intuire senza comprenderlo. Ma gli uni e gli altri dell'pari riconoscono i suoi diritti, e la sua legittima azione nel tempo e nello spazio, investigano e tendono a pro-

muovere la sua personalità e le sue attitudini come un portato delle leggi di natura e un beneficio della convivenza sociale.

Il giure civile ha attemperato a questo studio l'ordinamento familiare moderando l'esplicazione dell'autorità paterna, abolendo l'odiosa diseredazione del figlio, e intendendo all'elevamento della donna con rivendicarla gradatamente dalla soggezione cui la condannavano le antiche tradizioni; fortificò l'individuo nelle relazioni internazionali pareggiando, esempio imitabile dato dall'Italia nostra, lo straniero al cittadino nei rapporti civili.

Il diritto penale ha aperto un nuovo campo alle sue disquisizioni nella psicologia, e se raffrontando ad esse la ragione della pena han potuto parere troppo audaci le induzioni dirette ad affermare nel delinquente uno stato morboso che sfugge alla responsabilità, tuttavia accettate con prudente discernimento condurranno a mezzi maggiori di savia prevenzione da sostituirsi alla necessità crudele e meno efficace della repressione. L'emendazione degli erramenti umani non può attendersi che dalla maggior luce di verità, che si spanda su questa personalità così varia di tendenze, di passioni e di fantasie, e i psichiatri, che danno il contributo della loro paziente ed illuminata esperienza alla cognizione dei fatti fisici e morali che nell'uomo si compiono, saranno benemeriti dei futuri progressi della scienza sociale e penale.

Nell'ordine politico ed economico le più disparate dottrine s'accentrano pur sempre nello scopo del maggiore svolgimento dell'individuo umano, le une chiedendolo all'aiuto di una forza collettiva, che può talora parere un'oppressione più che un'assistenza, le altre rimettendosi ad una indefinita libertà, che può diventare un'anarchia, contraria all'intendimento sociale della natura. Ma in mezzo ai tentativi di teorie troppo assolute procede senza scomporsi la parca ed utile scienza nel notare ed assodare le sue conquiste che sono: il diritto di rappresentanza dei singoli nell'unione sociale, e così il rispetto e la difesa delle minoranze; la libertà di tutte le consociazioni, quelle sole escluse, che tendono manifestamente alla negazione del principio stesso sociale; lo sviluppo spontaneo della vita comunale e provinciale come fomite indispensabile della grande vita della nazione; la nazione stessa affermata secondo i dettami della ragione e della storia come elemento di ordine, di pace e di progresso nel cammino faticoso dell'umanità: l'arbi-

trato internazionale surrogato alle ingiuste, dispendiose, fortuite, e sempre rovinose decisioni del Marte guerriero; la proprietà riconosciuta come l'esplicazione necessaria dell'intelligenza umana nel lavoro che la natura le ha imposto, e il lavoro apprezzato nella sua dignità, protetto e favorito in tutte le sue forme anche nelle più umili, le quali pure sono quelle che associano le moltitudini all'intento delle classi più avanzate per il comune progresso. Così il predominio del pensiero, che è la nota caratteristica dell'uomo, avvia al regno dell'amore, della fraterna carità, unico vincolo che possa avvicinare durevolmente gli uomini fra loro, far meno aspri i mali inseparabili dall'esistenza terrena, e permettere col concorso di tutti la preparazione di un migliore avvenire.

L'Italia ha dato a questi avanzamenti della scienza il suo largo contingente, sia coi fatti del suo popolo che la storia ha registrato a grande ammaestramento dei presenti e dei posteri, provando la potenza dell'individuo nella cerchia sociale, e la prevalenza del pensiero nei contrasti e nelle apparenze delle forze contrarie, sia cogli scritti de' suoi pensatori, che in questo secolo numerosi ed eccellenti si produssero per profetare ed inaugurare la novella èra dell'Italiano risorgimento, benefica ai singoli, come alle nazioni ed all'umanità intiera.

Scienze storiche.

Il Muratori valse di guida agli Italiani del secolo XIX negli studi storici. Ove l'opera dei privati era insufficiente, concorsero le Associazioni sorrette da largizioni di Governi e da oblazioni di privati. Le R. Deputazioni di storia patria del Piemonte, della Emilia e della Toscana, le Società storiche della Venezia, della Lombardia, della Liguria, di Roma, delle Provincie napoletane e della Sicilia hanno un'esistenza autonoma ed ufficiale; tutte le più importanti Accademie comprendono una sezione storica, e parecchie private associazioni lavorano al medesimo intento.

Frutto di questa attività sono le grandi collezioni di cronache e documenti, per la prima volta pubblicati o presentati con migliore lezione, le miscellanee e gli archivi diretti alla pubblicazione di documenti o cronache di minor mole e a discutere i punti più oscuri della nostra storia, segnatamente medioevale.

Questo gran lavoro ha dato un indirizzo critico e scientifico alle produzioni storiche italiane, e ne ha mirabilmente accre-

sciuto il numero per modo che l'Italia sotto questo riguardo comincia a misurarsi con le maggiori nazioni civili di Europa.

Per coordinare l'opera delle Deputazioni e Società storiche si sono già tenuti due congressi generali (Napoli e Milano) ed un terzo avrà luogo in Torino nel prossimo agosto; il Governo da parte sua ha fondato un Istituto storico composto di undici delegati, sette nominati dalle Deputazioni e Società, quattro di elezione ministeriale. La libreria Bocca di Torino ha iniziato a sua volta la pubblicazione di una *Rivista*, rivolta a raccogliere il lavoro storico nazionale, e descrivere il movimento di tutto il pensiero dei popoli civili intorno alla storia italiana.

Archeologia.

Se il numero dei cultori dell'Archeologia è in Italia inferiore a quello di tali cultori presso altre nazioni, il valore dei principali di essi compensa questa scarsezza e mostra come il nostro paese in sì fatta disciplina continui a mantenere la gloriosa tradizione iniziata dai primordii del Rinascimento, proseguita da valorosi eruditi nei secoli XVII e XVIII e nella prima metà del nostro.

Conseguita l'unità nazionale, ebbe maggior impulso l'azione del Governo in tale genere di studi; azione, che non può e non deve mancare in un paese così ricco di antiche memorie, in cui sorgono tanti maravigliosi avanzi della antica civiltà, ed il cui suolo è così fertile per le scoperte archeologiche. Pertanto, appena le provincie meridionali furono unite alla patria comune, gli scavi di Pompei, fiaccamente e senz'ordine condotti sotto il dominio borbonico, furono con maggior vigore e con metodo intelligente ripigliati sotto l'abile direzione di Giuseppe Fiorelli, continuata dalle egregie persone, che gli succedettero. Divenuta Roma capitale d'Italia, i monumenti dell'eterna città furono soggetto di cure da parte del Governo italiano, che in pari tempo iniziava o continuava escavazioni in vari luoghi della città, delle quali furono frutto le importanti scoperte, donde vennero alla luce resti notevoli dell'arte antica e tanto sussidio si è ricavato per lo studio della topografia di Roma. Nè a ciò si ridusse l'opera del Governo; ma da esso saggiamente si provvide alla creazione di una Direzione generale delle antichità e belle arti presso il Ministero della Pubblica Istruzione, alla nomina d'ispettori locali per i monumenti e scavi di antichità, furono istituite nelle singole provincie Giunte conservatrici degli

antichi monumenti, fu cominciata la pubblicazione dei cataloghi di tutti i Musei e Gallerie del Regno, e quella dei documenti inediti, che servono alla storia dei Musei d'Italia, si stanziarono assegni per i giovani volonterosi, che anelano ad istruirsi nella scienza archeologica, furon creati ed ampliati musei, altri si trasportarono in sedi più acconcie, si ordinò il personale di essi, si promossero scavi e lavori di restaurazione in più luoghi d'Italia, si provvide a comunicare mensualmente all'Accademia de' Lincei tutte le scoperte fatte nei vari punti del nostro paese. Da questa Accademia poi fu preso l'incarico di pubblicare, per ciò che concerne l'Italia, i supplementi alla grande raccolta delle epigrafi latine, che sta compiendo l'Accademia di Berlino. La Commissione archeologica comunale di Roma persevera con lodevole zelo a ricercare, raccogliere e pubblicare antichi monumenti: la pontificia Commissione di sacra archeologia continua ad esplorare le necropoli cristiane di Roma, ed apparecchia i materiali alle splendide ed eruditissime illustrazioni di Giovanni Battista de Rossi. Società ed individui privati qua e colà compiono pure scavi diretti a scoprire nuovi monumenti, talora con sussidi pecuniari largiti dal Governo o dai municipi.

Opere importanti si vanno pubblicando in Italia in tutti i rami della scienza archeologica. Alcuni illustrano la così detta archeologia preistorica; altri rivolsero i loro studi alle antiche arti italiche, specialmente all'etrusca; altri ai monumenti dell'arte greca e romana; alcuni studiano i monumenti egizi conservati nelle nostre collezioni; altri i monumenti di altre civiltà, di cui furono fortunati scopritori (scavi di Cipro del Cesnola); altri, col sussidio dei monumenti scritti e figurati, narrano la storia degli antichi nostri municipi o danno alla luce lavori sulle istituzioni pubbliche e private dei popoli antichi, o raccolgono elementi per lo studio delle antiche favelle italiche, o cercano ricostrurre la storia dei popoli fiorenti in Italia prima che sorgesse il dominio di Roma. Finalmente qualche lavoro sintetico sulla nostra antica storia fu anche tentato: Atto Vannucci con forma elegante, traendo valido aiuto dai monumenti, narrò la storia generale dell'Italia antica; ed ora, con più stretto ed acuto metodo critico, Ruggero Bonghi allestisce una storia di Roma, che possa stare a pari di quelle scritte da stranieri.

Filologia classica e Linguistica.

Gli studi di filologia classica hanno da parecchi anni in qua subito una profonda e salutare trasformazione anche in Italia, ove avevano bensì toccata una grande altezza, quando le altre nazioni europee ne erano quasi ancora totalmente digiune, ma per un complesso di varie cause, tra cui non ultima la perniciosa influenza della retorica, erano poi di molto scaduti. In questi ultimi tempi si capì che la filologia classica doveva essere, non già uno studio inteso al solo lato formale delle letterature antiche, ma bensì la scienza della vita intellettuale dei Greci e dei Romani in tutte le sue manifestazioni, e che aveva perciò il compito di ricomporre negli spiriti i vari elementi di quella vita, di cui tanta parte s'agita ancora nella modernità. Così considerata la filologia classica, è pur forza confessare che l'Italia non può ancora competere con alcune altre nazioni d'Europa; ma è d'uopo d'altra parte ammettere che si sono già fatti notevoli progressi.

Così, se per rispetto alla critica dei testi ed alla bibliografia non s'è fatto molto sinora, hanno avuto un ragguardevole sviluppo l'esegesi dei testi, gli studi grammaticali e stilistici. La glottologia comparata, tanto nel campo classico quanto nel campo romanzo, conta pochi ma insigni cultori. Parimente lo studio del sanscrito, della dialettologia greca ed italiana, e perciò dell'umbro, dell'osco e del latino antico, mercè gli studi comparativi, benchè sorto da poco in Italia, ha già acquistato alla scienza una quantità rilevante di fatti prima o sfigurati o mal noti o ignoti affatto. Ed è da soli cinque o sei anni che in Italia si diede pure un grande impulso allo studio della metrica classica; nè va dimenticato che un potente sussidio fu dato alla filologia dagli studi epigrafici, numismatici, paleografici e dalla dottrina delle antichità sì pubbliche come private dei Greci e dei Romani. Questi studi, che sono parte importante della filologia classica, si coltivano fra noi con vero ardore e progresso; ma rispetto alla mitologia comparata è da deplorarsi che pochissimi sieno i cultori.

Un'ultima considerazione deve farsi, ed è che l'attenzione degli ingegni italiani è presentemente più rivolta alla filologia greca che alla latina, quantunque il cresciuto numero delle pubblicazioni, che ad essa si riferiscono, lasci sperare un rapido progresso. Del resto dei grandi passi fatti tra noi dalla filologia

sono testimonianza parecchie *Riviste*, una in tutto, le altre in parte ad essa consacrate, oltre a non pochi libri scolastici, come collezioni di classici con e senza note, raccolte di temi annotati per lo studio della lingua greca e latina, qualche grammatica, trattati di ortografia, di prosodia e di metrica, nei quali gli autori han mostrato di tenere il debito conto de' più recenti risultati della scienza. Nè è da tacersi che di parecchi classici e greci e latini, tanto prosatori quanto poeti, abbiamo avuto ottime versioni, le quali ne agevolano di molto lo studio e la perfetta intelligenza.

Letteratura.

L'idea del risorgimento nazionale aveva attratto a sè prima del 1848 quasi tutto il pensiero letterario; le guerre d'indipendenza fino al compimento dell'unità politica accesero ancora l'immaginazione dei poeti. Ma negli ultimi vent'anni l'arte rivendicò più vivamente le sue ragioni, si venne manifestando, e sotto forme molteplici, che diedero nome a vari indirizzi. Pochi i tentativi epici e scarsi i poemi didascalici: la lirica e la drammatica sovra ogni altro componimento primeggiarono. La lirica seguì ispirazioni diverse, il verismo, l'idealismo, il realismo manzoniano, il naturalismo, il paganesimo greco-romano, ed anche un eclettismo indeterminato e vago; ogni provincia d'Italia fornì il suo largo contributo. La drammatica si spogliò delle antiche forme misurate del classicismo; la commedia cercò nella rappresentazione reale della vita sociale il suo argomento, e la tragedia talvolta si addolcì fino all'idillio, talora si sollevò sino al poema drammatico, nutrita di forti studi storici.

La prosa si è rivelata soprattutto nel romanzo, nella critica letteraria e nei generi affini. L'Italia non era stata mai prediletta sede del romanzo; la novella pareva adattarsi meglio al genio nazionale; ma nell'ultimo ventennio alla novella si aggiunsero bozzetti, macchiette, racconti, e romanzi di lunga lena rivolti a narrare avvenimenti, descrivere costumi, dipingere paesaggi, ritrarre il cuore umano. E fra il romanzo e la storia apparve una nuova forma che divenne presto popolare in Italia; ricordi ed impressioni di viaggi. — La critica, smesse le abitudini della retorica, si è fatta più seria. Due metodi si contendono ancora il primato; l'uno filosofico, l'altro storico;

il primo è forse una nuova manifestazione dell'antica estetica, il secondo è un'applicazione del metodo positivo alle lettere. Quest'ultimo temperato dal buon gusto ha già dato saggi splendidi in parecchie edizioni critiche dei nostri scrittori e in non pochi lavori di storia letteraria.

In complesso la produzione letteraria è cresciuta mirabilmente, sia per contributo largamente prestatato da tutte le forme del genio italiano nella varietà delle sue regioni, sia per abbandono delle vecchie rettoriche e per scelta di metodi e indirizzi conformi a criteri più razionali.



CLASSE I.

Astronomia e Meteorologia.

La Sezione di Astronomia, Fisica terrestre e Meteorologia, formante un rame speciale e separato dagli altri, ha il suo Catalogo a parte, il quale trovasi dopo la Sezione XXVIII.

CLASSE II.

Zoologia, Anatomia comparata, Paleontologia, Botanica.

2768. COLUCCI prof. Francesco, Bari. — Un libro sulle produzioni equine in Italia.

2769. DORIA G. e GESTRO R., Genova. — Annali del Museo Civico di Storia naturale di Genova.

2770. GARNERI ing. G. B., Torino. — Opere di zoologia e botanica.

2771. LANCETTA Pietro, Modica (Siracusa). — Atlante botanico.

2772. MARINA Don Genesisio e RIVA avv. Luigi, Ivrea. — Monografia agraria e industriale del circondario d'Ivrea.

2773. SALVADORI Tommaso, Torino. — Opuscoli ornitologici.

2774. SOFFIETTI Edoardo, Finalpia (Savona). — Opuscolo sul modo di distrurre la fillossera.

CLASSE III.

Mineralogia e Geologia.

2775. DEPUTAZIONE Provinciale, Udine. — Collezione di studi geologici del Friuli elaborati dal S. Torquato prof. Caramelli.

2776. SEGUENZA prof. Giuseppe, Messina. — Pubblicazioni geopaleontologiche.

CLASSE IV.

Fisica e Chimica.

2777. ERMACORA dott. Gio. Batt., Padova. — Studi sull'elettricità.

2778. FERRERO G. A., Torino. — Dottrina fisico-dinamica-cosmotellurica, dell'unità di moto e materia, ecc. ecc.

2779. GATTA Luigi, Ivrea (Torino). — La sismologia ed il magnetismo terrestre.

2780. LANZIROTTI commend. Guglielmo Luigi, Caltanissetta. — Sull'elettricità del sistema planetario.

2781. MARALUSO Damiano, Catania. — Trattati diversi di scienze fisiche.

2782. PAGLIA professore Enrico, Mantova. — Studi naturali sul territorio di Mantova e lavoro complementario.

2783. RICCIARDI prof. Leonardo, Catania. — Memorie scientifiche di chimica applicata all'agricoltura, alla vulcanologia e geologia.

2784. TARCHIANI prof. Ilario, Firenze. — La telegrafia italiana.

CLASSE V.

Matematiche pure e applicate.

2785. **BASSI** ing. Rinaldo, Ampezzo (Udine). — Studi matematici.

2786. **BERNASCONI** e **INVITTI**, Torino. — La costruzione della Galleria del Lavoro.

2787. **BIADEGO** Gio. Batt., Arona (Novara). — Studi e monografie di costruzione.

2788. **CAMINATI** ing. prof. Pietro, Mantova. — Trattato teorico-pratico dei logaritmi calcolati a sette decimali.

2789. **CANEPARO** prof. Firminio, Torino. — Dizionario per ingegneri.

2790. **CARLETTI** ing. Carlo, Pinerolo (Torino). — Studi geometrici.

2791. **COMITATO** Promotore del valico del Sempione, Milano. — Progetto per il valico ferroviario del Sempione.

2792. **FERRERO** C. A., Torino. — Esposizione di studi tecnici per l'impianto di un'officina etesiana sul fiume Po.

2793. **FORTI** ing. Giovanni, Teramo. — Nuovo sistema di calcoli.

2794. **GOZZI** Goffredo, Modena. — Studi e paralleli sull'uso dell'artiglieria italiana in confronto

a quelle di principali Potenze in Europa.

2795. **LANZONE** ing. Angelo, Pavia. — Disegni e fotografie di edifici costruiti in gettata di calcestruzzo.

2796. **MARINI** ing. Giovanni, Treviso. — Disegni di stabilimenti industriali.

2797. **MAZZOCCHI** ing., Milano. — Memoriale tecnico.

2798. **ODIFREDI** ingegn. Ranieri, Pisa. — Carte perimetriche e altimetriche di corsi d'acqua.

2799. **PROVINCIA** di Terra di Lavoro (Caserta). — Progetto di un ponte.

2800. **ROTHLISBERGER** e **SIMONS**, Milano. — Progetto di un ponte in ferro sul Danubio ed *album*.

2801. **SASSO** ing. Pasquale, Napoli. — Progetto di un canale di irrigazione.

2802. **SOLDATI** ing. Vittorio, Torino. — Tavole tacheometriche e loro applicazioni.

2803. **SUINI** prof. Alessandro, Pavia. — Elementi di prospettiva lineari.

2804. **TERRUGIA** ing. Annibale, Torino. — Relazione generale dell'Esposizione Nazionale di Milano.

CLASSE VI-VII.

Scienze biologiche. — Anatomia, Scienze mediche e chirurgiche.

2805. **AICARDI** dott. Michele, Torino. — Rivista di medicina dosimetrica.

2806. **ALLARA** dottor Vincenzo, Lodi. — Sulla causa della diserasia bronco-celica.

2807. **ARIETTI** dott. cav. Felice, Vercelli (Torino). — Relazioni ed illustrazioni di opere chirurgiche.

2808. **BADALONI** dott. Giuseppe, Nocera (Foligno). — Opere mediche.

— 2809. **BONCINELLI** avv. cav. Eugenio, Venezia. — Igiene e medicina navale.

2810. **CERIOLO** dottore Edoardo, Roma. — « Dell'aconito napello », opera medica stampata.

2811. **DE GIOVANNI** prof. Achille, Padova. — Patologia e chimica.

2812. **FERRERO** C. A., Torino. — Vari trattati di scienze mediche e chirurgiche.

2813. **FURLANETTO** dott. Giuseppe, Roncade (Treviso). — Opere mediche e chirurgiche.

2814. **GIORDANO** Scipione, Torino. — *Album* materno - Annotazioni, consigli per le madri di famiglia - Contratti di baliatico.

2815. **LOMBROSO** prof., Torino. — Opuscolo sulla cura della pellagra.

2816. **PACIONI** comm. prof. Filippo, Firenze. — Opere mediche.

2817. **GIORDANO** prof. Scipione, Torino. — Moduli di stampa di controllo di baliatico, *album* materno.

2818. **ZOIA** professore Giovanni, Pavia (Mantova). — Libri ed opuscoli.

CLASSE VIII.

Scienze filosofiche, giuridiche, politiche e sociali.

2819. **BENEDINI** Bortolo, Brescia. — Le piccole industrie adatte ai contadini, terra e agricoltori nel circondario di Brescia.

2820. **BIANCHI** avv. V., Genova. — Nuovo Codice di commercio del Regno d'Italia esposto per domanda e risposta.

2821. **BONFIGLIOLI** Giustiniano, Nuoro (Sassari). — Nuovo sistema d'anagrafe.

2822. **CANTI** Aristide, Camerino (Macerata). — La nazionalità italiana.

2823. **CARETTI** Giuseppe, Torino. — Tre numeri di un giornale politico-filosofico-sociale, ecc.

2824. **DE LUCA CARNAZZA** Salvatore, Catania. — Opuscoli giuridici.

2825. **DE MARCO** Giuseppe, Reggio Calabria. — « Pauperismo e beneficenza », un volume.

2826. **DE PANDIS** avv. Michele, Lecce. — Quadro genetico delle scienze ed arti umane (opuscolo).

2827. **FANTI** avv. cav. Innocenzo. — Imola (Bologna). — Opere storico-giuridiche.

2828. **FARINATI** degli Uberti dottore Giuseppe Amedeo, Verona. — « La Emigrazione della Provincia di Verona », cause e ricordi.

2829. **FERRERO** C. A., Torino. — Enciclopedia Pliniana dell'istoria naturale e mondiale.

2830. **FONTANA** prof. Giacinto, Mantova. — Scienze filosofiche.

2831. **GEA** Alessandro, Castellamonte (Torino). — Opera filosofica.

2832. **GIORDANO** cav. Michele, Torino. — Parallelo tra le funzioni dell'organismo animale e quelle dell'organismo sociale.

2833. **GIUNTA** distrettuale, Lucca. — Ansaldo « La Valdinievole illustrata » — Bertacchi « Storia della Regia Accademia » - Bonghi, ecc.

2834. **GIUNTA** locale, Susa. — Monografia agraria di Susa.

2835. **GRIZZUTI** Camillo, Boscoreale. — Norme per l'elettore politico italiano.

2836. **GUASTALLA** Nic., Palermo. — La morale civile.

2837. **LEBRECHT** cav. dottor Guglielmo, Verona. — Pubblicazioni varie e sociali.

2838. **LORIA** prof. Achille, Siena. — La legge di popolazione e il sistema sociale.

2839. **MAINARDI** ragioniere Giovanni, Milano. — Pubblicazioni giuridiche.

2840. **MOLINES DE MOLINA** cav. Ernesto, Torino. — Monografie sulle scienze giuridiche.

2841. **MUSSA** cav. Luigi, Torino. — Saggio teorico pratico di contabilità comunale.

2842. **MUSTONE** avv. Ettore, Torino. — Manoscritto intitolato: *Rovine*, studi filosofico-sociali pel popolo.

2843. **NORSA** avv. cav. Cesare, Milano (Mantova). — Scienze giuridiche politiche sociali.

2844. **PAGANO** Giacomo, Palermo. — Pubblicazioni di scienza politica e sociale.

2845. **PAOLINI** cav. Luigi, Lugo (Ravenna). — Produzioni scientifiche e sociali.

2846. **PROVINCIA DI VENEZIA**. — Monografia statistica-economica-amministrativa.

2847. **SAMPOLO** Luigi, Palermo. — *Circolo Giuridico*, Rivista Legislativa.

2848. **SCELSI** avv. commend. Giacinto, Modena. — Monografie statistiche.

2849. **SORMANI** ing. Giuseppe, Milano. — Monografie e memorie giuridico-commerciali, raccolta del giornale « Il Commercio ».

2850. **TARCHIANI** prof. Ilario, Firenze. — Progetti economici pel Comune di Firenze.

2851. **TEMPIA** prof. rag. Giuseppe, Ivrea (Torino). — Cause ed effetti della emigrazione in Italia, l'abolizione del corso forzoso (memorie).

2852. **TORTORA** Eugenio, Napoli. — Documenti storici, leggi e regole del Banco di Napoli.

2853. **TOSI** D. Giacomo, Stradella (Pavia). — Indice prontuario contabile amministrativo.

CLASSE IX.

Scienze storiche.

2854. **AMARLI** Gio. Batt., Udine. — Trattato di numismatica antica e medioevale in 2 volumi manoscritti.

2855. **AMICIZIA** Giuseppe, Città di Castello (Foligno). — Monografia del Municipio di Città di Castello.

2856. **BARGIACCHI** Luigi, Firenze. — Storia degli Istituti di beneficenza.

2857. **BERTOLINI** prof. Francesco, Napoli. — Scienze storiche varie.

2858. **BOZZO** Stefano Vittorio, Palermo. — Scienze storiche.

2859. **FERRERO** C. A., Torino. — Compendio del genesi mosaico col genesi scientifico, cosmogonia storica dell'origine mondiale.

2860. **CORONA** Giuseppe, Torino. — Pubblicazioni storiche.

2861. **GIUNTA Distrettuale**, Lucca. — Carina « L'uomo preistorico » — Del Carlo « Racconti storici » e « Storia Popolare », ecc.

2862. **GUSSONI** Luigi, Sacile (Udine). — Storia e statistica di Sacile.

2863. **LAZZONI** conte Carlo, Carrara. — Scienze storiche varie.

2864. **MAGGIULLI** Luigi, Muro Leccese. — Studio fotografico - Storici sulla Provincia di Terra d'Otranto.

2865. **MEDICI** prof. Ulderico, Firenze. — Scienze storiche varie.

2866. **MUONI** Domenico, Milano. — Le cinque giornate di Milano.

2867. **PORTIOLI** profess. Attilio, Mantova. — Storia della Zecca di Mantova. — L'archivio della Camera di commercio di Mantova e le antiche arti.

2868. **REGIA** Deputazione per gli studi di Storia Patria, Torino. — Esemplare di monumento *Historiae Patriae* e miscellanea di Storia Italiana.

2869. **RICCIO** Guglielmina ved. Riccio, Napoli. — Catalogo di antiche medaglie consolari e di famiglie romane.

2870. **SALA** prof. Aristide, Faenza (Ravenna). — Monografia storica.

2871. **SOFFIETTI** Edoardo, Finalpia (Savona). — Dissertazione sull'origine dei Comuni, condizioni delle classi servili prima del secolo XI.

2872. **STILLA** prof. Ant., Arezzo. — Notizie e documenti della Repubblica veneziana.

2873. **TEMPIA** rag. profess. Giuseppe, Ivrea (Torino). — Il Canavese e la città di Ivrea (frammenti storici, 1 volume).

2874. **TURLETTI** cav. Casimiro, Savigliano. — Storia di Savigliano corredata di documenti.

2875. **VENTURI** Adolfo, Modena. — Memorie storiche varie ed opuscoli pubblicati e in corso di pubblicazione.

2876. **ZONGHI** prof. Augusto, Fabriano (Ancona). — Collezione delle marche di carte storiche fabrianesi, *album* di disegni estratti dalle medesime con monografia illustrativa.

CLASSE X.

Filologia e Linguistica.

2877. **AMBROSOLI** dott. Solone, Como. — Pubblicazioni linguistiche numismatiche.

2878. **BINETTI** Francesco, Torino. — Dizionario tedesco-italiano.

CLASSE XI.

Geografia e Statistica.

2879. **CANEPA** avv. Pietro, Genova. — Studi geografici.

2880. **CAMERA** di Commercio, Bologna. — Relazione statistica sul commercio della Provincia.

2881. **CAMERA** di Commercio, Venezia. — Rapporti statistici sul commercio e navigazione del porto di Venezia (23 volumi).

2882. **CAMERA** di Commercio, Napoli. — Relazioni sul movimento

economico della Provincia di Napoli.

2883. **CAMERA** di Commercio, Lecce. — Relazioni statistiche.

2884. **COMIZIO AGRARIO** di Bari. — *Puglia Agricola*, periodico mensile.

2885. **BARBANTINI** ing. Domenico, Ferrara. — Proposta di un sistema di statistica generale.

2886. **DOSSENA** rag. A. Cesare, Lodi. — Note economico-statistiche del Circondario di Lodi.

2887. **FERAUD** Lorenzo, Campiglia Cervo (Cuneo). — « Da Biella a San Francesco di California », opuscolo.

2888. **FUSTINONI** Augusto, Como. — Carta topografica della Provincia di Como.

2889. **LAZZONI** conte Carlo, Carrara. — Corso completo di cosmografia, geografia, fisico, istorico, politico, artistico industriale.

2890. **LOSSA** Augusto, Torino. — Annuario Lossa.

2891. **MANTICA** conte Nicolò, Udine. — Monografie di statistica.

2892. **MELE** Domenico di Gaetano, Bari. — Guide e annuari.

2893. **MINISTERO** della pubblica istruzione, Torino. — Cataloghi di Biblioteche.

2894. **MORANDI** prof. Genesisio, Rimini — Tavole statistiche.

2895. **PIERANZOVINI** Vincenzo, Fermo. — Nuovo metodo per la tenuta dei libri nei Monti di Pietà.

2896. **POZZO** fratelli, Torino. — *Indicatore Ufficiale delle strade ferrate.*

2897. **VOLPE** avv. Riccardo, Belluno. — Lavori statistici sulla Provincia di Belluno.

2898. **UNIVERSITA'** di Modena. — Annuario accademico — Discorso inaugurale.

CLASSE XII.

Antropologia, Etnografia.

2899. **LATINI** cav. Michelangelo, Firenze. — Opera intitolata: « I Popoli ed i loro alfabeti », quadri etnografici.

2900. **ZANNONI** ing. Antonio, Bologna. — Opera « Gli scavi della Certosa di Bologna » con tavole illustrative.

CLASSE XIII.

Letteratura.

2901. **AGRATI** Luigi, Milano. — Manuale di lettura poetico-cristiana.

2902. **ANNICHINI** G. O., Bussolengo (Verona). — Poesie.

2903. **ANNICCHIARICO** prof. Vincenzo, Grottaglie (Lecce). — Poema « Il genio d'Italia », ed altre poesie.

2904. **ARRIVABENE** dott. Ferdin., Mantova. — *Vocabolario Mantovano*, romanzo — *Tordello*, dramma storico.

2905. **BARBAVARA** di Gravellona cav. Francesco, Torino. — Carmi ed odi.

2906. **BOSSETTI** prof. Giovanni, Barbania (Torino). — Poesie.

2907. **CALABRÒ** Antonio, Reggio Calabria. — Monografia sulla bachicoltura e sulla sericoltura.

2908. **CARROZZARI** Raff., Cento (Ferrara). — Versioni latino-italiane e saggio critico.

2909. **CERIOLI** D. Edoardo, Roma. — Poesie, tragedie, lettere e traduzioni.

2910. **COCILOVO** Antonino, Torino. — La sapienza popolare (manoscritto).

2911. COLLA avv. Aurelio, Bologna. — Traduzioni dell'*Eneide* di Virgilio.

2912. COLOMBO rev. dott. Giuseppe, Moncalieri (Torino). — Documenti e notizie intorno agli artisti vercellesi - Vita ed opere di Gaudenzio Ferrari.

2913. CORONA Giuseppe, Torino. — Pubblicazioni letterarie.

2914. DE PANDIS avv. Michele, Lecce. — Num. 5 opuscoli sul pellegrinaggio degli Italiani sulla tomba di Re Vittorio nel 1883.

2915. FASCIOLI cav. Paolo, Verona. — Poema: *Il pellegrinaggio d' Aroldo - A Tennyson - Idillii, liriche, ecc.*

2916. GENNARO Aldo, Ferrara. — Il Teatro di Ferrara.

2917. IACAMPO Michelangelo, Vinchiato (Campobasso). — Alcuni documenti borbonici - Il Duello.

2918. GIUNTA Distrettuale Lucca, — Ridolfi: Scritti d'arte, guida e l'arte in Lucca.

2919. GROSSI - GONDI Augusto, Roma. — Libro in-8° col titolo: Descrizione delle rovine di Ostia-Tiberina e Porto, anno 1883.

2920. LICEO (R.) Cavour, Torino. — Raccolta di tutte le cronache liceali.

2921. MASPERONE Secondo, Torino. — Compendio di Enciclopedia.

2922. MICHELANGELI Anna, S. Ginesio (Macerata). — Poesie.

2923. MORANDI prof. Genesio, Rimini. — Saggio di traduzione e concordia evangelica.

2924. NAMIAS Angelo, Modena. — « Parnaso Modenese » (opere letterarie).

2925. PATUZZI G. L., Verona. — Pubblicazioni in versi ed in prose.

2926. PIGNONE prof. Carlo, Caserta. — Opere letterarie.

2927. PINELLI Antonino, Caltanissetta. — Novelle e racconti.

2928. PORTIOLI profess. Attilio, Mantova. — Opere maccheroniche di Merlin Cocaio.

2929. PUGLIESI prof. Salvatore, Catania. — Campagna, marina e città.

2930. PULLÈ conte Leopoldo, Verona. — Commedie.

2931. SOCIETA' Editrice dei Ricordi d'Architettura, Firenze. — Ricordi d'architettura.

2932. STACCHI Luigi, Castrovillari. — La scuola e la patria.

2933. ZECCA Giulietto, Mantova. — Caratteri principali di letteratura - *I tempi nuovi*, racconto, ecc.

CLASSE XIV.

Edizioni critiche.

2934. MOREALE cav. Gaetano, Modena. — Risposta alle critiche della sua opera *Inapplicabilità della Logismografia*.

2935. PICHI ingegn. Vincenzo, Arezzo. — Memorie - Camorra e burocrazia (manoscritti).

2936. RICINEO Senofonte Part.,

Recanati. — Risposta ad alcune lettere critiche e trattazione intorno al sentimento di genere patetico - Principii fondamentali d'arte critica - Scritti d'arte.

2937. TOSETTI prof. Emanuele, Catania. — La cambiale secondo il nuovo Codice di commercio.

CLASSE XV.

Pubblicazioni d'Istituti scientifici.

2938. ACCADEMIA Belle Arti, Milano. — Atti della R. Accademia.

2939. ACCADEMIA (R.) delle Scienze, Torino. — Memorie ed atti sulla fondazione dell'Accademia, Meteorologia ed Astronomia dell'Università, Atlante.

2940. CHILLEMI-PATANÈ Michele, Catania. — Annali dell'Accademia delle scienze, lettere ed arti in Catania.

2941. GIUNTA Distrett., Lucca. — Atti dell'Accademia Lucchese.

2942. ISTITUTO Veneto (R.^o), Venezia. — Produzioni letterarie e scientifiche.

2943. SOCIETA' di archeologia e belle arti, Torino. — Pubblicazioni diverse.

2944. SOCIETA' dei naturalisti, Modena. — Annuario - Indice generale ed atti riguardanti la Società.

2945. SOCIETA' italiana di scienze naturali, Milano. — Atti e pubblicazioni.

2946. UNIVERSITA' di Napoli. — Monografia dell'Università.

2946 bis. UNIVERSITA' (R.), Parma. — Annuari accademici.

2947. UNIVERSITA' (R.), Torino. — Volumi contenenti cenni storici.



APPENDICE

Sezione V.

CLASSE III. — *Categoria 2.*

12642. CORTASSA prof. Giovanni, Genova. — Saggi calligrafici.

12643. BIGNAMI Angelo, Belluno. — Quadro calligrafico.

CLASSE V. — *Categoria 2.*

12644. PAGNI Michelangelo, Firenze. — Calendario perpetuo.

Sezione VII.

CLASSE IX. — *Categoria 1.*

12645. POLLACCI prof. Egidio, Pavia. — La teoria e la pratica della orticoltura e della enologica.

Sezione VIII.

CLASSE XIV. — *Categoria 5.*

12646. SCALA Andrea, Udine. — Trattato teorico-pratico sull'acustica del teatro (manoscritti).

Sezione X.

CLASSE IV.

12647. ALESSI Padre Rosario, Napoli. — Fonometro pneumatico, fonometro a corda. — Teoria del fonometro, opusc. in-8°.

CLASSE VII.

12648. FRANCO prof. Domenico, Reggio-Calabria. — Opere mediche.

12649. DE-PANDIS dott. Bartolo, Lecce. — Della siflide ulcerosa (opuscolo).

12650. FACEN cav. dott. Iacopo, Belluno. — Opuscoli diversi di medicina.

CLASSE VIII.

12651. ERRERA Alberto, Napoli. — Opere di economia politica, opuscoli diversi.

12452. IACAMPO Michelangelo, Vichiatino. — Alcuni documenti Borbonici. — Il duello.

CLASSE XI.

12653. BONIFORTI L., Pallanza. — Guida al Lago Maggiore. — Per laghi e monti. — Lago Maggiore e S. Gottardo.

CLASSE XIII.

12654. QUILICI Angelo, Lucca. — Romanzo storico col titolo: *Gonzello*.

12655. TASSINI Amadio e LOBETTI-BODONI Giuseppe, Pinerolo. — Guida di Pinerolo.

12656. BRANDI V., Firenze. — Alcune pagine del Giornale di S. M. la Regina Vittoria nell'Alta Scozia.

CLASSE XV.

12657. SOCIETÀ Italiana di educazione liberale e scuola di scienze sociali, Firenze (Presidente Alfieri di Sostegno). — Atti della Società e pubblicazioni diverse della scuola di Scienze sociali.



CATALOGO UFFICIALE

DELLA

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA IN TORINO 1884

Un grosso volume di oltre 1000 pagine. — Prezzo L. 5.

CATALOGHI SPECIALI: di Belle Arti (*in lingua Italiana e Francese*), Galleria del Lavoro, Ministero della Marina, e delle varie Sezioni della Mostra.

PIANTA DELL'ESPOSIZIONE

Scala 1 a 2000 L. 0,30 — Piccole L. 0,05.

PIANTA-GUIDA

UFFICIALE

indispensabile per visitare intieramente in breve tempo

L'ESPOSIZIONE

(Edizione Italiana e Francese)

Noi crediamo di non poter essere tacciati d'esagerazione quando affermiamo che, come **Pianta**, questa è la migliore di tutte le altre che sono in commercio, essenzialmente perchè è la più completa, essendo stata compilata ad esposizione inoltrata, quando cioè erano ultimate tutte le costruzioni, dalle principali ai chioschi di minor importanza, che vi sono segnati con molta diligenza ed accuratezza.

Oltre alla **Pianta**, che è molto chiara e nitida, stampata in vari colori, coi numeri in rosso che agevolano assai le ricerche, vi ha una leggenda breve, sobria, una specie di sommario degli oggetti esposti in ciascuna galleria, che torna utilissima. Insomma ci pare una pubblicazione molto raccomandabile perchè con 60 centesimi i visitatori possono facilmente percorrere con ordine, senza perdita di tempo, quel laberinto di gallerie, in cui è così facile sviarsi e perdere l'orizzonte. — (Dal Giornale *Gazzetta del Popolo della Domenica*).

Prezzo Cent. 60.

MASSIMO M. LINGUAGGIO EDITORE TORINO - 1891

CATALOGO UFFICIALE

DELLA

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA

IN TORINO 1891

Il prezzo è quello di lire 1000 pagate - Torino L. 5.

CATALOGO DEI SECCAZI: di Belle Arti (in
Galleria Nazionale e Francesca), Galleria del Lavoro,
Galleria della Marina, e delle varie
Sezioni della Mostra.

PIANTA DELLA ESPOSIZIONE

Scala 1:5000 L. 0.30 - Prezzo L. 0.05.

PIANTA-GUIDA

UFFICIALE

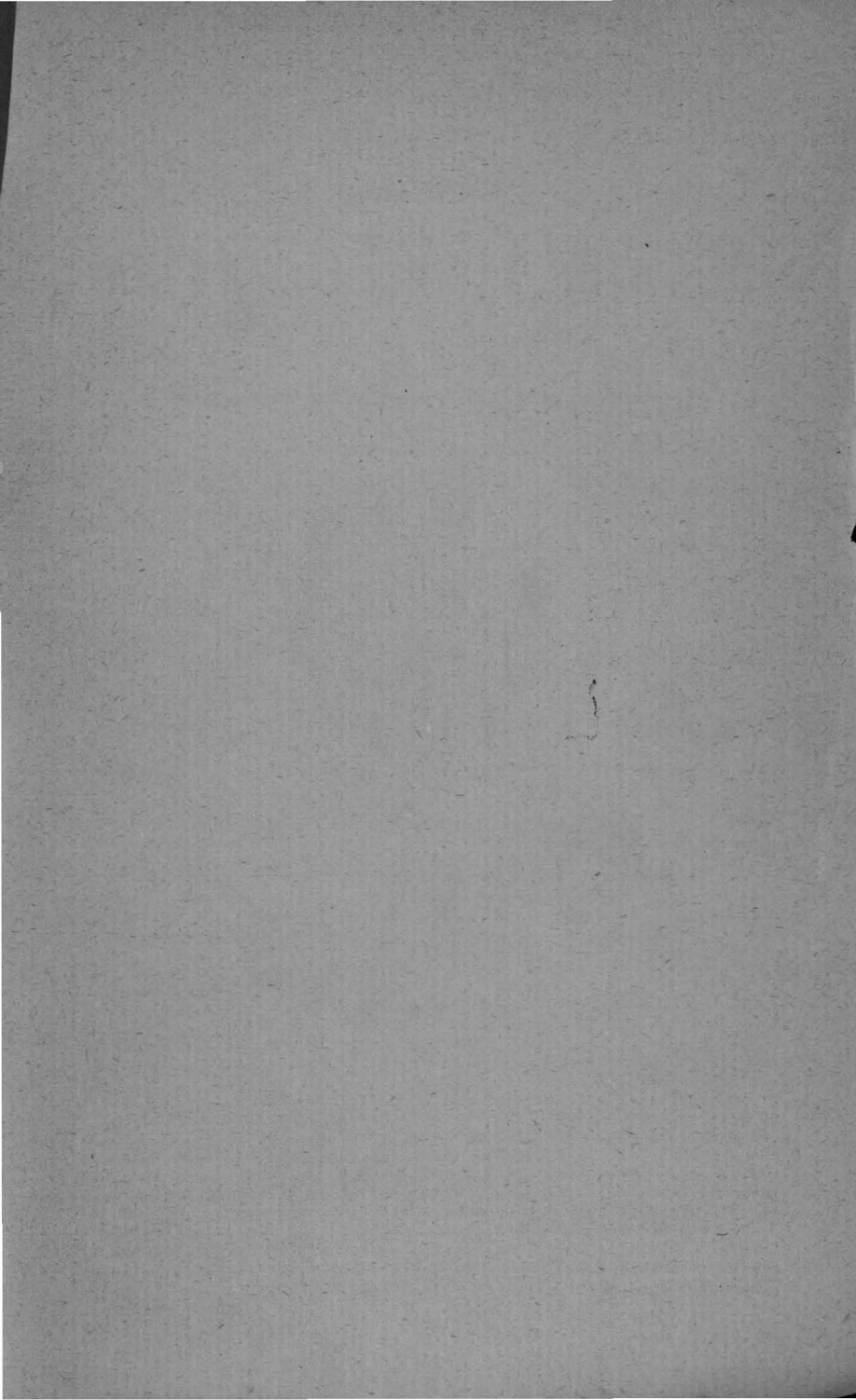
Indispensabile per visitare l'Esposizione in breve tempo

L'ESPOSIZIONE

(Esposizione Italiana e Provinciale)

Il presente catalogo è stato compilato per facilitare al visitatore la conoscenza delle varie parti dell'Esposizione. Esso contiene una pianta generale e una pianta particolare di ogni sezione, con le descrizioni delle opere d'arte, delle macchine, delle collezioni, ecc. ecc. Il prezzo è quello di lire 1000 pagate - Torino L. 5.

Prezzo Lire 500



ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA IN TORINO 1884

BREVI CENNI

SULLA

CITTÀ DI TORINO E DINTORNI

con indicazione delle Vie, Piazze, Monumenti, Teatri,
Istituzioni scientifiche e letterarie, Banche, Opere Pie, Società di Mutuo Soccorso, ecc.

Guida alle Gallerie dell'Esposizione

Descrizione dei Fabbricati, Divisione dei Prodotti,
Comitato Esecutivo, Commissioni speciali.

Un volume
di
circa 400 pagine
legato
elegantemente

In Torino
Lire 1, 50



Con numerose
incisioni
nel testo
e
Piante separate

In Provincia
Lire 2.

E questa la **Guida** più completa e quella che più maggiormente può appagare la curiosità di chi viene per la prima volta a visitare Torino. — Dopo alcuni cenni sull'ordinamento politico e amministrativo dell'Italia, dettati dall'onorevole deputato A. BRUNIALTI, si discorre della Topografia della città; trovasi l'indicazione e l'ubicazione delle Vie, Piazze, Corsi, Viali, Giardini, Tramways, indicando la loro lunghezza, e la descrizione dei punti percorsi. — Speciali capitoli sono destinati a mostrare lo sviluppo della Pubblica Istruzione; il numero delle Scuole inferiori e superiori; della Popolazione e dei Lavori di abbellimento fatti in questi ultimi anni.

L'Università, le Accademie, le Società scientifiche, letterarie e ricreative, Stabilimenti militari, di beneficenza, le Banche, Istituti di credito, Società di Mutuo Soccorso, Chiese, Palazzi, Monumenti sono ampiamente illustrati con cenni storici statistici, e illustrati con apposite incisioni.

Dei Musei di Zoologia, Egitto e Municipale si accenna ai principali oggetti esposti in ogni sala; della Pinacoteca si dà il completo catalogo dei quadri; del grandioso e monumentale cimitero si trova l'indicazione delle statue meritevoli di essere visitate.

A comodità degli stranieri sono riportate le Tariffe per le corrispondenze postali e telegrafiche, il ragguaglio delle monete estere colle italiane, e un elenco di indirizzi delle primarie case commerciali e degli uffizi pubblici.

La seconda parte della **Guida** è interamente dedicata alla Mostra Nazionale, a descrivere i fabbricati, i chioschi, riportando di ognuno i disegni, e i dati della superficie occupati; dandone i Programmi, indicando le medaglie destinate agli espositori tanto del ramo industriale come della zootecnica e industrie agrarie.

Alla **Guida** sono annesse una Pianta esattissima dell'Esposizione, quella della Città di Torino, ed altra dei suoi dintorni. — Non solo ai forestieri, ma agli stessi torinesi la **Guida** tornerà utilissima, per le molte notizie in essa raccolte su dati positivi e recenti, non accennati da nessun'altra pubblicazione simile.